

ANTONIO MARTINO

I SOLDATI DELL'ESERCITO NAPOLEONICO DEL
DIPARTIMENTO DI MONTENOTTE CADUTI E PRIGIONIERI
DURANTE LA CAMPAGNA DI SPAGNA E PORTOGALLO
(1808-1813)*

*Pubblicato in “Atti e Memorie della Società Savonese di Storia Patria”,
n.s., vol.XLII, Savona 2006, pp. 261 – 333.

Introduzione

Con la “riunione” della Liguria all’Impero Francese, votata dal Senato Ligure il 25 maggio 1805, vennero creati tre nuovi dipartimenti: Genova, Montenotte ed Appennini¹. Divenuti cittadini francesi e sudditi dell’Imperatore, i liguri e i piemontesi dei nuovi dipartimenti si trovarono soggetti alla leva militare, il sistema di reclutamento che era stato introdotto in Francia nel 1798 ed applicato ai maschi celibi che avevano raggiunto l’età di 20 anni².

Lo scopo della presente ricerca, sviluppata presso l’Archivio di Stato di Savona, è definire i nomi dei soldati dell’esercito napoleonico, originari del Dipartimento di Montenotte, che sono morti³ e che sono stati fatti prigionieri durante la campagna di Spagna e Portogallo (1808-1813)⁴.

¹ Decreto Imperiale 17 pratile XIII (6 giugno 1805). Al Dipartimento di Montenotte venne aggregato il circondario di Ceva (Dipartimento della Stura) e il circondario di Acqui (del soppresso Dipartimento del Tanaro) e separato il circondario di S.Remo. Cfr: M.MEREGA, *Il servizio militare nella Repubblica Ligure e nei dipartimenti liguri dell’Impero francese 1797-1814*, in “Atti della Società ligure di Storia Patria”, n.s., XXIII/2, Genova 1983, p. 321, P. GIACOMONE PIANA – R. DELLE PIANE, *Militarium*, Genova 2004.

² Legge 19 fruttidoro VI (5 settembre 1798) n.1995 (legge Jourdan).

³ Hargenvilliers nel 1830 stimava che 1.700.000 soldati fossero morti nelle campagne napoleoniche tra il 1804 e il 1815, attualmente storici come Louis Bergeron stimano tra 900.000 e 1.900.000. Cfr: L.BERGERON, *L’Episode napoléonien, 1, Aspects intérieurs 1799-1815*, Paris 1972, A. PIGEARD, *L’armée de Napoléon (1800-1815): organisation et vie quotidienne*, Paris 2002.

⁴ Una ricerca più approfondita ma decisamente dispendiosa in termini di tempo può essere svolta presso gli archivi del Service Historique de l’Armée de Terre (S.H.A.T.) al castello di Vincennes (Parigi). La Serie X (Archives administratives des unités et des états-majors) è costituita da appositi registri nei quali venivano iscritti, compagnia per

I documenti

Le cartelle 164-167 conservate nell'Archivio di Stato di Savona, fondo "Prefettura del Dipartimento di Montenotte"⁵, contengono 2104 estratti di morte (*Extrait mortuaire*) di 1524 soldati (580 sono documenti duplicati) inviati dagli ospedali militari, civili ed ecclesiastici, dai comandi dei reggimenti e dagli uffici di stato civile dei comuni al Prefetto.

Nella penisola iberica sono stati redatti 412 estratti, dei quali 51 sono copie, ma 27 riguardano soldati originari di altri dipartimenti, in particolare 14 sono del Dipartimento di Mont-Tonnerre (Magonza)⁶: in questo modo le informazioni in nostro possesso si riferiscono a 334 soldati, morti dal dicembre 1807 al marzo 1813.

Informazioni per altri 17 soldati morti e di 36 prigionieri ci sono pervenute dalle cartelle 102-123 riguardanti la coscrizione. Sono state trovate le tabelle riepilogative (*Etat nominatif*) dei fogli individuali (*Feuille individuelle*)⁷ dei coscritti che hanno un fratello in servizio attivo (o morto) che sono stati provvisoriamente esentati dal servizio (*place provisoirement a la fin du dépôt*)⁸. Allegati ai fogli individuali sono stati trovati i *Certificat d'activité de service* e *Certificat de présence* redatti dai comandi dei reparti: questi documenti ci danno una descrizione particolareggiata, quasi fotografica, del soldato, elencando oltre alle generalità dei genitori, domicilio e comune di nascita, cantone e dipartimento, la professione civile, l'anno di leva, la data di incorporazione, il numero di matricola, il grado, la compagnia e il battaglione, anche la statura, il colore dei capelli, delle sopraciglia, degli occhi, la forma della fronte, del naso, della bocca, del mento, del viso, gli eventuali segni particolari.

L'esatta identificazione del nostro soldato, non è stata di facile soluzione e restano alcuni casi incerti. "Amalgamato" nei reggimenti francesi con altri coscritti, che come lui provenivano dai nuovi dipartimenti dell'Impero, il cognome - normalmente scritto in italiano nei documenti di

compagnia, tutti gli uomini di un battaglione o reggimento, con cognome, nome, nome di battaglia, l'età, il luogo di nascita, la data dell'arruolamento e indicazioni riguardanti la carriera, nomi e professioni dei genitori, professione del soldato, dati e contrassegni personali, matrimoni e vedovanze, avanzamenti e cancellazione dai ruoli per morte, diserzione o congedo. Cfr. F. FRASCA, *Reclutamento e guerra nell'Italia napoleonica*, Padova 1993, p. 218.

⁵ In seguito abbreviato ASS, DM.

⁶ Mont-Tonnerre (Mayence-Mainz), Rhin-et-Moselle (Coblence-Koblenz), Sarre (Trèves-Trier) nell'attuale Renania Palatinato (Rheinland-Pfalz) e Roer (Aix-la-Chapelle-Aachen) nell'attuale Renania Settentrionale-Vestfalia (Nordrhein-Westfalen), erano quattro dipartimenti della riva sinistra del Reno annessi alla Francia nel 1801.

⁷ Non tutti i fogli individuali citati nelle tabelle ci sono pervenuti.

⁸ Altri motivi di esenzione erano: essere figlio di madre vedova o di un genitore di oltre 70 anni.

partenza - veniva spesso francesizzato, oppure scritto come pronunciato nel dialetto di origine, nella documentazione successiva, a causa dei frequenti trasferimenti di reparto dovuti alle esigenze operative. Alcuni esempi significativi: Giordano Pietro è francesizzato in *Jourdaneau Pierre*, Oddera Carlo è troncato in *Der Charles*, Piacenza Francesco diventa *Plaisance François* (come la città), Assandri Pietro Giovanni diventa *Assandry, Assendrie, Alexandrè Pierre Jean...* Alla fine, quando veniva redatto l'estratto di morte, il nuovo cognome era così diverso da rendere a volte impossibile ai *maires* l'identificazione della famiglia alla quale recapitarlo.

Un problema analogo si è presentato per l'identificazione dipartimenti e i paesi di origine, per esempio "Montenotte" scritto in modo approssimativo era confuso con "Mont-Tonnerre" oppure "Meurthe": dei 1524 soldati dei quali ci è giunta notizia, ben 101 non sono italiani. Alcuni esempi di paesi di origine: Nizza della Paglia (Nizza Monferrato) diventa *Nicetdelapail, Nissa La Paille*, Farigliano *Foriglianne*, Dogliani *Oulianz, Ogleanne*, Lavagnola (Savona) *Lavugnere*, Borghetto S.Spirito *Bourget St.Esprit, Saliceto St.Licet, Sulleyetti...*

Nel seguito verranno esposte cronologicamente le vicende delle grandi unità impiegate nelle operazioni militari nella penisola iberica, tra le quali sono inseriti gli elenchi di 387 soldati, prigionieri o morti in combattimento oppure dopo il ricovero in ospedale.

Le informazioni dei prigionieri che vengono riportate nelle schede sono: cognome e nome, reggimento, unità, classe di appartenenza, *luogo di nascita* (attuale denominazione), data di nascita, nome dei genitori, data di incorporazione. Ulteriori informazioni, come la provenienza da altri reparti, la redazione di *Certificat d'activité de service*, sono poste a piè di pagina.

Le informazioni dei caduti sono: cognome in italiano (*cognome e nome in francese*), *grado*, reggimento, unità, luogo di nascita in italiano (provincia attuale) (*o in francese*) (probabile luogo di nascita in italiano e toponimo attuale), nome dei genitori, luogo di morte, ospedale, data di morte (data di ricovero), causa di morte.

I reparti

Non conosciamo il numero esatto dei soldati partiti dal Dipartimento di Montenotte per i reparti dell'esercito napoleonico e ancora meno conosciamo i loro nomi: ci sono pervenute liste per solo 298 nominativi delle classi XIV, 1806, 1811.

Il numero di coscritti richiesti ad ogni dipartimento e il reparto di destinazione era comunicato in apposite tabelle (*Etat des conscrits que chaque Département doit fournir sil la classe de ... et désignation des*

Corps sur lesquels ils doivent être dirigés), ma difficilmente questo obiettivo era raggiunto: molti coscritti disertavano durante il trasferimento, perciò l'amministrazione centrale faceva ricorso a leve complementari, supplementari, straordinarie per completare gli organici. Si è calcolato che dalla leva della classe 1806⁹ a quella straordinaria di 30.000 uomini del 4 aprile 1813¹⁰ furono richiesti 9315 coscritti.

Un esempio ci è dato dalla tabella *Compte général sur la conscription de 1806 a 1810*¹¹.

leva	iscritti	riformati	contingenti	incorporati
1806	3309	747	944	879
1807	2950	754	924	867
1808	3090	1138	892	838
1809	3059	1082	903	830
1810	3642	1276	914	731
Totale	16050	4997	4577	4145

La tabella successiva ci permette di confrontare il numero dei soldati morti con il numero dei soldati richiesti, per i reparti maggiormente impiegati nella penisola iberica.

	1806 ¹²	1806 (riserva)	1808 ¹³	1809 ¹⁴	Straord. 1806- 1809 ¹⁵	1811 (riserva) ¹⁶	1811 ¹⁷	1813 ¹⁸	caduti
32°leggero (Tolone) ¹⁹				73					46
8°leggero (Ginevra)							269		36
66°de ligne (Bordeaux)					606				30
58°de ligne				361					27
2°leggero		117							17

⁹ F. FRASCA, *Reclutamento e guerra nell'Italia napoleonica*, Padova 1993, p. 84.

¹⁰ Ibid., p. 130.

¹¹ Ibid., p. 108.

¹² Ibid., p. 84.

¹³ ASS, DM, cart.107.

¹⁴ F.FRASCA, cit., p. 86.

¹⁵ F.FRASCA, p. 87 e ASS, DM, cart.122. Stato dei coscritti classi da 1806 a 1809.

¹⁶ ASS, DM, cart.112.

¹⁷ ASS, DM, cart.112.

¹⁸ ASS, DM, cart.118.

¹⁹ F. FRASCA, cit. p. 83. A. TEREZONI, *Le leve militari di terra dal 1805 al 1808*, in "Liguria" a. 52, 1985, pp. 25-27, ID., *I liguri nelle guerre napoleoniche*, in "Liguria" a. 53, 1986, pp. 19-23. Il 32°leggero è costituito il 14 luglio 1805 da truppe della ex Repubblica Ligure (*Régiment Ligurien*), ma in esso vennero ammessi anche coscritti della leva del 1806 e complementari dei dipartimenti di Montenotte e del Taro e soldati provenienti dalla Toscana, Roma e Napoli.

114°de ligne ²⁰								15
27°leggero	180							12
26°leggero (Metz)			256 ²¹					12
122°de ligne ²² (Vendôme)								10
117°de ligne ²³						88		10
116°de ligne (Tarbes) ²⁴							157	10
4°Lég.de réserve (Versailles)			155	38				9
17°leggero (Strasburgo)	45							9
Lég.du Midi ²⁵								7
31°leggero (Navarrein)						91		7
3°Art-à-Pied (Toulouse)			25					6
21°chasseurs a cheval	82		21					4
2°Rgt. provisoire ²⁶								3
59°de ligne		61						2
130°de ligne								2
1°Lég.de réserve (Lille) ²⁷								1
1 Bn aux de ligne ²⁸								1

²⁰ Il 114°de ligne è formato dal 1° e 2° Régiment Provisoire, formati nel 1807 per essere impiegati in Spagna. Ringrazio l'amico Mauro Macedonio per le informazioni riguardanti l'evoluzione dei reparti.

²¹ Dieci soldati del 26°leggero sono trasferiti al 33°leggero, per decreto imperiale 7 lug.1808. Due settimane dopo sono fatti prigionieri a Baylen.

²² Il 122°de ligne è formato dai 3°e 4°bn della 3°Légion de réserve e dai 4°bn delle 4° e 5°Légion de réserve.

²³ Il 117°de ligne è formato dal 9° e 10°Régiment Provisoire, formati nel 1807 per essere impiegati in Spagna.

²⁴ Il 116°de ligne è formato dal 5°Régiment Provisoire formato nel 1807 per essere impiegato in Spagna.

²⁵ La Légion du Midi era un reggimento di linea composto da due battaglioni di soldati di origine piemontese distintosi a Bejar (1808), La Coruña (1809), Busaco (1810), Fuentes d'Onoro (1811).

²⁶ Il 1° e 2° Régiment Provisoire sono formati nel 1807 per essere impiegati in Spagna, formeranno il 114°de ligne.

²⁷ La 1° e 2°Légion de réserve formeranno il 121°de ligne.

²⁸ Il 1°, 3° e 6° bn *auxiliaire* dell'Armata della Spagna del Nord formeranno il 130°de ligne. Nel 1811 il 2°, il 4°, il 5° e il 7°bn *auxiliaires* formeranno il 34°Regiment d'Infanterie Légère.

Glossario e abbreviazioni

Specialità militari

Chasseur: cacciatore, soldato appartenente ad un reggimento di fanteria leggera o di cavalleria leggera.

Voltigeur: volteggiatore, soldato appartenente ad una compagnia di un reggimento di fanteria leggera, adatto al combattimento in ordine sparso²⁹.

Carabinier: carabiniere, soldato di élite appartenente ad un reggimento di fanteria leggera.

Fusilier: fuciliere, soldato appartenente ad un reggimento di fanteria di linea.

Grenadier: granatiere, soldato di élite appartenente ad un reggimento di fanteria di linea³⁰.

Tirailleur: tiragliatore, soldato di élite appartenente ai reggimenti della Guardia Imperiale.

Canonnier: cannoniere, soldato appartenente ad un reggimento di artiglieria appiedata.

Cuirassier: corazziere, soldato di élite appartenente ad un reggimento di cavalleria pesante.

Pionnier: pioniere, soldato appartenente ad un battaglione del genio.

Sapeur: zappatore, soldato appartenente ad un battaglione del genio.

Soldat d'ambulance: soldato di sanità addetto all'ambulanza.

Tambour: tamburo

(n) C.A. = (n) Corps d'Armée

(n) Rgt = (n) Reggimento

(n) de ligne = (n) Régiment d'Infanterie de Ligne

(n) leggero = (n) Régiment d'Infanterie Légère

(n) art.a pied = (n) Régiment d'Artillerie-à-Pied

(n) Lég.de réserve = (n) Légion de réserve

(n) bn = (n) bataillon

(n) cp = (n) compagnie

Gen. = Generale

Col. = Colonnello

Inc.(data) = Incorporato (data)

Ric.(data) = Ricoverato (data)

n.matr. = numero matricolare

²⁹ I *voltigeurs* dovevano avere una statura di almeno 1,58 m.

³⁰ I *grenadiers* dovevano avere una statura di almeno 1,75 m., avere almeno 4 anni di servizio o aver preso parte a 2 campagne.

Cause dei decessi

Analizzare la tipologia di malattie che hanno causato i decessi è un aspetto di grande interesse storico, ma anche di maggior difficoltà per chi non sia esperto di medicina e voglia aggirarsi fra i trabocchetti di una terminologia oggi in disuso e difficilmente traducibile, non tanto per motivi di vocabolario, quanto per la modificazione radicale delle realtà indicate da quel vocabolario³¹.

Per 216 decessi la causa è una generica febbre (*Fièvre*) e soltanto in 11 casi non è specificata la causa.

Asthme convulsive: asma che dà le convulsioni.

Fièvre adynamique: letteralmente “febbre che priva della forza”, probabilmente varietà di febbre settica.

Fièvre ataxique: letteralmente “febbre che priva del movimento”, probabilmente varietà di febbre settica.

Fièvre hectique: febbre senza ritmo, con profonda alterazione dello stato generale, propria delle setticemie.

Fièvre pernicieuse avec gangrène: febbre perniciose, di solito tipica dell’accesso malarico.

Fièvre putride compliquée de dissenterie: febbre settica di natura gastroenterica.

Consumption: deperimento organico, ma anche sinonimo di tubercolosi, poiché i malati deperivano lentamente come se fossero “consumati” dalla malattia.

Gale: rogna, scabbia, eruzione di pustole pruriginose diffuse.

Phtisie: tisi, tubercolosi polmonare.

Phtisie multue: probabilmente tisi multipla, cioè con manifestazioni anche extra-polmonari (ossee, intestinali).

Pleurésie: pleurite tubercolare.

Hydrophisie compliqué: idropisia, accumulo di liquido nel sottocute (edema generalizzato) e nelle cavità (pleurite, ascite).

Infiltration: infiltrazione, probabilmente stadio precoce della tubercolosi polmonare.

Diarrhée, Diarrhée colliquative, Dissenterie: diarrea, sintomo di malattie gastro-enteriche come tifo o colera o dissenteria amebica.

³¹ Ringrazio l’amico Dott. Angelo Nicolini per le informazioni. Esse sono state tratte da F-J-V. BROUSSAIS, *Histoire des phlegmasies ou des inflammations chroniques*, Paris 1808; A. GRISOLLE, *Traité de pathologie interne*, Paris 1862; P. PINEL, *Le médecine clinique rendue plus précise et plus exacte par l’applicatioin de l’analyse*, Paris 1802.

I 68 casi di ferite (*Blessures*) sono circa il 18% delle cause di morte; solo di alcuni è specificato il tipo: un colpo sparato da un fucile (*Coupe de feu, Balle pénétrante en le poitrine*), un colpo di sciabola, un colpo di cannone durante un assedio.

Un esempio di morte per deperimento organico, *amaigrissement et dépérissement progressif*, causato dalla scarsa alimentazione, è descritta nella lettera di Arasca Francesco Antonio, caporale del 32°leggero, 2 bn, 1 cp (era nel *1°Corps d'Observation de la Gironde*, agli ordini del Gen. Junot) scritta da Lisbona il 28 feb.1808 a Domenico Terzolo di Incisa (AT) in merito alla morte del figlio Matteo.

“Con molto rincrescimento mi dispiace di doverle dare la notizia di suo figlio che è morto il 12 di gennaio. La sua malattia è stata provenuta da grandi strapazzi che abbiamo fatto in rotta. Abbiamo sofferto tanta acqua in su le spalle perché quasi tutti i giorni di continuo, marciando per la Spagna, pioveva. E esser ancora obbligato a marciare a piedi nudi per non avere scarpe di provigione il bataglione a dare a soldati che molti han dovuto soccombere. A questo aggiungere devi ancora che entrando in su il Portogallo per cinque giorni non abbiamo potuto avere i viveri, per mancanza di provigioni che non vi era in quei paesi. (...) Abbiamo dovuto nutrirci di miele e ghiande che trovassimo per le campagne. Sono molti italiani che sono morti per non essere ancora assuefatti alle fatiche della marcia e specialmente in quella marcia che abbiamo fatto. In quanto alla morte del di lei figlio posso significarvi che è morto rassegnato, ha ricevuto li ordini della Chiesa e nella sua agonia dimandò conto di loro. E' stato poco tempo in agonia. Quello che li è stato il motivo nella sua malattia è stato l'aceto di corpo che aveva continuamente e non poteva attaccarsi a mangiare nulla altro che pomi cotti sul foco. Avrebbe bevuto sempre di continuo, e come è, è stata la sua rovina. L'aver bevuto tanta acqua e limonata li ha indebolito talmente il stomaco che non poteva mangiare nulla. Se mangiava qualche pezzo di polame che li portavamo li veniva volontà di vomire.”³²

³² D. PRESOTTO, *Coscritti e disertori del dipartimento di Montenotte. Lettere ai familiari (1806-1814)*, Savona 1990, p. 55.

La campagna nella penisola iberica

La guerriglia e l'intelligence

La campagna dell'esercito napoleonico in Spagna e Portogallo, detta *Peninsular War* dagli storici inglesi e *Guerra de la Independencia* dagli storici spagnoli³³, fu principalmente la guerra di un popolo di un paese occupato da un esercito straniero. Fu una guerra spietata, condotta da entrambe le parti con crudeltà, che non rispettavano le convenzioni in uso tra gli eserciti regolari e coinvolgeva la popolazione civile³⁴.

Ai militari che cadevano prigionieri dei guerriglieri non veniva risparmiata la vita: dopo averli torturati, evirati, mutilati, li finiva la stessa spietata violenza delle popolazioni animate da ardore nazionale e fanatizzate dalla propaganda del clero, che attaccavano a mani nude i soldati isolati.

La stessa pratica della violenza era messa in atto anche dalle truppe regolari francesi nelle operazioni di controguerriglia con la cattura di ostaggi, il sacco e gli incendi dei villaggi e delle città, la violenza contro le donne.

Lo spossante logoramento delle continue marce e contromarce, degli assedi di città difese fino all'ultimo sangue degli abitanti, le difficoltà di approvvigionamento derivanti dall'insicurezza delle vie di comunicazione insidiate e tagliate dai partigiani, organizzati in piccole bande, con attacchi improvvisi e rapidi sganciamenti, facevano della campagna in Spagna un'esperienza del tutto nuova e non comparabile con gli schemi delle operazioni proprie agli eserciti regolari.

E' stata una delle guerre partigiane più riuscite nella storia ed è l'origine del termine internazionale "guerrilla", che in spagnolo significa "piccola guerra". L'impatto con la guerriglia spagnola rimase sempre vivo anche a decenni di distanza negli ufficiali reduci: ciò contribuì ad alimentare quel mito della guerra partigiana quale strumento essenziale della lotta per l'indipendenza nazionale, che fu di tanta parte della democrazia risorgimentale³⁵.

³³ Tra i numerosi siti web si consiglia:

<http://www.napoleon.org/>, http://www.histoire-empire.org/correspondance_de_napoleon/, <http://www.napoleonic-literature.com/>.

³⁴ Immagini particolarmente significative sono "Los Desastres de la Guerra" di Francisco Goya, incise su 56 lastre di rame, pubblicate nel 1814.

³⁵ C. VACANI, *Storia delle campagne e degli assedi degl'Italiani in Ispagna*, Milano 1823, A. LISSONI, *Gl'Italiani in Catalogna*, Milano 1814 (subito sequestrata dalle autorità austriache per gli aperti accenti patriottici) e ID., *Episodi della guerra combattuta dagl'Italiani in Ispagna*, Milano 1843. Sul sito australiano: <http://www-personal.usyd.edu.au/~slaw/SuesPage/Rocca/index.htm> è scaricabile l'edizione delle *Memoirs of the War of the French in Spain, by M.De Rocca, officer of Hussars, and Chevalier of Legion of Honour* pubblicate a Edinburgh, 1831 in Constable's Miscellany, Memorial of the late War Vol. II, Vol. XXVII.

Lo spionaggio ha avuto una parte importante nello svolgimento della guerra da parte degli inglesi dopo il 1810. Ai guerriglieri spagnoli e portoghesi veniva richiesto di intercettare i messaggi dei corrieri francesi, la cui cifratura parziale o totale è iniziata nel 1811. Per George Scovell dello Stato Maggiore di Wellington decifrarli è stato un lavoro ragionevolmente semplice, ma dal 1812 entrò in uso una cifratura più complessa, originalmente inventata per i messaggi diplomatici. Scovell l'ha costantemente interpretata, venendo a conoscenza dei movimenti e degli schieramenti francesi, che non si sono mai resi conto che il codice era stato scoperto ed avevano continuato ad usarlo fino alla battaglia di Vitoria (1813).

Gli inglesi

Gli inglesi avevano già fatto esperienza di guerriglia in India e nell'America settentrionale. Durante la *Peninsular war* hanno fornito molte istruzioni agli "irregolari" spagnoli, che hanno impegnato migliaia di soldati delle truppe francesi regolari in una guerra di logoramento. Agli inglesi ciò conveniva perché costava molto meno che impiegare i loro soldati in una guerra convenzionale. Grazie alla padronanza del mare disponevano di squadre che potevano comparire all'improvviso in qualsiasi punto della costa e trovare l'aiuto degli insorti per costruire una posizione di difesa, mentre i francesi erano costretti a lunghe marce sotto il fuoco dei guerriglieri. Se si trovavano in svantaggio, gli inglesi sfuggivano alla distruzione ritirandosi sulle navi, per poi ricomparire qualche giorno più tardi in un altro punto della costa. E per i francesi: nuove marce, con i ritardatari e le scorte spietatamente assaliti e annientati dai guerriglieri, conseguente rappresaglia: contadini delle località vicine massacrati e le loro case incendiate...

Il problema logistico dell'esercito occupante

Quando l'Impero francese cercò di espandersi nelle regioni più povere e arretrate d'Europa, come la Polonia e la penisola iberica e infine la sterminata Russia, il problema dei rifornimenti divenne esasperante e irrisolvibile.

La Spagna è il secondo paese montagnoso d'Europa, vere condizioni alpine prevalgono dai Pirenei, lungo il confine con la Francia, alla Sierra Nevada a sud sopra Granata; due quinti dell'interno sono principalmente altipiani attraversati da catene montuose e da fiumi: un paese povero che già in tempi normali non riusciva a sostenere la popolazione.

La concezione napoleonica della guerra lampo prevedeva che i reparti vivessero a spese delle risorse del paese occupato, anche perché la velocità di spostamento delle armate napoleoniche era tale che non era possibile mantenere il contatto con le retrovie. Napoleone contava sulla capacità delle sue truppe di arrangiarsi per proprio conto, cosa che fecero puntualmente, contribuendo con i loro sistemi ad aumentare l'ostilità della popolazione.

Gli abitanti facevano "terra bruciata" intorno agli invasori e recidevano le comunicazioni tra le basi logistiche e i corpi mandati all'inseguimento delle formazioni avversarie o occupati in lunghi assedi. I successi di Wellington stavano nella spietata freddezza con cui sfruttò ed esacerbò le difficoltà di rifornimento francesi, riuscendo contemporaneamente a non incontrarne alcuna per sé. I soldati francesi erano costretti a patire la fame, a cibarsi di erbe selvatiche bollite, di cani, gatti e topi, asini e cavalli morti, oppure rubando e saccheggiando senza essere autorizzati: da ciò derivava un rilassamento della disciplina che finiva per diventare endemico.

Gli stessi problemi erano incorsi per i foraggi dei cavalli, con conseguente menomazione dell'efficienza dei reparti di cavalleria, come i dragoni francesi e gli ulani polacchi, quelli più indicati nel controllo del territorio: denutrizione e malattie causarono un'ecatombe di cavalli.

I rifornimenti di vestiario erano impediti dagli insorti. Spesso i soldati sostituivano le uniformi logorate dalla continua esposizione al freddo dei bivacchi notturni, alle piogge, alle nevi, con vestiti presi ai civili. Strapazzi che, uniti alle fatiche normali, alla denutrizione, agli stenti, ai parassiti, causavano l'insorgenza di malattie. Dalle infezioni malariche e gastrointestinali delle zone paludose costiere, specie negli assedi come a Gerona, a quelle polmonari delle nevose *sierras*, che per lunghi periodi presero stanza endemica presso i reparti: malattie che spesso avevano esito fatale per mancanza di personale medico e per scarsa cura degli ospedali.

Infine il continuo dissanguamento dei reparti, che venivano dispersi nel territorio, portò alla crisi per mancanza di veterani in grado di istruire i coscritti, reclute che negli ultimi tempi arrivavano sempre meno adatte alle fatiche della campagna, quando ormai la situazione per l'esercito napoleonico in Spagna era diventata insostenibile.

Diventata lunga, la guerra aveva cessato di "pagare". Napoleone aveva continuato la sua marcia trionfale servendosi unicamente del bottino tolto ad un nemico vinto per attaccarne altri e spogliarli a loro volta. La disastrosa campagna nella penisola iberica ha cambiato il guadagno in perdita, l'incasso in passivo: alla fine della campagna Napoleone aveva perso circa 250.000 uomini.

Il trattamento dei prigionieri di guerra

Durante le guerre dell’Ancien Régime erano normalmente effettuati scambi di prigionieri: gli scambi di ufficiali di alto grado erano negoziati nominalmente, mentre gli scambi di soldati erano numerici³⁶. Durante le guerre napoleoniche i soldati caduti prigionieri erano internati: questo fatto costituì una radicale rottura col passato dando origine alla moderna pratica dell’internamento per tutta la durata della guerra. Più di 100.000 prigionieri di guerra francesi erano stati deportati in Inghilterra: generalmente erano sistemati in *pontons*, vecchie navi in disarmo, nei porti³⁷, solo due prigionieri vennero trasferiti in Australia³⁸. Esisteva inoltre l’uso di liberare i prigionieri in cambio della promessa scritta, “parol” o “parole of honor”, che giurando sul proprio onore non sarebbero ritornati in guerra per entrambe le parti.

La costruzione della prigione di Dartmoor, nei pressi di Princetown (Devon), costituì un sistema di detenzione più efficiente. Iniziata nel 1806 e terminata nel maggio 1809, poteva ospitare 10.500 prigionieri francesi e 2.000 guardie³⁹. Sebbene imprigionati essi avevano però la possibilità di ricevere e inviare corrispondenza, che qualche volta era persino incoraggiata: in questo modo col denaro inviato dalle loro famiglie i

³⁶ L. BERNARD, *Les prisonniers de guerre du Premier Empire*, Parigi 2002. LORD BLAYNEY, *L'Espagne en 1810, souvenirs d'un prisonnier de guerre anglais*, Parigi 1909, l’edizione stampata a Londra nel 1814 in lingua inglese è sul sito http://www.napoleonic-literature.com/Book_27/Book27.htm.

³⁷ D. PRESOTTO, cit. p. 49. Anche dai *pontons* si potevano inviare lettere. Facello Antonio, di Rocavignale, il 25 nov.1809 scrive alla madre Angela Maria, dal pontone Waldemar, a Portsmouth: “... sono stato fatto prigioniere li due agosto per li inglezzi. Mi hanno condotto in Inghelterra, sono già tre mesi passati che sono preso senza sapere quando saremo renduti.”

³⁸ Nel 1801 François Duriault e Antoine Landrien, imprigionati a Portsmouth vennero deportati nella colonia di Sydney per diffondere la coltura della vite in terra australiana. Nel primo anno misero a dimora 7000 piantine e nell’anno successivo altre 5000 nei terreni della Old Government House a Parramatta. Nel 1803 il governatore King scriveva nel suo rapporto che “trenta acri di terra erano piantati a vite a Castle Hill e che ciò avrebbe provato come si sarebbe prodotto il vino e questo era il massimo che si poteva aspettare”. Nell’anno successivo Duriault venne riportato in Inghilterra per “condotta apertamente sediziosa”, sebbene si protestasse innocente. Miglior sorte toccò a Landrien che ebbe terreni in concessione, dove morì nel 1811. Cfr. Historical Record of Australia, ser.1, vol.4, p. 310, sul sito: <http://www.hawkesburyhistory.org.au/stubbs/leaning.html>.

³⁹ Durante la guerra del 1812 con gli Stati Uniti molti prigionieri americani sono stati deportati oltremare, gli ufficiali erano liberati e potevano vivere fuori nelle località vicine denominate “parole towns”. Tra il 1812 e il 1816 circa 1.500 prigionieri francesi e americani sono morti; per il brutale trattamento ai prigionieri americani è stata in seguito istituita una commissione anglo-americana per indennizzare le famiglie dei prigionieri. In Canada la pratica dell’internamento iniziò nel 1804 con l’acquisto di Melville Island nei pressi di Halifax (Nova Scotia) e la costruzione della prigione nella quale vennero deportati i prigionieri francesi e americani: Distrutta per un incendio nel 1936 venne utilizzata per i prigionieri tedeschi durante la prima guerra mondiale.

prigionieri potevano acquistare cibo e vestiario. In carcere, oltre alle terribili condizioni igieniche, la vita di stenti veniva inasprita a proposito per indurre i prigionieri a passare al soldo del nemico, il quale li avrebbero impiegati in territori extraeuropei, da dove pochi avrebbero fatto ritorno. Un esempio è il Royal West India Rangers Regiment formato nel 1806 da soldati europei per il Royal Africa Corps e in seguito costituito da ex-prigionieri francesi, che venne inviato alle guarnigioni di St.Kitts, Antigua e Barbados nell'oceano Atlantico e impiegato nel 1810 nell'occupazione dell'isola francese di Guadalupa. Unità come queste soffrivano più di altre di frequenti episodi di diserzione causati dalla lunga permanenza in isole remote, che conferiva al servizio un forte carattere repressivo.

In Francia originariamente ogni prigioniero di guerra doveva ricevere 10 soldi al giorno ed era pagato con buoni, in più riceveva una razione di pane di 24 onces dal comune in cui era alloggiato. Ma dalla metà del 1794 i comuni avevano difficoltà ad alimentare i loro propri abitanti: l'esercito francese forniva la razione del pane ai prigionieri di guerra ma contemporaneamente i buoni scesero molto al di sotto del loro valore nominale a causa dell'inflazione.

Successivamente una legge ha consentito impiegare i prigionieri di guerra per i lavori pubblici ed i lavori agricoli, ma in realtà sono stati impiegati in un'ampia varietà di lavori, dalle miniere ai lavori domestici. Quelli impiegati nei lavori pubblici, come costruzione di strade o escavazione di canali (Arles)⁴⁰ e nella bonifica delle paludi (Rochefort) erano in pessime condizioni ambientali, in teoria dovevano ricevere lo stesso stipendio dei lavoratori francesi, ma gli appaltatori erano persone senza scrupoli che li sfruttavano e che intascavano parte dei proventi destinati al loro mantenimento. Infine il governo ritenne superata la disposizione che i prigionieri dovessero essere pagati per il loro lavoro e permise ai prigionieri di esercitare il proprio mestiere originario per guadagnarsi da vivere.

I prigionieri spagnoli in Francia furono trattati con particolare severità, spesso forzati al lavoro come i disertori. Nel mese di marzo 1809 Napoleone scriveva al Gen.Clarke, ministro della Guerra francese, circa una colonna di prigionieri spagnoli: "12.000 prigionieri sono arrivati da Saragozza. Stanno morendo al ritmo di 300 - 400 al giorno: perciò possiamo calcolare che non più di 6.000 raggiungeranno la Francia... ordinerete un sistema di severità - questa gente dovete farli lavorare, se lo gradiscono oppure no. Il maggior numero di loro è così fanatico, che non meritano qualunque considerazione."

⁴⁰ Per esempio: Cocchi (Cochi Gayetano), disertore condannato ai lavori pubblici al cantiere del Canale di Arles, di 25 anni, figlio di Louis e Rosa Gatti, morto il 17 agosto 1813 all'Hospice d'Umanità di Arles, per febbri (ASS, DM, cart.166).

La vicenda dell'isola di Cabrera riguarda direttamente 22 soldati originari del Dipartimento di Montenegro fatti prigionieri a Baylén, in una delle sconfitte francesi più umilianti delle guerre napoleoniche, dei quali si ignora la sorte. Per cinque anni, dal 1809 al 1814, la più piccola e rocciosa delle isole Baleari è servita da campo di prigionia per circa 9.000 soldati francesi (ed alleati). Questo avvenimento ha ricevuto poca attenzione da parte di studiosi anglosassoni della *Peninsular War*, ma esiste un certo numero di memorie dei superstiti ⁴¹ riguardanti il loro internamento. Il primo resoconto integrale della drammatica storia di Cabrera in inglese è stato scritto dallo storico canadese Denis Smith della University of Western Ontario nel 2001.⁴²

L'invasione francese del sud della Spagna, comandata dal Gen. Pierre Dupont de l'Étang (1765-1840) si è sviluppata in profondità con lo scopo di bloccare il porto di Cadice e per completare l'occupazione della penisola. Il corpo di spedizione era composto dai fanti di marina della Guardia Imperiale (che sarebbero serviti sulla flotta francese bloccata nel porto di Cadice), dagli uomini della Guardia di Parigi, dai veterani svizzeri e da militari di leva appena arrivati. Si trovò isolato proprio durante l'insurrezione delle province contro l'occupazione francese. Stranamente inerte, Dupont, un eroe di Ulm e di Friedland, fu accerchiato e infine costretto ad arrendersi a Baylén. I termini della resa del 26 luglio 1808 includevano che anche le truppe del Gen. Vedel, ancora schierate, rimpatriassero su vascelli spagnoli.

Quando Napoleone sentì parlare della resa disse che questo fatto era un colpo all'aura di invincibilità della Francia e scrisse "non penso che sia necessario fare grandi preparazioni a Rochefort, perché certamente gli inglesi non lasceranno passare questi imbecilli e gli spagnoli non daranno indietro le loro armi a coloro che non ha combattuto". Napoleone aveva ragione: gli sconfitti furono diretti a Cadice. Tormentati ed assassinati dai contadini lungo l'itinerario, né la giunta locale né l'ammiraglio britannico Collingwood intervennero in loro favore. I prigionieri francesi inizialmente furono dispersi in villaggi in Andalusia e poi concentrati a Cadice: ad essi si unirono diverse migliaia di marinai francesi che erano stati catturati nel porto quando gli spagnoli erano insorti. I prigionieri erano ammassati a bordo di navi da guerra in disarmo, i temuti *pontons*. I prigionieri morivano

⁴¹ G. FROGER, *Souvenirs de l'Empire: les Cabrétiens: épisode de la guerre d'Espagne*, Paris 1849, edizione digitale scaricabile dal sito messicano: http://www.cfm-guadalajara.net/divers/elivres_histoire.html.

H. DUCOR, *Aventures d'un marin de la garde impériale prisonnier de guerre sur les pontons espagnols dans l'île de Cabrera*, Paris 1833 e 1895. L.F. GILLE: *Les prisonniers de Cabrera; mémoires d'un conscrit de 1808*, Paris 1892, P. PELLISSIER -J. PHELIPEAU, *Les grognards de Cabrera*, Paris 1980. Il dossier di André Amblard (1763-1856), ufficiale prigioniero a Cabrera, Inghilterra e Scozia, sul sito <http://www.lussas.com/andre-vendee/index-vendeeresume.htm>.

⁴² D. SMITH, *The Prisoners of Cabrera: Napoleon's Forgotten Soldiers, 1809-1814*, New York 2001.

ad una frequenza di quindici - venti al giorno, a causa dell'aria fetida e dell'alimentazione avariata, ma anche per diarrea, dissenteria, febbre tifoide.

Il locale comandante navale britannico, su ordini da Londra, vanificò i tentativi iniziali degli spagnoli di rimpatriare i francesi. Alla fine gli inglesi e gli spagnoli giunsero ad una decisione comune, basata su considerazioni militari: trasportare la massa dei soldati di Dupont alle isole Baleari ed i marinai francesi alle Canarie; nelle Baleari i francesi sarebbero stati soggetti all'autorità di un'altra giunta locale, ancora meno contenta di alloggiare i prigionieri. Un primo gruppo di 5-6.000 uomini è stato trasportato all'arcipelago con navi da guerra britanniche.

L'intenzione originale era di distribuire i francesi nelle isole di Majorca, di Minorca, di Ibiza e di Formentera ma la giunta di Majorca non era preparata per ricevere tantissimi prigionieri e gli inglesi non li desideravano nelle vicinanze della loro importante base navale nel porto di Mahon a Minorca. Nessuno desiderava i prigionieri francesi ed alleati perchè potevano diffondere il contagio di malattie e di idee politiche, alla fine fu presa una decisione conveniente: la piccola isola di Cabrera. In cambio dell'impegno di occuparsi dei prigionieri (è stato valutato che il costo mensile di alimentazione dei prigionieri fosse di 400.000 reales) la giunta di Majorca avrebbe ricevuto sgravi fiscali, sovvenzioni e notevoli esenzioni dal servizio militare nel continente.

Dopo lo sbarco a Cabrera, la maggior parte dei prigionieri era per la prima volta sulla terra ferma dopo quattro mesi. Sull'isola non vi era alcun segno di abitazioni, tranne un forte abbandonato, rocce, cespugli e lucertole. I 4.500 coscritti francesi, polacchi, svizzeri e italiani si dovettero in gran parte arrangiare da soli, mentre i loro ufficiali erano imprigionati altrove. Il giorno seguente arrivarono due navi: una con le provvigioni alimentari (biscotto, fagioli, lardo, sale e pane) e l'altra con le tende per gli ufficiali inferiori e i malati. I rifornimenti arrivavano, in teoria, ogni quattro giorni, mentre le navi da guerra spagnole e britanniche pattugliavano il mare circostante. C'era una sola sorgente di acqua dolce che si esaurì nel cuore dell'estate. Le poche capre e conigli selvatici presenti sono stati rapidamente cacciati e mangiati. Alla fine del primo mese 62 uomini erano morti (un tasso di mortalità equivalente al 20% annuale) e fra maggio e dicembre 1809 circa altri 1.700. Ai primi mesi del 1810 soltanto 17 (su 75) uomini della Guardia Imperiale erano vivi.

La popolazione di Cabrera includeva almeno ventuno donne - mogli di ufficiali e cantinières. Alcune di queste, giovani e graziose (e perfino non così giovani e graziose), si dedicarono alla prostituzione per sopravvivere. È stato segnalato che, nel complesso, le donne, mantenendosi occupate, si sono trovate meglio degli uomini sull'isola; un certo numero di bambini nacque, ma si ignora che cosa sia accaduto a loro in seguito. Nel 1810 la maggior parte delle donne è andata in Inghilterra con gli ufficiali deportati.

La partenza degli ufficiali per l'Inghilterra e l'eventualità di non essere mai più rimpatriati portarono gli uomini rimasti ad un declino morale. Dal 1810 al 1812 più di 9.400 nuovi prigionieri sono arrivati sull'isola per sostituire coloro che erano morti, mentre al massimo ci furono 100 evasi dalla prigione dell'isola.

Nel maggio 1814 giunse la notizia che la guerra era al termine e la libertà a portata di mano, ma dei quasi 12.000 uomini che erano stati imprigionati dopo Baylèn, da 4.000 a 10.000 (compresi coloro che erano morti a Cadice) erano morti.

Al loro ritorno in Francia i prigionieri liberati non trovarono né bande e né parate ad accoglierli; furono invece costretti alla quarantena: il Gen. Dupont (il loro ex-comandante che li aveva abbandonati) era preposto per portare i prigionieri bonapartisti in Corsica, in esilio. Allora la città di Marsiglia insorse e liberò nuovamente i *Cabrériens*, distribuendo alimenti e bevande, vestiti e soldi.

Le operazioni del 1807

L'origine dell'intervento francese nella penisola iberica

Dopo la pace con la Russia (8 luglio 1807) e la Prussia (9 luglio 1807), Napoleone I Bonaparte, imperatore dei Francesi, è deciso ad estendere il "Blocco Continentale" a tutta l'Europa. Il Portogallo, paese tra i più ostili alla politica francese per la sua struttura politica e sociale, riceve l'ultimatum di chiudere i porti all'Inghilterra entro settembre, di arrestare i cittadini inglesi e di requisire le merci (luglio 1807).

L'Inghilterra dichiara legittima la cattura di tutte le navi dei paesi non belligeranti che non caricano merci nei porti inglesi (settembre 1807). A sua volta Napoleone dichiara legittima la cattura di tutte le navi che toccano i porti britannici e dichiara guerra al Portogallo (20 ottobre 1807) dopo la firma del patto segreto di Fontainebleau con Carlo IV che prevedeva la spartizione del Portogallo. Il 1° *Corps d'Observation de la Gironde*, composto da 25.000 uomini agli ordini del Gen. Junot (già ambasciatore in Portogallo), è approntato a Bayonne con il consenso di Carlo IV di Borbone e del primo ministro Godoy. Junot si dirige verso Lisbona secondo il seguente itinerario: Valladolid, Salamanca, Ciudad Rodrigo, Alcantara, Santarem. La Spagna che i primi soldati francesi scoprono è un paese fisicamente e moralmente esotico come la Cina o la Patagonia, quello che li meraviglia maggiormente sono le innumerevoli chiese, conventi, preti. Junot entra in Portogallo il 23 novembre e il 1 dicembre occupa Lisbona costringendo il governo portoghese a riparare in Brasile con la flotta ed il tesoro.

In questo periodo sono ricoverati negli ospedali portoghesi i soldati che purtroppo saranno i primi caduti del Dipartimento di Montenotte appartenenti all'*Armée de Portugal*.

1. Cassinelli (*Casinelli Ange Dominique*), *soldat*, 32°leggero, 2 bn, 1 cp, nato a Vicomarino, Dipartimento del Taro (ora fraz.di Ziano Piacentino, PC), di Gaetano e Annunziata Penna, morto a Lisbona, all'ospedale, il 28 feb.1808 (ric.il 2 dic.1807) per febbri.
2. Perrone (*Peronne Joseph*), *chasseur*, 2°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Villa de Bose* (Vose?, ora fraz.di Noli, SV), morto a Mafra, all'ospedale militare, il 27 feb.1808 (ric.il 18 dic.1807) per febbri.
3. Terzolo Mathieu, *chasseur*, 32°leggero, 2 bn, 7 cp, (n.matr.1007), nato a Incisa (ora Incisa Scapaccino, AT), di Domenico e Bianca Molinari, inc.26 ott.1806, morto a Lisbona, all'ospedale d'Alcantara, il 1 feb.1808 (ric.il 28 dic.1807) per febbri⁴³.
4. Bozzano (*Bazanno Augustin*), *chasseur*, 2°leggero, 3 bn, 5 cp, nato a *Seviora* (Savona), morto a Mafra, all'ospedale militare, il 3 feb.1808 (ric.l'8 gen.1808) per febbri.
5. Garbero Barthélemy, *chasseur*, 2°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a Pareto (AL), morto a Mafra, all'ospedale militare, il 16 feb.1808 (ric.il 15 feb.1808) per febbri.
6. Durante (*Duranty Antoine*), *chasseur*, 2°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Savonne* (Savona), di 21 anni, morto a Mafra, all'ospedale militare, il 2 apr.1808 (ric.il 20 mar. 1808) per febbri.

Gagino Nicola di Acqui si trova a Mafra col 2°leggero, 3 bn, 1 cp. In una lettera del 16 febbraio 1808 scrive:

“Entrando in Portugallo li paesani facevano li briganti, la stessa cosa che abbiamo fatto noi quando i francesi sono entrati la prima volta in Piemonte”.⁴⁴

Le operazioni del 1808

L'occupazione francese in Spagna si estende

Nel febbraio 1808 Murat occupa Vitoria e Barcellona con il pretesto di dover proteggere le retrovie e preparare l'attacco a Gibilterra. Il 23 marzo entra a Madrid.

⁴³ D. PRESOTTO, cit. p. 55. Ved. la lettera di Arasca Francesco Antonio già citata nell'introduzione.

⁴⁴ D. PRESOTTO, cit. p. 53.

Nord

7. Angeletti? (*Angleloti*), *fusilier*, 4°Lég.de réserve, 2 bn, 3 cp, nato a *S.Martino*, il 14 lug.1788, di ... *Angleloti* e di Pelerina, morto a Vitoria, all'ospedale, il 29 dic.1807 (ric. il 22 dic.) per febbri.
8. Pennino? (*Peningue Joseph*), *fusilier*, 4°Lég.de réserve, 3 bn, 7 cp, nato a Calamandrana (AT), morto a Valladolid, all'ospedale n.2, il 15 feb.1808 (ric.il 1 feb.1808) per febbri.
9. Sarto François, *fusilier*, 4°Lég.de réserve, 3 bn, 8 cp, nato a *Cectesanot* (Calizzano?, SV), morto a Valladolid, all'ospedale n.1, il 5 mar.1808 (ric.il 5 feb.1808) per febbri.
10. Isola Jean Marie, 13°chasseurs-a-chaval, classe 1808, nato a Tagliolo (ora Tagliolo Monferrato, AL) il 16 gen.1788, di Andrea e Maria Nicoletta Repetto, inc.il 20 ago.1807, morto a La Seca il 11 feb.1808.
11. Bonsignorio Mathieu, *fusilier*, 4°Lég.de réserve, 3 bn, 7 cp, nato a *St.Bartholemeo* (S.Bartolomeo, ora S.Bartolomeo al mare, IM), di 20 anni, morto a Valladolid, all'ospedale n.1, il 23 feb.1808 (ric.il 13 feb.1808) per febbri.
12. Lavagna Laurent, *fusilier*, 4°Lég.de réserve, 3 bn, 1 cp, nato a *Savone* (Savona) il 13 set. 1789, di Lorenzo Enrico e Maria Bianca, morto a Valladolid, all'ospedale n°2, il 27 feb.1808 (ric.il 20 feb.1808) per febbri.
13. Toselli (*Toser Jean André*), *fusilier*, 34°de ligne, 2 bn, 1 cp, nato a *Marsaglio* (Marsaglia, CN), morto a Burgos, all'ospedale de Barrantes - n.2, il 5 giu.1808 (ric.l'8 mag.1808) per *fièvre ataxique*.

L'insurrezione spagnola

Il Trattato di Fontainebleau prevedeva la spartizione del Portogallo in tre parti, Godoy sperava di ottenerne una parte sotto la sua personale sovranità ma Napoleone non intende applicare le norme del trattato. Il 17 marzo scoppia una rivolta ad Aranjuez, Godoy viene arrestato, Carlo IV abdica a favore del figlio Ferdinando VII, la sommossa si estende a Madrid. In questa situazione caotica, Napoleone incontra Carlo IV, che ritira l'abdicazione, Ferdinando VII e Godoy a Bayonne per designare il più adatto a regnare ma ha una pessima impressione di tutti. Costringe Carlo IV ad abdicare (5 maggio) e mette al suo posto il fratello Giuseppe Bonaparte (1768-1844), re di Napoli. Il malcontento provocato dalla crisi connessa al blocco inglese e alla conseguente interruzione delle relazioni col continente americano ha causato l'insurrezione di Madrid. Murat la reprime a cannonate e con esecuzioni sommarie (2-3 maggio)⁴⁵, ma in tutta la Spagna sorgono "Junte" di resistenza ed a fianco delle truppe regolari si formano eserciti di insorti in Andalusia, Catalogna, Aragona e Galizia: in

⁴⁵ Sono il "Dos" e il "Tres" de Majó di Francisco Goya, Museo del Prado, Madrid.

tutto parecchie centinaia di migliaia di armati, tra i quali si distinguerà il capo guerrigliero Juan Martin Diaz detto “El-Empicinado”.

Scarparino Giuseppe di Roccagrimalda, cantone di Castelletto d’Orba, *sapeur* della 4^e Lég.de réserve, 4 bn, 2 cp. In una lettera del 19 lug.1808 da Burgos scrive:

“...vi dò notizia della mia prima battaglia in la quale ci siamo battuti due ore di continuo. Vi è restato quattrocento passa briganti morti e da noi francesi otto o dieci e una ventina di feriti.”⁴⁶

Murat dispone di 60.000 uomini, in maggioranza sono reclute e i quadri sono carenti. Per economizzare i quadri, dall’inizio dell’anno⁴⁷ l’organico del reggimento è stato appesantito essendo costituito da 4 battaglioni (più un battaglione deposito) su 6 compagnie: 4 di *fusiliers* (o *chasseurs*), 1 di *grenadiers* (o *carabiniers*) e 1 di *voltigeurs*; l’organico teorico di ogni compagnia era di 140 uomini ma raramente raggiungeva i 120. L’artiglieria è aumentata portandola da 1 pezzo a 2 pezzi ogni 1.000 fucili ma il materiale inviato in Spagna è approssimativo, proviene dagli scarti della *Grand Armée*, i trasporti sono affidati a personale civile. Il perdurare dello stato di guerra comincia a pesare a tutti i livelli: le reclute del 1807 giunte ai depositi non trovano i veterani ad inquadrarli ed istruirli.

Il Gen.Junot, che dispone di uno dei corpi meglio costituito (VIII^oC.A.), è a Lisbona con 1.500 uomini, viene raggiunto da altri 20.000 sbandati durante una marcia di 40 giorni, mentre di altri 2.000 non si hanno notizie.

Il maresciallo Bessières (II^oC.A.) si trova nella Vecchia Castiglia, dove presidia le città di Burgos e Vitoria, rioccupa Valladolid e sconfigge i ribelli nella battaglia di Medina de Rioseco (14 luglio). In Galizia i francesi riprendono Santander e Logoño nonostante gli insorti ricevano armi dagli inglesi. Giuseppe Bonaparte (fratello di Napoleone) entra a Madrid (20 luglio).

Il Gen.Duhesme non può uscire da Barcellona sotto assedio, mentre Saragozza resiste ai francesi.

Il maresciallo Moncey (III^oC.A.) (già in Spagna nel 1794) controlla le valli del Duero e del Tago, tra Aranda e Madrid, non riesce ad avanzare su Valenza ed è respinto verso Madrid.

Il Gen.Dupont de l’Étang (2^oCorps d’Observation de la Gironde) si trova tra Madrid e Granada, in marcia verso Cadice e Gibilterra; viene bloccato nella valle del Guadalquivir, non riesce a retrocedere, con 20.000 uomini è circondato a Baylèn dal Gen.Castaños ed è costretto ad arrendersi (20 luglio). La successiva firma della convenzione di Andujar comprende anche la 2^oDiv.del Gen.Vedel, che si trovava al passo Despenaperros, non

⁴⁶ D. PRESOTTO, cit. p. 72.

⁴⁷ Decreto Imperiale 18 febbraio 1808.

accerchiata e che poteva ritirarsi a Madrid ⁴⁸. È la prima grave sconfitta subita dall'Impero: Napoleone che dirige le operazioni da Bayonne, mentre rientra a Parigi, riceve la notizia della sconfitta di Baylèn.

Prigionieri a Baylèn

14. Arlotti Barthélemy, 3°art.a pied, 13 cp, classe 1808, nato a Riva (ora Riva Ligure, IM), il 9 set.1788, di Maurizio e Maria, inc.11 lug.1807.
15. Banchem Joseph, 27°leggero, classe 1807, nato a Silvano (ora Silvano d'Orba, AL), il 16 feb.1787, di Biagio e Caterina, inc.24 mag.1807.
16. Benzo Jacques, 33°leggero, classe 1808, nato ad Ormea (CN), di Giovanni Antonio e Maria Domenica Pelagra, inc.1 dic.1807. Proviene dal 26°leggero.
17. Bessone François Marie, 122°de ligne, classe 1808, nato a Moltedo (ora fraz.di Imperia), di Gio.Batta e Maria Musso, inc.10 set.1807. Proviene dalla 4°Lég.de réserve di Versailles.
18. Bianchi Charles Augustine, 33°leggero, classe 1808, nato a Rivalta (ora Rivalta Bormida, AL), di Antonio e fu Rosa Gardini, inc.12 ago.1807. Proviene dal 26°leggero.
19. Caro Marc Antoine, 27°leggero, classe 1807, nato a Salea (ora fraz.di Albenga, SV) il 24 giu.1787, di Domenico e Maria Caterina, inc.14 mar.1807. Prigioniero successivamente liberato e riformato.
20. Ceretto Jean Charles, 122°de ligne, classe 1808, nato a Castelnuovo Bormida (AL), di Giuseppe Antonio e Teresa Marengo, inc.17 lug.1807.
21. Cornara Jean François, 33°leggero, classe 1808, nato a Mombaruzzo (AT), di Carlo e Maddalena, inc.20 lug.1807. Proviene dal 26°leggero.
22. De Matteis Jean Antoine, 27°leggero, classe 1807, nato a Murazzano (CN), il 13 gen.1787, di Giacomo e fu Augustina, inc.14 lug.1807
23. Garbarino Jean Antoine, 33°leggero, classe 1808, nato a Silvano (ora Silvano d'Orba, AL), di Pasquale e fu Geronima Maria, inc.12 ago.1807 ⁴⁹. Proviene dal 26°leggero.
24. Gorgoglione Charles (detto Martino), 33°leggero, classe 1807, nato a Spotorno (SV), di Pellegro e Caterina Cerisola, inc.13 ott.1807. Proviene dal 26°leggero.
25. Massera Joseph, 122°de ligne, 1 bn, 2 cp, classe 1808, nato a Perlo (CN), di Giovanni e Paola Beytone, inc.17 lug. 1807.

⁴⁸ Il gen.Dupont venne deferito alla Corte marziale, degradato e imprigionato dal 1812 al 1814. Liberato dopo la caduta di Napoleone venne reintegrato dal re Luigi XVIII, dal 1815 al 1830 fu deputato della Charente.

⁴⁹ *Certificat d'activité de service* redatto dal 26°leggero a Strasburgo il 19 nov.1807.

26. Merlano Jean Antoine, 33°leggero, classe 1808, nato a Tassarolo (AL), del fu Giacomo e fu Antonietta, inc.12 ago.1807. Proviene dal 26°leggero.
27. Novello André, 122°de ligne, classe 1808, nato a Cavatore (AL) il 29 nov.1788, del fu Guido e Domenica, inc.8 ott.1807.
28. Pattarino Mathieu, 27°leggero, classe 1808, nato a Castolvero (ora Castel Boglione, AT), di Giuseppe Antonio e Paola Faravelli, inc.17 lug.1807. Proviene dalla 4°Lég.de réserve di Versailles.
29. Pertuso Jean, 33°leggero, classe 1808, nato a Finale (ora Finale Ligure, SV), di Bartolomeo e di Teresa, inc.20 lug.1807.⁵⁰ Proviene dal 26°leggero.
30. Pesce Laurent, 122°de ligne, classe 1808, nato a Cassinelle (AL) il 25 gen.1786, di Antonio e di Antonietta Zunino, inc.8 ott. 1807. Proviene dalla 4°Lég.de réserve di Versailles.
31. Podestà François Marie, 122°de ligne, classe 1808, nato a Diano Castello (IM), del fu Gio.Batta e Caterina Agnese, inc.17 lug. 1807. Proviene dalla 4°Lég.de réserve di Versailles.
32. Sclavo Jean, 33°leggero, classe 1808, nato a Lesegno (CN), di Simone e Maria Dante, inc.20 lug.1807. Proviene dal 26°leggero, 3 bn.
33. Serra Jean Marie, 33°leggero, classe 1808, nato a Sassello (SV), del fu Gio.Batta e Battistina Rossi, inc.1 ago.1807. Proviene dal 26°leggero.
34. Sismondo Joseph, 33°leggero, classe 1808, nato a S.Stefano Belbo (CN), di Stefano e Margherita Scavino, inc.20 lug.1807. Proviene dal 26°leggero.
35. Suria Joseph, 27°leggero, classe 1807, nato a Sale (ora Sale delle Langhe, CN) il 31 lug.1787, di Carlo e Luisa, inc.24 mag.1807.

La prima spedizione inglese

La rivolta si estende al Portogallo. In agosto alla foce del Mondego sbarcano 15.000 inglesi guidati dal Gen.Wellesley e marciano su Lisbona, vincono le forze di Delaborde (17 agosto) a Roliça (Roleia)⁵¹. Junot attacca ma è sconfitto a Vimiero da 17.000 anglo-portoghesi schierati in forte posizione (21 agosto). Durante la ritirata è attaccato dagli insorti ed è costretto a firmare il 30 agosto la controversa convenzione di Cintra che lo obbliga a sgombrare il Portogallo. I comandanti inglesi Wellesley, Burrard

⁵⁰ *Certificat d'activité de service* redatto dal 26°leggero a Strasburgo il 15 gen.1808.

⁵¹ Gli Inglesi utilizzano per la prima volta le granate esplosive inventate dal Col.Henry Shrapnel (1761-1842).

e Dalrymple sono richiamati in Inghilterra per l'inchiesta, il comando della forza (ora di 30.000 uomini) resta a sir John Moore ⁵².

Il 15 agosto i francesi sono costretti ad abbandonare il primo assedio di Saragozza, iniziato il 15 giugno, nel quale era impiegato il 32°leggero.

36. Bonavia Joseph François, 32°leggero, classe 1806, nato a Dolcedo (IM), di Francesco e fu Angela Caterina, inc.28 ott.1806, prigioniero di guerra il 26 ago.1808.

Giuseppe Bonaparte deve lasciare Madrid (10 agosto), ripiegare a Burgos, poi a Vitoria. La linea difensiva francese si assesta sull'Ebro.

Gli insorti spagnoli istituiscono una Giunta Centrale ed approntano cinque armate affidate ai generali: Blake (Province Basche), Castaños e Palafox (Navarra), Vides (Catalogna) e Belveder (Madrid).

37. Desomini Pierre, *fusilier*, 58°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a Cera (Ceva, CN), morto a Vitoria, all'ospedale militare, il 10 nov.1808 (ric.il 1 ott.1808) per febbri.

38. Caselli (*Cussely Jean André*), *cuirassier*, 1°*Cuirassiers*, nato ad Acqui (ora Acqui Terme, AL), morto a Tolosa, all'ospedale, il 1 nov.1808 (ric.il 2 ott.1808) per febbri.

39. Carlotto... (*Carlot, Catarot*), *chasseur*, 26°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a Cattelviere (Castelvero ora Castel Boglione, AT), morto a Madrid, all'ospedale S.Fernando, il 20 ott.1808 (ric.il 11 ott.1808) per febbri.

40. Piombo (*Plomb Philippe*), *fusilier*, 26°de ligne, 4 bn, 1 cp, nato a Xedlender, di 20 anni, morto a Vitoria, all'ospedale militare, il 7 feb.1809 (ric. il 3 nov.1808) per febbri.

41. Lombardo (*Lombardeau Jean*), *chasseur*, 5°leggero, 4 bn, 4 cp, nato a Monbazet (Mombasiglio, CN), morto a Pamplona, all'ospedale reale, il 9 dic.1808 (ric.il 3 nov.1808) per febbri.

Il 5 novembre, nella battaglia di Valmaceda, gli inglesi (Blake) e gli spagnoli (La Romana), in totale 24.000 uomini, sconfiggono di sorpresa circa 12.000 francesi.

42. Pesce Barthélemy, 58°de ligne, classe 1809, nato a Mombaruzzo (AT) il 23 dic.1789, di Camillo e Angelina Maria, inc.15 mag.1808, morto a

⁵² La convenzione di Cintra, dettata da eccessiva prudenza britannica, prevedeva che a 20.900 soldati francesi fosse permesso di lasciare il Portogallo con tutti i loro equipaggiamenti e che sarebbero stati trasportati in Francia su navi inglesi. Questo era stato visto come un disonore dagli stati maggiori inglesi: una sconfitta completa di Junot era trasformata in una fuga. L'inchiesta, dal 14 novembre al 27 dicembre, aveva stabilito che Burrard e Dalrymple avrebbero lasciato definitivamente il servizio e Wellesley, il futuro Duca di Wellington, sarebbe tornato in Portogallo.

- Vergara (ora Bergara, Comunidad Autonoma del Pais Vasco), all'ospedale, il 5 nov.1808 a seguito di un colpo d'arma da fuoco.
43. Martini Jean Baptiste, 58^{de} ligne, (n.matr.5302), classe 1809 (Leva supplementare), nato a Rezzo (IM) il 17 feb.1789, di Giovanni e fu Anna Maria, inc.5 giu.1808, morto il 7 nov.1808 a Valmaceda.

Napoleone in Spagna.

Dopo il convegno di Erfurt (27 settembre - 14 ottobre 1808), nel quale lo zar rinnova il patto di amicizia con Napoleone, la *Grand Armée* è sciolta e in ottobre molti reparti sono inviati in Spagna.

Napoleone giunge a Bayonne (3 novembre): lungo la linea dell'Ebro ha a disposizione la Guardia Imperiale, la Guardia di Giuseppe Bonaparte e altri 200.000 uomini inquadrati in 8 C.A. (24 divisioni) più il Corpo di Riserva di Cavalleria.

- l'ala destra comprende il IV^oC.A.(maresciallo Lefebvre, 2 divisioni) a Durago ed il I^oC.A.(maresciallo Victor, 3 divisioni di fanteria ed una di cavalleria) ad Amurio. Respinge Blake oltre Bilbao (31 ottobre);

- il centro comprende il II^oC.A.(maresciallo Soult, 3 divisioni di fanteria ed una di cavalleria) ed il Corpo di Riserva di Cavalleria (maresciallo Bessières, 5 divisioni), entrambi raccolti tra Miranda e Briviesca;

- l'ala sinistra comprende il VI^oC.A.(maresciallo Ney, 3 divisioni di fanteria ed una di cavalleria) a Logoño dove fronteggia Castaños (a Tudela) ed il III^oC.A.(maresciallo Jean Lannes, 4 divisioni di fanteria ed una di cavalleria) a Tafalla dove fronteggia Palafox (a Sanguesa);

- la riserva, a Vitoria, comprende la Guardia Imperiale e la Guardia di re Giuseppe;

- al V^oC.A.(maresciallo Moncey, 4 divisioni di fanteria ed una di cavalleria) ed al VIII^oC.A.(Gen.Andoche Junot, 3 divisioni di fanteria ed una di cavalleria), in arrivo da Tolosa a Bayonne sono affidate le retrovie;

- al VII^oC.A.(Gen.Gouvion-Saint-Cyr, 6 divisioni comprese quelle italiane), in marcia da Perpignan verso la Catalogna è affidato il compito di liberare Duhesme, assediato a Barcellona.

Duhesme era stato pressato dalle forze spagnole, aveva dovuto togliere l'assedio a Gerona il 20 giugno e ritirarsi a Barcellona dove era presente la (2^o) divisione del Gen.Lechi con 3.000 uomini ⁵³. Le altre divisioni italiane erano: la (5^o) div.Pino costituita completamente da italiani del Regno al comando dei generali Mazzucchelli, Fontana e Balabio, (4^o) div.Souham comprendente un battaglione pontificio e

⁵³ La divisione Lechi aveva impiegato 60 gg.da Milano a Pau, alternando tre giorni di marcia a uno di riposo. Il 13 febbraio 1808 entrò a Barcellona. Cfr. F. DELLA PERUTA, *Esercito e società nell'Italia napoleonica: dalla Cisalpina al Regno d'Italia*, Milano 1988.

numerosi genovesi e toscani e (6°) div.Chabot della forza di duemila uomini fra cui erano due battaglioni di fanti napoletani.

Il 5 dicembre, dopo vari assalti, la divisione Pino occupa la città di Rosas, sotto assedio dal 6 novembre.

44. Valetti Joseph, *voltigeur*, 32°leggero, 1 bn, nato a Trebbiano (Dipartimento degli Appennini)(ora fraz.di Ponte Nizza, PV), nel 1780, di Giovanni e Caterina, arruolato volontario a Genova il 15 apr.1800, morto a Rosas durante l'assedio, il 2 dicembre 1808, per un colpo di cannone⁵⁴.

Il 17 dicembre il Gen.Gouvion-Saint-Cyr entra a Barcellona.

Napoleone intende separare Blake dalle forze presenti in Navarra: inizia l'avanzata con il centro verso Burgos (7 novembre) ma forze considerevoli costringono il Corpo di Riserva di Cavalleria (Bessières) a fermarsi davanti Brivesca fino all'arrivo del II°C.A.(Soutl). Quindi sconfigge il Gen.Belveder, avanzato da Madrid (10 novembre).

Soutl occupa Burgos, che viene organizzata come piazza di deposito, e procede verso Reynosa per accerchiare Blake mentre il Corpo di Riserva di Cavalleria avanza su Lerna per bloccare la valle dell'Ebro.

Il 12 novembre Soutl vince a Reynosa contro Blake.

45. Ardissonne Joseph, *fusilier*, 58°de ligne, 1 bn, 4 cp, nato a *Borganza* (Diano Borganzo, ora fraz.di Diano S.Pietro, IM), di anni 24, muore a Reynosa, all'ospedale militare ambulante, il 30 nov.1808 (ric.il 20 nov.1808). Documento redatto a Palencia il 2 gen.1809.

Una divisione è lasciata a Valladolid a sorvegliare gli inglesi del Gen.Moore, che avanzano dal Portogallo su Villadolid per Almeida e Salamanca, ma sono costretti dalle cattive strade a deviare l'artiglieria per Badajoz, Talavera ed Arèvalo.

Frattanto a destra il IV°C.A.(Lefebvre) respinge Blake verso Espinosa, il quale riceve in rinforzo il corpo regolare spagnolo del Gen. La Romana (già con Bernadotte) trasportato dalla flotta inglese dai confini della Danimarca alle Asturie.

Il I°C.A.(Victor) e il IV°C.A.(Lefebvre) sconfiggono nettamente il Gen.Blake a Espinosa (10 novembre), ma Victor invece di avvolgerlo da destra e serrarlo verso il mare lo avvolge da sinistra, dove il terreno è più favorevole, e Blake riesce a sfuggire. Il II°C.A.(Soutl) accorre da Reynosa ma non riesce a bloccarlo.

⁵⁴ *Certificat d'activité de service* redatto a Tolone il 25 lug.1812. Nella documentazione è allegata una lettera scritta il 3 giu.1812 inviata a Margarita Valetti, a Pallare per le Carcare, del nipote Berutti Mauro, residente a Novi, che conferma il decesso. ASS, DM, cart.164. Ved. Appendice, Documento 1.

Nord

46. Botta (*Bottot Lugaro*), *fusilier*, 58°de ligne, 1 bn, 4 cp, nato a *Savone* (Savona), morto a Vitoria, all'ospedale militare, il 29 dic.1808 (ric.il 22 nov.1808) per febbri.
47. Botto (*Botte Antoine*), *fusilier*, 58°de ligne, nato a *Alche* (Alice?, ora Alice Bel Colle, AT), morto a San Sebastian, all'ospedale S.Bartolomeo, il 24 dic.1808, (ric.il 23 nov.1808) per febbri.
48. Demesio Felix, *fusilier*, 95°de ligne, 3 bn, 2 cp, nato a *Loniolo*, morto a Burgos, all'ospedale reale - n.4, il 24 dic.1808 (ric.il 29 nov.1808) per *fièvre adynamique*.
49. Bosso? (*Bossio Joseph*), *fusilier*, 26°leggero, 1 bn, 6 cp, nato a *Delba*, morto a Pamplona, all'ospedale de la Mercy, il 15 dic.1808 (ric.il 3 dic.1808) per febbri.
50. Marchese Jean Baptiste, 8°de ligne, classe 1806, nato a Vado (ora Vado Ligure, SV), del fu Andrea e Maddalena Peluffo, inc.25 nov.1806, prigioniero di guerra a Miranda de Ebro il 6 dic.1808.
51. Degrossi (*Derousse Pierre*), *fusilier*, 58°de ligne, 1 bn, 4 cp, nato a *Ariezodia* (Albisola?, SV), morto a San Sebastian, all'ospedale S.Elmo - n.1, il 29 dic.1808 (ric.il 10 dic.1808) per febbri.
52. Gamba Joseph, *fusilier*, 4°Lég.de réserve, 5 bn, 6 cp, nato a *Masea* (Moasca?, AT), morto a Aranda, all'ospedale, il 9 gen.1809 (ric.l'11 dic.1808) per febbri.
53. Gandolfo (*Gaudolphe Jean*), *fusilier*, Reggimento fucilieri della Guardia Imperiale, nato a *Oneille* (Oneglia, IM), di 25 anni, morto a Vitoria, all'ospedale militare, il 30 dic.1808 (ric.il 12 dic.1808) per febbri.

I francesi proseguono la loro avanzata su Madrid.

Due divisioni del VI°C.A.(Ney) avanzano su Lerna per unirsi al Corpo di Riserva di Cavalleria (Bessières) ed avvolgere da sud gli spagnoli in Navarra, Bessières è messo agli ordini di Ney ed insieme avanzano per Soria, Agreda verso Saragozza.

Il III°C.A.(Lannes) con parte del VI°C.A. lasciata da Ney a Logoño avanza lungo l'Ebro e sconfigge pienamente i generali Castaños e Palafox a Tudela (23 novembre), ma il ritardo di Ney, che è ancora a Soria, impedisce il completo annientamento. Infatti Castaños sfugge per Soria verso Calatajud, Guadalajara e giunge a Madrid, mentre Palafox si assesta a Saragozza e resiste al blocco dei francesi.

Il IV°C.A.(Lefebvre) con una divisione di cavalleria avanza su Segovia per fronteggiare il corpo inglese del Gen.Moore.

Nelle retrovie il V°C.A. (Moncey) da Tefalla giunge sull'Ebro.

Il I°C.A.(Victor), il Corpo di Riserva di Cavalleria (Bessières) e la Guardia Imperiale giungono al passo di Somosierra, nella Sierra di Guadarrama (1.428 metri s.l.m.), presidiato da 9.000 uomini e 12 pezzi d'artiglieria. Il passo viene preso grazie alla carica dello squadrone di

lancieri polacchi della Guardia, che perde metà dei propri effettivi e tutti gli ufficiali ma cattura l'artiglieria, mentre la fanteria spagnola si dà alla fuga (30 novembre).

Madrid capitola il 4 dicembre.

54. Capra Joseph, 8°de ligne, classe 1806, nato a Ponti (AL), di Domenico e Maria Monti, inc.23 nov.1806, morto in combattimento a Madrid il 3 dic.1808.

L'avanzata francese su Lisbona

Dopo l'occupazione di Madrid, Napoleone si prepara a proseguire l'avanzata, raccoglie viveri, organizza i servizi ed evita di disperdere troppo le forze richiamando il I°C.A. (Victor) ed il Corpo di Riserva di Cavalleria (Bessières), che hanno respinto gli spagnoli su Cuenca.

Il III°C.A.(Lannes) e il V°C.A.(Moncey) si trovano in Aragona e bloccano Saragozza difesa da Palafox.

Il VII°C.A.(Gouvion-Saint-Cyr) è in Catalogna ed attorno Barcellona.

Il IV°C.A.(Lefebvre) e il VIII°C.A.(Junot) si trovano attorno Burgos, Vitoria, e garantiscono le comunicazioni con Bayonne.

Il II°C.A.(Soult) con una divisione di cavalleria è nella Vecchia Castiglia, tra Leon, Benavente e Zamora, dove fronteggia il Gen.La Romana.

Giuseppe Bonaparte ed il maresciallo Jourdan con una divisione di fanteria ed una di cavalleria del I°C.A., la Guardia reale e parte della riserva di Cavalleria (20.000 uomini in tutto), presidiano Madrid contro la minaccia dell'armata di Cuenca, guidata ora dal Gen.De L'Infantado, e dell'armata d'Andalusia, guidata dal Gen.Galuzzo.

Il VI°C.A.(Ney) rinforzato da una divisione delle riserve di cavalleria, due divisioni di fanteria del I°C.A.(Victor) e dalla Guardia Imperiale (35.000 uomini scelti in tutto), avanza per Talavera verso Lisbona.

55. Petiti (*Petit Jean Baptiste*), *chasseur*, 2°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a *Salicerto* (Saliceto, CN), morto a bordo di nave inglese, il 7 dic.1808 per febbri. Certificato è stato redatto a Toulouse il 15 feb.1810.

L'offensiva Anglo-Spagnola

Gli Inglesi hanno raccolto 20-25.000 uomini a Salamanca ed hanno un primo scontro a Rueda sul Duero, con la cavalleria di Soult che viene quindi rinforzato dal VII°C.A.(Gouvion-Saint-Cyr) mentre una divisione di Ney è inviata a superare il passo di Guadarrama verso il Duero.

L'avanzata inglese prosegue con l'occupazione di Valladolid mentre il Gen.La Romana, rinforzato da una divisione inglese (5.000 uomini) sbarcata a La Coruña, scende dalla Galizia contro Soult, che si assesta in difesa sul Carrion (21 dicembre). Napoleone muove l'armata francese contro questa minaccia, sulla linea del fiume Esla (affluente del Duero) tra Medina de Rioseco, Benavente ed Astorga. La neve e le condizioni meteorologiche ostacolano la divisione di Ney che giunge ad Arévalo (25 dicembre). Agli Anglo-Spagnoli, tra Sahagun e Leòn, rimane la possibilità di ritirarsi per Astorga in Galizia.

Moore infatti ripiega per Astorga e fa saltare dietro di sé i ponti sull'Esla in piena, ostacolando Soult che avanza dal Carrion (27 dicembre) ed occupa Leòn (30 dicembre). Gli Spagnoli ripiegano per Orense su Vigo e gli Inglesi verso la flotta a La Coruña. Il maltempo, la distruzione dei ponti e l'insufficiente rete stradale ostacolano l'inseguimento ed inducono il grosso a desistere; l'avanzata anglo-spagnola è stata respinta ma è servita a distogliere i francesi dall'avanzata su Lisbona. Intanto le operazioni procedono sugli altri fronti.

Il VII° C.A. (Gouvion-Saint-Cyr) torna in Catalogna, sconfigge gli spagnoli nella difficile battaglia di Cardeau (13 dicembre), nella quale si distingue la (5°) div. Pino, ed entra a Barcellona (17 dicembre).

Il I° C.A. (Victor) sconfigge il Gen. De L'Infantado a Cuenca (13 gennaio 1809).

Il II° C.A. (Soult) con la divisione di Ney, lasciato ad inseguire gli Inglesi, attacca invano le buone posizioni scelte dal Gen. Moore poco a est de La Coruña (16 gennaio). Moore cade nello scontro e gli inglesi si reimbarcano la notte lasciando che i francesi occupino la città e l'intera Galizia.

Durante la battaglia de La Coruña:

56. Spinardi François, 31° leggero, 12 cp, nato a Farigliano (CN) nel 1782, del fu Giovanni Andrea e fu Antonietta, inc. 29 floreale XI, prigioniero il 16 gen. 1809.

57. Andreoli Antoine, 31° leggero, 13 cp, nato a Ceva (CN), di Carlo e Maria Tonelli, inc. 7 termidoro XIII, già presente 2 bn 4 cp in Spagna. Si presume morto nella battaglia de La Coruña.

Le operazioni del 1809

Giuseppe Bonaparte è ritornato a Madrid (22 gennaio). Napoleone frattanto è rientrato a Parigi (24 gennaio) dove riceve le notizie sulla mobilitazione austriaca. Saragozza, assediata dal 20 dicembre, è costretta a capitolare il 21 febbraio dopo un'epica resistenza nella quale morirono 40.000 persone.

Facello Antonio, *chasseur*, 26°leggero, 3 bn, 4 cp, di Roccavignale, cantone di Millesimo, si trovava a Saragozza durante l'assedio. Apparteneva al *Real Corpo de Guardia Walona de Spagna*, perché precedentemente era stato fatto prigioniero e costretto ad arruolarsi. Alla fine dell'assedio, rientra nei reparti francesi; in una lettera del 12 mag.1809, durante il trasferimento dalla Spagna all'Olanda, scrive:

“ L'Armata Francese assedia e lo sedio de la ditta città ha durato tre mesi nel quale siamo stati quaranta giorni e notte sempre con la morte presente, onde i francesi han inviato quarantamille bombe e granade nella città, onde no si poteva passare per le strade dai cadaveri e feriti che vi era. La città è stata molto distrutta e principiava una especie di peste de la quantità di gente che moriva. Abbiamo fatto la capitolazione e sono stato fatto prigioniero altra volta dai francesi (...). Io, per non soffrir la miseria nella miserabile prigione ho preso altra volta al servizio francese”.⁵⁵

Nel settore nord sono ricoverati nella prima metà del 1809:

58. Bessone (*Besson François Marie*), *fusilier*, 1°*Régiment Supplémentaire*, 3 bn, 3 cp, nato a *Montegross* (Montegrosso, ora Montegrosso Pian Latte, IM), morto a Burgos, all'ospedale S.Giovanni - n°1, il 20 gen.1809 (ric.il 3 gen.1809) per febbri.
59. Porro (*Poron Jacques*), *fusilier*, 5°leggero, 4 bn, 4 cp, nato a *Ogliane* (Dogliani, CN), morto a Pamplona, all'ospedale de la Mercy, il 9 gen.1809 (ric.il 3 gen.1809) per febbri.
60. Colombo (*Colombe Jean*), *fusilier*, 58°de ligne, 1 bn, 3 cp, nato a *Monbarcavo* (Mombarcaro, CN), di 20 anni, morto a Segovia, all'ospedale de la Misericordie, l'8 gen.1809.
61. Voglino (*Vaglino*) ..., *fusilier*, 58°de ligne, 3 bn, 2 cp, nato a *Rivaldo* (Rivalta, ora Rivalta Bormida, AL), di 22 anni, morto a Bilbao, all'ospedale militare, il 10 mar.1809 (ric.il 13 gen.1809) per febbri.
62. Cagnasso (*Cugnazo Jean Baptiste*), *voltigeur*, 8°de ligne, 2 bn, nato a *Farillonno* (Farigliano, CN) il 8 set.1787, di Antonio e Anna Viotti, morto a Zamora, all'ospedale militare, il 28 gen.1809 (ric.il 15 gen.1809).
63. Filippi (*Philippe Nicolas*), *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 1 cp, classe 1809, nato a *Touvion* (Torria, ora fraz.di Chiusanico, IM), il 13 mar.1789 di Domenico e di Caterina Belmonte, inc.18 giu.1808, morto a San Sebastian, all'ospedale S.Elmo n.1, il 26 feb.1809 (ric.il 17 gen.1809) per febbri.
64. Pero (*Perou Jean Baptiste*), *fusilier*, 5° leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Aix* (Acqui?, ora Acqui Terme, AL), morto ad Aranda, all'ospedale, il 25 gen.1809 (ric.il 21 gen.1809) per febbri.

⁵⁵ D. PRESOTTO, cit. p. 48.

65. Garrone (*Garon Jean*), *fusilier*, 58°de ligne, nato a *Moulard* (Molare, AL), di 20 anni, morto a Vitoria, all'ospedale militare, il 4 feb.1809 (ric.il 30 gen.1809) per febbri.
66. Crosetti (*Croyetis Jean Baptiste*), *fusilier*, 58°de ligne, nato a *Bastin* (Bastia?, ora Bastia Mondovì, CN), morto a Miranda de Ebro, all'ospedale, il 9 feb.1809 (ric.il 8 feb.1809) per febbri.
67. Cavallero? (*Savatier Joseph*), *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 1 cp, nato a *Gariste* (Garessio, CN) morto a Tolosa, all'ospedale S.Clara, il 28 feb.1809 (ric.il 10 feb.1809) per ferite (*Coupe de sabre*).
68. Bresciano (*Bresseneau George Marie*), *canonnier*, 3°art.a pied, 8 cp, classe 1808, nato a *Bourget St.Esprit* (Borghetto S.Spirito, SV) il 19 feb.1788, di Pietro e Maddalena, morto a San Sebastian, all'ospedale n.3 e succursale, il 5 mar.1809 (ric.il 24 feb.1809) per febbri.
69. Bonfiglio Jean Baptiste, *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 1 cp, (n.matr.5127), classe 1808, nato a Dego (SV) il 12 nov.1788, di Lorenzo e Anna, presente dal 20 gen.1809; morto all'età di 20 anni, a Palencia, all'ospedale, il 19 mar.1809 (ric.il 25 feb.1809) per febbri. L'estratto di morte è stato inviato ai parenti il 24 apr.1810.
70. Berti (*Deberti Jacques*), *chasseur*, 21°chasseurs-a-chaval, 7 cp, nato a *Lalile* (Alice, ora Alice Bel Colle, AT), morto ad Aranda, all'ospedale, il 21 mar.1809 (ric.il 26 feb.1809) per febbri.
71. Vallerga (*Valergue Jacques*), *fusilier*, 32°leggero, 2 bn, 3 cp, nato a *Artiguet* (Alpicella, ora fraz.di Varazze, SV), morto a San Sebastian, all'ospedale S.Francesco n.2, l'8 mag.1809 (ric.il 11 mar.1809) per febbri. Era partito il 21 frimaio XIV (12 dic.1805), destinato al *Régiment Ligurien*⁵⁶.
72. Ivaldi (*Valdy Antoine*), *fusilier*, 1°Lég.de réserve, 1 bn, 1 cp, nato a *Villonvancy* (Villanova, ora Villanova d'Albenga, SV), morto a San Sebastian, all'ospedale S.Elmo n.1, il 21 mar.1809 (ric.il 13 mar.1809) per febbri.
73. Scarrone (*Scarron Louis*), *voltigeur*, 17°leggero, 3 bn, nato a *Montbarchè* (Mombarcaro, CN), morto a Pamplona, all'ospedale temporaneo, il 19 mar.1809 (ric.il 16 mar.1809) per febbri.
74. Bertocchi (*Bartochy Jean Paul*), *chasseur*, 17°leggero, nato a *Pourneaux* (Pornassio, IM), morto a Tudela, all'ospedale militare S.Francesco, il 1 mag.1809 (ric.il 11 apr.1809) per febbri.
75. Cafargo Jean, *fusilier*, 58°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a *Annodio*, morto a Burgos, all'ospedale della Concezione di Maria n°3, il 5 giu.1809 (ric.il 15 apr.1809) per febbri.
76. Canio Jean, *chasseur*, 21°chasseurs-a-chaval, 4 cp, nato a *Vigailon*, morto a (Medina) Rio Seco, all'ospedale temporaneo, il 3 ago.1809 (ric.il 17 giu.1809) per ferite.

⁵⁶ ASS, DM, cart.101, Recrutement du Dep.de Montenotte 28°Div.Mil. Conscription de l'an 14. Etat nominative des conscrits de l'an 14 parties pour le désignation.

Gandolfo Guido di Spigno, *voltigeur*, 28°de ligne, 3 bn. In una lettera del 13 apr.1809 da Zamora scrive:

“A l'è già cinque mesi che io sono in Spagna... li paesani qui si rivortano, ne amassano tutti li giorni”.⁵⁷

Durante l'occupazione della regione di Madrid:

77. Seraville Barthélemy, *fusilier*, 53°de ligne, 2 bn, 3 cp, nato a *Ercholle* (Porto Ercole?, GR), morto a Madrid, all'ospedale militare de la Passion, il 20 feb.1809 (ric.il 20 gen.1809) per ferite.
78. Giacchetto (*Guiaquet Jean Baptiste*), *fusilier*, Guardia Reale Spagnola - *Régiment Etranger* nato a *Cresonia*, morto a Madrid al Grand Hopital, il 15 feb.1809 (ric.il 27 gen.1809) per febbri.
79. Besio (*Beziol Joseph*), *fusilier*, 58°de ligne, 3 bn, 3 cp, nato a *Nati* (Acqui?, AL), morto a Buitrago (Sierra de Guadarrama), all'ospedale, il 7 feb.1809 (ric.il 15 feb.1809) per febbri.
80. Briasco (*Briascot Jean Baptiste*), *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 4 cp, nato a *Boussane* (Boissano, SV), morto a Madrid, all'ospedale, il 27 feb.1809 (ric.18 feb.1809) per febbri.
81. Bertoso Jean Baptiste, *chasseur*, 27°leggero, 1 bn, 5 cp, nato a *St.Amancuo*, morto a Segovia, all'ospedale, il 29 mar.1809.
82. Liso (*Freliso François*), *fusilier*, 58°de ligne, 1 bn, 3 cp, nato a *Lasterre* (Monastero, ora Monastero Bormida, AT), morto a Madrid al *Grand Hopital*, il 16 mar.1809 (ric. il 15 mar.1809) per febbri.
83. Patrone (*Patron Jean Baptiste*), classe 1809, *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 3 cp, inc.18 giu.1808, nato a *Varalo* (Varazze, SV) di Sebastiano e Clara Drago, morto a Madrid il 10 apr.1809 (ric.il 19 mar.1809) per febbri.
84. Benzo Jacques Marie, *chasseur*, 27°leggero, 2 bn, 3 cp, nato a *Dolando*, di 22 anni, di Bartolomeo, morto a Toledo, all'ospedale militare S.Giovanni Battista, il 30 mar.1809 per febbri.
85. Stol Joseph, *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 1 cp, nato a *Parterino*, di 21 anni, di Giovanni e Maria Chiola, morto a Toledo, all'ospedale militare S.Giovanni Battista, il 23 giu.1809 (ric.il 5 mag.1809) per febbri.
86. Gatti Bernard Antoine, *fusilier*, 8°de ligne, 3 bn, 4 cp, nato a *Poinson* (Ponzone, AL), morto a Madrid, all'ospedale temporaneo di Attocha, il 20 giu.1809 (ric.il 7 mag.1809) per febbri.
87. Ciappini (*Chopine Jean Baptiste*), *fusilier*, 58°de ligne, 1 bn, 2 cp, nato a *Rocaglemas* (Rocagrimalda, AL), di 21 anni, morto ad Aranjuez, all'ospedale, il 7 giu.1809 (ric.il 14 mag.1809) per febbri.

⁵⁷ D. PRESOTTO, cit. p. 43.

88. Pesce (*Pesèe Antoine*), *fusilier*, 8°de ligne, 3 bn, 2 cp, nato a *Sasselle* (Sassello, SV), morto a Naval Moral, all'ospedale, il 22 giu.1809 per febbri.
89. Coda? (*Cudon Barthélemy*), *chasseur*, 12°leggero, 2 bn, 2 cp, nato a *Cartetemulin* (Castelletto Molina, AT) morto a Madrid, al Grand Hopital, l'11 ago.1809 (ric.il 3 giu.1809) per febbri.
90. Bussa Etienne, *chasseur*, 27°leggero, 1 bn, 3 cp, nato a *Vibonne* (Visone, AL), morto a Talavera de la Reyna, all'ospedale St.Cloy, il 21 giu.1809 (ric.il 18 giu.1809) per febbri.

I francesi dopo aver costretto gli inglesi a reimbarcarsi a La Coruña, riprendono l'avanzata su Lisbona.

91. Parodi (*Parody Joseph*), *fusilier*, 122°de ligne, 3 bn, 2 cp, nato a *Fenal* (Finale, ora Finale Ligure, SV), morto a El Ferrol, all'ospedale militare, il 14 mar.1809 (ric.il 9 feb.1809), per febbri.
92. Caretto (*Caretta Paul*), *chasseur*, 31°leggero, 2 bn, 2 cp, classe XI, nato a *Camassare* (Camerana, CN), di Giovanni e Giulia Gandino, inc.13 ventoso XII, morto a La Coruña, all'ospedale militare, il 14 mar.1809 (ric.il 26 feb.1809) per *fièvre ataxique*.
93. Beglia François Joseph, *fusilier*, 32°leggero, classe 1806, nato a Dolcedo (IM), il 16 ott.1785 di Pietro e Caterina Mera, inc.28 ott.1806. Estratto di morte redatto alla Légion du Midi, 1°Reggimento, 1 bn, 4 cp, morto a Santiago (de Compostela), all'ospedale civile S.Giacomo, il 16 apr.1809 (ric.il 2 mar.1809) per febbri.

Il II°C.A.(Soult) lascia in Galizia il VI°C.A.(Ney), passa il Miño, sconfigge gli spagnoli guidati da La Romana a Chaves il 14 marzo, occupa Oporto il 29 e minaccia Lisbona.

94. Visca François, 31°leggero, 11 cp, nato a Visone (AL) il 19 lug.1782, di Giorgio e Domenica Badino, inc.30 mar.1807, prigioniero a Porto il 28 mar.1809.

Il I°C.A.(Victor) avanza su Lisbona scendendo il Tago ma si trova isolato dagli insorti e dalle truppe regolari.

La Seconda Spedizione Inglese

A Lisbona sbarcano i rinforzi inglesi guidati dal futuro duca di Wellington (26 aprile 1809) che portano a 26.000 uomini il corpo di spedizione inglese, rafforzato dai reggimenti portoghesi ora adattati alle modalità operative britanniche da Beresford.

Il II° C.A. (Soul) lascia una divisione a Oporto, passa sulla destra del Tamega ma è sorpreso da Wellington che da Coimbra ha passato il Duero a monte di Oporto. Riesce a stento a riunire i suoi sul Tamega ma deve abbandonare carriaggi ed artiglieria (12 maggio), quindi per Orense raggiunge Ney a Lugo.

95. Freccero Pierre, 17° leggero, classe 1807, nato a Stella (SV), di Gio. Batta e fu Giovanna Pistone, inc. 20 mag. 1807, prigioniero a Porto il 12 mag. 1809.
96. Chionetto Pierre, 3° art. a pied, 8 cp, classe 1808, nato a Bastia (ora Bastia Mondovì, CN) il 1 gen. 1788, di Antonio e Teresa, inc. 14 lug. 1807, prigioniero a Porto il 12 mag. 1809.

Gli inglesi procedono per Tago ed Alcantara, dove si uniscono a 37.000 spagnoli regolari guidati dal Gen. Cuesta, quindi avanzano su Madrid.

Giuseppe Bonaparte, re di Spagna, raduna circa 40.000 uomini sull'Alboreche richiamando Soul con i corpi di Ney e Mortier per Plasencia (5.000 uomini), ma prima del loro arrivo attacca i 60.000 Anglo-Spagnoli guidati da Wellington e Cuesta a Talavera (26 luglio) subendo una grave sconfitta. Wellington occupa le piazzeforti di Ciudad Rodrigo, Almeida e Badajoz.

97. Bottero Jacques François, 8° de ligne, classe 1806, nato a Vaglio (ora Vaglio Serra, AT), di Giovanni Leopoldo e Antonia Reggio, morto nella battaglia di Talavera de la Reyna il 28 lug. 1809, inc. 15 mar 1807. Estratto di morte del 8° de ligne redatto a Venlo (Olanda) il 1 mar. 1810.
98. Damonte François, 8° de ligne, (n. matr. 3492), nato a Diano Marina (IM), di Vincenzo e Maria Anselmi, morto nella battaglia di Talavera de la Reyna per ferite in combattimento il 28 lug. 1809. Estratto di morte redatto ad Almagro il 2 gen. 1810.

Dopo la battaglia di Talavera, il 31 luglio e il 1 agosto sono ricoverati all'ospedale temporaneo di Attocha, a Madrid, per ferite:

99. Builiero Joseph, *fusilier*, 54° de ligne, 2 bn, 4 cp, nato a Salled (Sale, ora Sale delle Langhe, CN), morto il 26 ago. 1809.
100. Poggio (*Poggiod Dominique*), *voltigeur*, 8° de ligne, 3 bn, nato a Monastero (ora Monastero Bormida, AT), morto il 15 ott. 1809.
101. Ventimiglia (*Vintimillia Jean Baptiste*), *fusilier*, 58° de ligne, 1 bn, 1 cp, nato a *Ercounio* (Conio, ora fraz. di Borgomaro, IM), morto il 23 ago. 1809.
102. Parodi (*Parodo Louis*), *fusilier*, 58° de ligne, 1 bn, 1 cp, nato a *Maquè*, morto il 6 ott. 1809.

Nord

103. Terreno? (*Trenel Sébastien*), *chasseur*, 2°leggero, 4 bn, 3 cp, nato a *Montebaigille* (Mombasiglio, CN), di 21 anni, morto a Valladolid, all'ospedale S. Ambrogio, il 16 set. 1809 (ric. il 4 ago. 1809) per *fièvre et pèle gale*.
104. Valle (*Vallè Jean Antoine*), *chasseur*, 17°leggero, 2 bn, 3 cp, nato a *Rousca* (Roviasca, ora fraz. di Quiliano, SV), morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 3 set. 1809 (ric. il 1 set. 1809) per febbri.
105. Audino (*Audinot Jean Baptiste*), *fusilier*, 66°de ligne, 1 bn, 2 cp, nato a *Carosso* (Garessio, CN), morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 29 ott. 1809 (ric. il 24 ott.) per ferite.

Castiglia

106. Degola (*De Gola Joseph Marie*), *canonnier*, 6°art. a pied, 20 cp, nato a *Boudega* (Costa Bacelega, ora fraz. di Ranzo, IM), di Domenico e Maddalena, classe 1806, inc. il 3 ott. 1806, morto a Madrid, al Grande ospedale militare temporaneo, il 28 set. 1809 (ric. il 29 ago. 1809) per febbri.
107. Cerreto Jean, *fusilier*, 58°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a Monastero (ora Monastero Bormida, AT), di Francesco Maria e Teresa, di 20 anni, morto a Toledo, all'ospedale S. Giovanni Battista, il 1 set. 1809 per ferite.
108. Siandan Joseph, *fusilier*, 8°de ligne, 2 bn, 4 cp, nato a Visone (AL), morto a Madrid, all'ospedale S. Elisabetta, il 28 nov. 1809 (ric. il 1 set. 1809) per ferite.
109. Serrato (*Serato Barthélemy*), *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 1 cp, nato a *Brocavignal* (Rocavignale, SV), morto a Madrid, al Grande ospedale militare temporaneo, il 25 nov. 1809 (ric. il 11 set. 1809) per febbri.
110. Bianchi (*Biancè Castor Barthélemy*), *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 5 cp, nato a *Montao* (Montaldo, Montaldeo?, AL), morto a Madrid, all'ospedale S. Elisabetta, il 30 ott. 1809 (ric. il 30 set. 1809) per ferite.
111. Ivaldi... (*Ivaltè*), *chasseur*, 17°leggero, 2 bn, 2 cp, nato a *Planselacastan* (Piancastagna, ora fraz. di Ponzzone, AL), morto a Madrid, al Grande ospedale militare temporaneo n°7, il 28 ott. 1809 (ric. il 10 ott. 1809) per febbri.
112. Bozzano François, *soldat d'ambulance*, nato a *Savonno* (Savona), morto a Madrid, al Grande ospedale militare temporaneo, il 30 nov. 1809 (ric. il 20 ott. 1809) per febbri.

Nonostante il successo Wellington ha le retrovie minacciate dal corpo di Soult ed è costretto a passare sulla sinistra del Tago. Raggiunge a stento Trujillo, scende alle foci del Tago e ed erige un campo trincerato a Torres Vedras per proteggere Lisbona. Gli eserciti spagnoli sono malamente battuti a Ocaña (18 novembre) e ad Alba de Tormes (29 novembre).

Catalogna

I francesi riportano alcuni successi locali: Gouvion-Saint-Cyr prende il forte di Palmos ed assedia Gerona (dal 24 maggio al 11 dicembre), con truppe italiane⁵⁸, ma la guerriglia spagnola continua. Suchet vince a Maria de Huevra in Aragona (15 giugno).

- 113.Savona Jean, *carabinier*, 32°leggero, 1 bn, nato a *Piev d'Albenga* (Pieve di Teco, IM), morto a Figueras, all'ospedale del forte, il 12 mar.1809 (ric.il 1 mar.1809) per ferite.
- 114.Corassi Paul, 4°di linea italiano, 1 bn, 3 cp, (7°Corps), nato a *Prada*, morto a Barcellona, all'ospedale militare de la Fonguere, il 10 apr.1809 (ric.il 1 apr.1809) per *gale*.
- 115.Seria Joseph, *voltigeur*, 6°di linea italiano, 3 bn, (7°Corps), nato a *Sante*, morto a Vich (Catalogna), all'ospedale militare des Grand Carnes, il 21 mag 1809 (ric.il 14 mag.1809) per ferite.
- 116.Pelos François, *chasseur*, 32°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a *Fraconi*, morto a Figueras, all'ospedale militare, il 31 lug.1809 (ric.il 29 giu.1809) per febbri.
- 117.Pietra (*Pierre Antoine*), *voltigeur*, 32°leggero, nato a *Aigo* (Aurigo, IM), morto a Figueras, all'ospedale, il 20 lug.1809 (ric.il 11 lug.1809) per ferite.
- 118.Pelissero (*Pelissier Dominique*), *chasseur*, 32°leggero, 2 bn, 3 cp, nato a Ovada (AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 30 lug.1809 (ric.il 17 lug.1809) per febbri.
- 119.Ginocchio Vincent, *chasseur*, 32°leggero, 1 bn, 5 cp, nato a Genova, morto a Figueras, all'ospedale militare, il 7 ago.1809 (ric.il 29 lug.1809) per febbri.
- 120.Perinetti (*Perinetty Joseph*), *fusilier*, 32°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a Carcare (SV), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 21 ott.1809 (ric.il 27 set.1809) per febbri.

⁵⁸ Il 6°di linea italiano arrivò in Spagna nel gennaio 1809 e venne incorporato nella (5°) Divisione Pino del VII°C.A. unitamente al 4° e 7° già presenti nella medesima Divisione. Il 5° nello stesso anno era incorporato nella Divisione Lechi. La Divisione Lechi nell'ottobre del 1809 a causa delle forti perdite venne incorporata nella Divisione Pino. A dicembre del 1809 Mazzucchelli sostituì il Generale Pino. Il 26 marzo 1810 Severoli sostituì Mazzucchelli.

- 121.Mignone Christophe, *fusilier*, classe 1806, 56°de ligne, (n.matr.5965), nato a Carpeneto (AL) il 5 ago.1786, di Giuseppe e Maria, inc.23 nov.1806 al 8°de ligne. Disertore il 5 mar.1807, condannato il 16 set.1807 a 7 anni di lavori pubblici e successivamente rientrato. Morto a *Pont Catemagne* (Catalogna) il 17 ott.1809 per un colpo di arma da fuoco sparato dal nemico.
- 122.Bottini Antoine, *chasseur*, 32°leggero, 5 bn, 2 cp, nato a Porto Maurizio (IM), morto a Figueras, all'ospedale del forte, il 21 nov.1809 (ric.il 5 nov.1809) per febbri.
- 123.Barbera Jean Thomas, 32°leggero, classe 1806, nato a Garlenda (SV), del fu Gio.Batta e Maria Libera, inc.28 ott.1806, morto in combattimento il 22 dic.1809 (probabilmente a Gerona).
- 124.Lechi Joseph, *carabinier*, 32°leggero, 1 bn, nato a *Montfera*, morto a Figueras, all'ospedale, il 28 gen.1809 (ric.il 31dic.1810) per febbri.

Le operazioni del 1810

L'Offensiva Francese

Dopo la pace di Vienna (14 dicembre 1809), Napoleone invia altre forze in Spagna per un totale di 370.000 uomini.

La Guardia Imperiale (Bessières) di 20.000 uomini presidia la Navarra, attraversata dalla principale linea di rifornimenti.

Nord

- 125.Costanzo (*Constance Jean Baptiste*), *fusilier*, 66°de ligne, 6 bn, 2 cp, nato a *Coste Oneille* (Costa Oneglia, ora fraz.di Imperia), morto a Valladolid, all'ospedale de la Résurrection, il 14 feb.1810 (ric.il 24 gen.1810) per ferite.
- 126.Brema Joseph, *fusilier*, 114°de ligne, 5 bn, 2 cp, nato a Cagna (ora fraz.di Piana Crixia, SV), morto a San Sebastian, all'ospedale n.3 e succursale, il 12 mag.1810 (ric.il 16 apr.1810) per ferite.
- 127.Garrone (*Garonne Bernard*), *fusilier*, Lég.du Midi, 2 bn, 1 cp, nato a *Opsella* (Cassinelle? AL), morto a Benavente, all'ospedale temporaneo, il 18 mar.1810 (ric.il 24 feb.1810) per febbri.
- 128.Berio (*Berriaux Jean Baptiste*), *voltigeur*, 66°de ligne, 6 bn, nato a *Ducelle* (Dolcedo, IM), morto a Zamora, all'ospedale militare temporaneo, il 27 apr.1810 (ric.il 15 mar.1810) per febbri.
- 129.Giordano Charles Ambroise, *voltigeur*, 56°de ligne, 6 bn, 6 cp, nato a Mango (CN), di 25 anni, morto a Valladolid, all'ospedale S.Ambrogio, il 22 mar.1810, (ric.il 21 mar.1810) per *fièvre putride compliquée de dissenterie*.

130. Montajuti Hyacinthe, 32°leggero, classe 1809, nato a Roccagrimalda (AL), il 17 nov.1789 di Gio.Batta e Maria Scarso, inc.28 dic.1809, morto a Valladolid, all'ospedale, il 28 mar.1810⁵⁹.
131. Bocca Virginie, *fusilier*, 75°de ligne, 4 bn, 1 cp, nato a Vizon (Visone, AL), morto a La Baneza, all'ospedale, il 1 apr.1810 (ric.il 29 mar.1810) per febbri.
132. Lano Etienne, 32°leggero, classe 1809, nato a Cosio (ora Cosio d'Arroscia, IM), di Antonio e di Maria Gastaldo, inc.26 dic.1809, morto a Zamora, all'ospedale, il 25 apr.1810.
133. Bielli (*Bielly Pierre*), *sapeur*, 2 bn, nato a *Rochetta Pallafea* (Rocchetta Palafea, AT), morto a Astorga, all'ospedale militare, il 19 giu.1810 (ric.il 15 mag.1810) per febbri.
134. Bertelli Ange, *chasseur*, Lég.du Midi, 1 bn, 3 cp, nato a *Morine*, di 29 anni, morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, l'11 lug.1810 (ric.il 23 giu.1810) per febbri.
135. Cademasso Ange Marie, *fusilier*, 84°de ligne, 4 bn, 2 cp, nato a *Monie*, di 21 anni, morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 29 lug.1810 (ric.il 23 giu.1810) per febbri.
136. Oddera (*Der Charles*), *fusilier*, 66°de ligne, 6 bn, (n.matr.4193), classe 1807, nato a *Savone* (Savona), di Biagio e Lucia, inc.12 dic.1808, morto a Valladolid, il 23 lug.1810 (ric.il 1 lug.1810) per *phtisie multue*.
137. Giraldo (*Giraldot Benoit*), *fusilier*, 59°de ligne, 1 bn, 2 cp, nato a Pareto (AL), di 25 anni, morto a Palencia, all'ospedale militare, il 18 lug.1810 (ric.il 6 lug.1810) per febbri.
138. Stupino Jean Baptiste, *voltigeur*, 66°de ligne, 6 cp, nato a Mango (CN), morto a Palencia, all'ospedale il 18 lug.1810 (ric.il 6 lug.1810) per febbri.
139. Viola (*Violant Barthélemy*), *chasseur*, 31°leggero, 2 bn, 2 cp, nato a *Caire* (Cairo, ora Cairo Montenotte, SV), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 10 dic.1810 (ric.il 6 lug.1810) per ferite
140. Giacosa (*Gianosa Jean*), *chasseur*, Lég.du Midi, 4 cp, nato a *Rocavinialill* (Roccavignale, SV), morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 25 set.1810 (ric.il 14 lug.1810) per febbri.
141. Brusson André, *chasseur*, Lég.du Midi, 1 bn, 4 cp, nato a *Sallè* (Sale, ora Sale delle Langhe, CN), di 22 anni, morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 20 ott.1810 (ric.il 19 lug.1810) per febbri.
142. Barbero Jean, 122°de ligne, classe 1808, nato a Cossano (ora Cossano Belbo, CN) il 15 dic.1788 del fu Giuseppe e Maria Picollo, inc.17 lug.1807, morto a Oviedo il 31 lug.1810 per ferite. Proviene dalla 4°Lég.de réserve di Versailles.

⁵⁹ *Certificat d'activité de service* redatto a Bayonne il 9 gen.1810.

143. Varselli Dominique, *chasseur*, Lég. du Midi, 1 cp, nato a *Vandia* (Bandita? fraz. di Cassinelle, AL), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 15 set. 1810 (ric. il 24 ago. 1810) per dissenteria.
144. Viotti ..., *fusilier*, 75° de ligne, 4 bn, 1 cp, nato a *Borgomard* (Borgomaro, IM), morto a S. Felicies, all'ospedale militare ambulante, il 10 set. 1810 (ric. il 5 set. 1810) per febbri.
145. Bottaro (*Bataro Felix*), *fusilier*, 66° de ligne, 6 bn, 2 cp, nato a *Bombarise* (Mombaruzzo, AT), di 20 anni, morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 10 gen. 1810, (ric. il 22 set. 1811), per febbri.
146. Icardi (*Icardo Dominique*), *chasseur*, 9° leggero, nato a *Lezeigno* (Lesegno, CN), di 30 anni, morto a Burgos, all'ospedale S. Giovanni n°1, il 14 mag. 1811 (ric. il 11 ott. 1810) per febbri.
147. Assandri (*Assandry Dominique*), *chasseur*, 4 bn *auxiliaire*, 1 cp, nato a *Melasau* (Melazzo, AL), di 25 anni, morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 26 nov. 1810 (ric. il 24 ott. 1810) per febbri.
148. Assandri (*Alexandrè Pierre Jean*), *chasseur*, 32° leggero, 1 bn, 1 cp, nato a *Meusef* (Melazzo, AL), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 22 feb. 1811 (ric. il 8 nov. 1810) per febbri.
149. Botto Joseph Antoine, *grenadier*, 3° Reggimento coscritti granatieri della Guardia Imperiale, 2 bn, 1 cp, classe 1809, nato a Rocca Cigliè (CN) il ... gen. 1789 di Giacomo e Lucia Maria Basiglio, inc. 10 lug. 1810, morto a Burgos, all'ospedale della Concezione di Maria n.3, il 2 gen. 1811 (ric. il 20 nov. 1810) per *diarrhée colliquative*.
150. Chircotait Pierre Hyacinthe, *grenadier*, 66° de ligne, 6 bn, nato a *Conchat* (Conscente, ora fraz. di Cisano sul Neva, SV) morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 17 apr. 1811 (ric. il 23 dic. 1810) per *hydrophisie compliqué*.
151. Berrone..., *pionnier*, Corps des Pionniers, 10 cp, nato a *Castillano* (Castellino, ora Castellino Tanaro, CN), morto a Valladolid, all'ospedale della Resurrezione, il 3 gen. 1811 (ric. il 24 dic. 1810) per ferite.
152. Ivaldi (*Ivaldy Dominique*), *chasseur*, 32° leggero, 2 bn, 2 cp, nato a *Mauguè* (Mango, CN), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 15 feb. 1811 (ric. il 27 dic. 1810) per febbri.

Il VI° C.A. (Ney) si dirige verso Lisbona occupando Ciudad Rodrigo (sotto assedio dal 30 maggio al 10 luglio) e Almeida (sotto assedio dal 15 agosto al 27 agosto).

Castiglia

153. Pongiglione (*Ponsiglione François*), *fusilier*, 8° de ligne, 2 bn, 4 cp, nato a *Savonne* (Savona), morto a Madrid, all'ospedale temporaneo di Attocha, il 3 apr. 1810 (ric. il 23 mar. 1810) per febbri.

154. Ivaldi (*Ivaldy Bertrand*), *caporal*, 31°leggero, 1 bn, 2 cp, nato a *Acni* (Acqui, ora Acqui Terme, AL), morto a Consuegra, all'ospedale, il 4 apr.1810 (ric.il 3 apr.1810) per febbri.
155. Freirone (*Fraironne François*), *voltigeur*, 66°de ligne, 6 bn, classe 1807, nato a *Savone* (Savona) il 10 dic.1787 di Giuseppe e Maddalena, inc.31 dic.1808, morto a Salamanca, all'ospedale de Jésuites, il 3 mag.1810 (ric.il 14 apr.1810) per febbri.
156. Secondo Jean Baptiste, *voltigeur*, 66°de ligne, 6 bn, nato a *Pietrabrume* (Pietrabruna, IM), morto a Salamanca, all'ospedale de Jésuites, il 30 apr.1810, (ric.il 14 apr.1810) per febbri.
157. Ceppi (*Ceppè Archange Philippe*), *chasseur*, 32°leggero, 2 bn, 4 cp, nato a *Salle* (Sale, ora Sale delle Langhe, CN), morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 26 apr.1810 (ric.il 15 apr.1810) per *gale*
158. Losno Pierre, *fusilier*, 66°de ligne, 6 bn, 1cp, nato a Ortovero (SV), morto a Ledesma, all'ospedale, il 18 apr.1810, per febbri e ferite.
159. Paravidino Jean Baptiste, *voltigeur*, 66°de ligne, 6 bn, nato a *Caponetta* (Carpeneto, AL), morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 3 mag.1810 (ric.il 24 apr.1810) per *dissenterie*
160. Roggero (*Roggiero Jacques André*), *granadier*, 66°de ligne, 6 bn, nato a *St.Pedro* (Diano S.Pietro, IM), morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 14 giu.1810 (ric.il 24 apr.1810) per *dissenterie*.
161. Guardone (*Gardonnè André*), *granadier*, 66°de ligne, 6 bn, nato a *Savonne* (Savona), morto a Salamanca, all'ospedale du college, il 20 giu.1810 (ric.il 28 apr.1810) per *fièvre hectique*.
162. Bertino (*Bertin Etienne*), *voltigeur*, 66°de ligne, 6 cp, nato a *Tarossau* (Torrizza, ora fraz.di Imperia), morto a Salamanca, all'ospedale de Jésuites, il 27 mag.1810, per febbri.
163. Calsamiglia?... (*Cassamaglia*), *chasseur*, 2 bn *auxiliaire* leggero, 1 cp, nato a *Montero* (Monastero Bormida?, AT), morto a Madrid, all'ospedale militare generale temporaneo n.6, il 9 lug.1810 (ric.il 26 giu.1810) per febbri.
164. Arriotti Jean, *soldat d'ambulance*, 3 cp, nato a *Nicedelapage* (Nizza della Paglia, ora Nizza Monferrato, AT), morto a Salamanca, all'ospedale du college, il 24 lug.1810.
165. Boradini André, *voltigeur*, 66°de ligne, 6 bn, nato a *Savonne* (Savona), morto a Ciudad Rodrigo, all'ospedale de la Passion, il 24 set.1810 (ric.il 28 lug.1810) per ferite.
166. Lanza Dominique, *voltigeur*, 66°de ligne, 6 bn, nato a *Talionne* (Tagliolo, ora Tagliolo Monferrato, AL), morto a Salamanca, all'ospedale de Jésuites, il 25 set.1810 (ric.il 5 ago.1810) per febbri e ferite.
167. Balory Charles, infermiere del 3°Corpo, morto a Salamanca, all'ospedale de Jésuites, il 15 ago.1810 per febbri.

168. Petiti (*Petity François*), *chasseur*, 32°leggero, 2 bn, 1 cp, nato a *Lezegnaux* (Lesegno, CN), morto a Salamanca, all'ospedale du college, il 5 ott.1810 (ric.il 26 set.1810) per *gangrene*.
169. Lajolo? (*Latajot Charles*), *fusilier*, 66°de ligne, 6 bn, 1 cp, nato a *Roquetta* (Rocchetta Palafea?), morto a Salamanca, all'ospedale de Jésuites, il 6 ott.1810 (ric.il 29 set.1810) per febbri.
170. Bottizzo (*Botisso Joseph Second*), 32°leggero, 4 bn, 2 cp, (n.matr.1143), nato a *Castion Tinello* (Castiglione Tinella, CN), morto a Salamanca, all'ospedale du college, il 12 nov.1810 (ric.7 ott.1810) per febbri. (Nel duplicato il nome è *Boutez Joseph* n. matr.2096).
171. Garino? (*Guerino Jean*), *soldat d'ambulance*, 8 cp, nato a *Pian* (Piana, ora Piana Crixia, SV), morto a Ciudad Rodrigo, all'ospedale de la Passion, il 28 ott.1810 (ric.il 20 ott.1810) per febbri.
172. Siccardi (*Sicardy Pierre*), *granadier*, 39°leggero, 4 bn, classe 1807, nato a Andora (SV), di Giuseppe e Giovanna Maria Galleano, inc.17 dic.1808, morto a Salamanca, all'ospedale du college, il 7 dic.1810 (ric.il 30 ott.1810) per *fièvre ataxique*.
173. Giordano (*Jourdaneau Pierre*), *fusilier*, 65°de ligne, 4 bn, 1 cp, nato a *Oneille* (Oneglia, IM), morto a Salamanca, all'ospedale de Jésuites, il 9 dic.1810 (ric.il 14 nov.1810) per febbri. Era partito il 21 frimaio XIV (12 dic.1805), destinato al *Régiment Ligurien*.
174. Stephanno Léon, *voltigeur*, Reggimento della Guardia Reale, 2 bn, 4 cp, nato a *Regin*, di 32 anni, morto a Madrid, all'ospedale militare della Guardia Reale, il 26 nov.1810 (ric.il 19 nov.1810) per *fièvre pernicieuse avec gangrène*.
175. Blingui Clément, *soldat*, 4 bn principal train d'art., 6 cp, nato a Ceva (CN), morto a Medina del Campo, all'ospedale, il 19 gen.1811 (ric.il 24 dic.1810) per febbri.

In Portogallo Ney scende per la valle del Mondego forzando le dieci linee difensive erette dagli inglesi, raggiunge Viseu, avanza verso Coimbra ed attacca la forte posizione di Wellington sulle alture di Busaco (27 settembre), ma è respinto lasciando molte perdite:

Prigionieri a Busaco

176. Arrigo Jean Baptiste, 32°leggero, classe 1809, nato a Vasia (IM), di Antonio e di Anna Maria Caterina Motossa, inc.il 19 apr.1808, prigioniero di guerra il 2 ott.1810.
177. Giacobbe Paul Jean, 32°leggero, classe 1809, nato a Trisobbio (AL) il 25 ago.1789 di Bartolomeo e Margherita, inc.il 28 dic.1809, prigioniero di guerra il 4 ott.1810⁶⁰.

⁶⁰ *Certificat d'activité de service* redatto a Bayonne il 9 gen.1810.

178.Malfatto Jean Etienne, 17°leggero, classe 1807, nato a Cassinasco (AL), del fu Domenico e Giovanna Biscia, inc.il 1 lug.1807, prigioniero di guerra il 7 ott.1810.

Massena con il II°C.A.(Reynier) e il VIII°C.A.(Junot) fiancheggia Ney più a occidente verso il basso Mondego e raggiunge Wellington, che dopo la vittoria di Busaco si è ritirato nel campo trincerato a Torres Vedras facendo terra bruciata. La forte posizione è bloccata in attesa dell'avanzata di Soult e dell'arrivo del nuovo IX°C.A.(Drouet) ma le difficoltà di vettovagliamento lo inducono a ripiegare dietro il fiume Zezer dove è raggiunto dal IX°C.A (10 ottobre).

179.Salonio Augustin, *voltigeur*, 66°de ligne (2°Corps), 6 bn, nato a Murialdo (SV), morto a Santarem, all'ospedale S.Francesco, il 7 nov.1810 (ric.il 2 nov.1810) per febbri.

180.Bocca (*Boca Joseph*), *chasseur*, 32°leggero, 2 bn, 1 cp, nato a *Revetta* (Revello? CN), morto a Santarem, all'ospedale del Collegio, il 3 dic.1810 (ric.il 20 nov.1810) per febbri.

Andalusia

Soult con il I°C.A.(Victor), il IV°(Sebastiani) e il V°(Mortier) ha il compito di occupare l'Andalusia per poi avanzare su Lisbona per Badajoz e Setubal. Occupa facilmente la valle del Guadalquivir, Granada (28 gennaio), Malaga, Siviglia, ma deve lasciare presidi e fermarsi ad assediare la Junta centrale a Cadice (4-5 febbraio), sempre sorvegliando Gibilterra: la mancanza di appoggio navale gli impedisce di farla capitolare. Nello stesso periodo altri liguri si trovano in Andalusia, sono braccianti agricoli, lavoratori stagionali, nell'Archivio Parrocchiale di S.Giovanni Battista di Stella (Battesimi) si trova una interessante testimonianza⁶¹.

181.Balbo Jean, *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 2 cp, nato a Garesio (CN), di 22 anni, morto a Granata, all'ospedale S.Giovanni di Dio, il 26 feb.1810 (ric.il 14 feb.1810) per febbri.

182.Ferrando (*Ferando André*), *chasseur*, 12°leggero, 1 bn, 4 cp, nato a *Vique* (Vicoforte?, CN), di 22 anni, morto a granata, all'ospedale S.Giovanni di Dio, il 14 apr.1810 (ric.il 20 mar.1810) per febbri.

183.Siffredi (*Siffredy Jacques*), *chasseur*, 21°chasseurs-a-chaval, 3 bn, 7 cp, nato a *Campo* (Campochiesa, ora fraz.di Albenga, SV), morto a Siviglia, all'ospedale de la Sangre, l'8 apr.1810 (ric.il 7 apr.1810) per ferite.

184.Oliviero (*Olivieu Jean Baptiste*), *maître d'équipage*, nato a Genova, di 22 anni, morto all'ospedale civile di Almeria, il 12 ott.1810 (ric.il

⁶¹ Ved. Appendice, Documento 2.

- 28 set.1810) per ferite (al momento della morte dichiara di essere Olcese Giovanni Battista, disertore, nato ad Alassio).
- 185.Vivaldo Vincent, *fusilier*, 8°de ligne, 2 bn, 1 cp (1°Corps), nato a *Savonne* (Savona), morto a Puerto Santa Maria, all'ospedale S.Maria, il 25 ott.1810 (ric.il 20 ott.1810) per febbri.
- 186.Prenu Jean Barthélemy, *chasseur*, 27°leggero, 2 bn, 1 cp, nato a *Mogoglio* (Miroglio?, CN), morto a S.Lucar, all'ospedale, il 27 nov.1810 per febbri.

Il III°C.A.(Suchet), che comprende le due divisioni italiane guidate da Peyri e Palombini, dall'Aragona avanza su Valenza per favorire l'avanzata di Soutl verso l'Andalusia, poi torna sull'Ebro, prende Tortosa, Mequinenza e Lerida (13 maggio, sotto assedio dal 13 aprile).

Il VII°C.A.(Macdonald) presidia la Catalogna Settentrionale, protegge le spalle del III°C.A. in Andalusia ed interviene per bloccare il concentramento degli spagnoli a Figueras.

Celli Giacinto di Laigueglia, cantone di Alassio, *chasseur*, 32°leggero, 1 bn, 4 cp. In una lettera del 27 maggio 1810 scrive al padre da Figueras:

“ ... sono a farvi sapere che sono stato fatto prigioniero nelle mani delli briganti spagnoli. E in quel tempo teneva due Luigi d'oro e i briganti me li hanno pigliati. Poi sono disertato dalle mani dei spagnoli e sono tornato nel Regimento Francese, cioè dire nel regimento ove mi trovava prima”.⁶²

Aragona e Catalogna

- 187.Costanzo (*Constant François*), *fusilier*, 14°de ligne, 2 bn, 2 cp, nato a *Vessaliro* (Vessalico, IM), morto a *Monzone* (Monzón) il 24 mag.1810 (ric.il 21 mag.1810) per ferite.
- 188.Perano Vincent, *fusilier*, 114°de ligne, 5 bn, 3 cp, (n.matr.6043), nato a *Maramé* (Mallare, SV), morto a Saragozza, all'ospedale della Misericordia, il 10 lug.1810, per febbri.
- 189.Piacenza (*Plaisance François*), *fusilier*, 14°de ligne, 3 bn, 4 cp, nato a *Outiza* (Incisa, ora Incisa Scapaccino, AT), morto a Saragozza, all'ospedale della Misericordia, il 4 nov.1810 (ric.il 5 ott.1810) per febbri.
- 190.Viola (*Volla Jean*), *chasseur*, 2°*Régiment provisoire*, 1 bn, 2 cp, nato a *Racatta* (Rocchetta di Cairo, ora fraz.di Cairo Montenotte, SV), morto a Tudela, all'ospedale S.Francesco, il 24 dic.1810 (ric.il 7 nov.1810) per febbri.
- 191.Viola Joseph Antoine, *carabinier*, 32°leggero, 1 bn, classe XIV, nato a Cairo (ora Cairo Montenotte, SV) il 20 gen.1785 di Giuseppe Antonio e Celestina Giacchello. Inc. il 21 fr.XIV (12 dic.1805) al

⁶² D. PRESOTTO, cit. p. 134.

- Régiment Ligurien*, aveva disertato due giorni dopo. Rientrato, era partito il 1 aprile e inc.il 18 apr.1806 al 32°leggero. Morto a Barcellona, all'ospedale del Seminario, il 21 mag.1810 (ric.il 10 mar.1810) per ferite in combattimento durante l'attacco a Garcia (pressi di Tarragona?).
- 192.Ellena (*Elena Laurent*), *voltigeur*, 32°leggero, 3 bn, nato a *Rivaferalde* (Riva Faraldi, ora fraz.di Villa Faraldi, IM), morto a Figueras, all'ospedale del forte, il 11 mag.1810 (ric.il 27 apr.1810) per ferite.
- 193.Mino (*Minot Pierre Joseph*), *chasseur*, 3°leggero, 4 bn, 4 cp, (n.matr.4506), nato a Massimino (SV), inc.8 ott.1807, morto a Vich (Catalogna), all'ospedale della (4°) Div.Souham, il 15 giu.1810 (ric.il 14 giu.1810) per ferite.
- 194.Marchetti? (*Maguety Pierre*), *fusilier*, 114°de ligne, 4 bn, 3 cp, nato a *Orencatino* (Cremolino?, AL), morto a Lerida, all'ospedale, il 24 ago.1810 (ric.il 6 lug.1810) per febbri.
- 195.Cappa Jean Augustin, *fusilier*, 4°leggero, 4 bn, 4 cp, nato a *Basaglia* (Marsaglia, CN), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 1 set.1810 (ric.il 10 ago.1810) per febbri.
- 196.Orsi (*Orsa Charles*), *fusilier*, 114°de ligne, 4 bn, 3 cp, nato a *Quarentino* (Carentino, AL), morto a Lerida, all'ospedale, il 5 set.1810 (ric.il 15 ago.1810) per febbri.
- 197.Brandò (*Brano Jean Baptiste*), *fusilier*, 2°leggero, nato a *Masnalio* (Marsaglia, CN), morto a Figueras, all'ospedale, il 25 ago.1810 (ric.il 23 ago.1810) per febbri.
- 198.Setti Louis, *sergent*, 5°di linea italiano, 2 bn, 2 cp, nato a *Aquit* (Acqui, ora Acqui Terme, AL), morto a Lerida, all'ospedale, il 27 nov.1810 (ric.il 29 ago.1810) per febbri.
- 199.Bigliati Pierre, *fusilier*, 114°de ligne, 4 bn, 3 cp, nato a *Miourre* (Mioglia, SV), morto a Lerida, all'ospedale, il 9 set.1810 (ric.il 8 set.1810) per febbri.
- 200.Pronzato (*Princhaton Bernard*), *fusilier*, 114°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a *Plasco* (Prasco, AL), morto a Lerida, all'ospedale, il 6 nov.1810 (ric.il 4 ott.1810) per febbri.
- 201.Bosso? (*Boisseau Auguste*), *granadier*, 114°de ligne, 4 bn, 2 cp, nato a *Prutro* (Priero?, CN), morto a Lerida, all'ospedale, il 9 dic.1810 (ric.il 30 ott.1810) per febbri.
- 202.Pistarino (*Pastarino Dominique*), *fusilier*, 114°de ligne, 4 bn, 2 cp, nato a *Mornesse* (Mornese, AL), morto a Lerida, all'ospedale, il 25 dic.1810 (ric.il 9 nov.1810) per febbri.
- 203.Bianchi Jean, *chasseur*, 32°leggero, 3 bn, 2 cp, nato a *Roccaforta* (Roccaforte Mondovì, CN), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 13 gen.1811 (ric.il 13 nov.1810) per febbri.

204. Barbieri Jean , *voltigeur*, 32° leggero, 1 bn, nato a Cassinelle (AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 13 dic.1811? (ric.il 9 feb.1810) per febbri.
205. Bobbio Charles Louis, *fusilier*, 37°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a Montardo (Montaldo, AL), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 26 dic.1810 (ric.il 19 dic.1810) per febbri.
206. Thomas Sébastien, *voltigeur*, 114°de ligne, 4 bn, nato a Luncy, morto a La Roquette (pressi di Tortosa), all'ospedale ambulante della 1°Div., 1°Corps, il 28 dic.1810, per ferite.
207. Rizzolo (*Rizolo Théobalde*), 114°de ligne, classe 1809, nato a S.Giorgio Scarampi (AT) il 1 lug.1789 del fu Giacomo e Caterina Bertolotti, inc.1 gen.1810, morto a Lerida, all'ospedale, il 31 dic.1810⁶³.

Le operazioni del 1811

Il 23 gennaio Soult con 15.000 uomini occupa Olivença e Badajoz, ma deve tornare indietro per lo sbarco a Tarifa degli anglo-spagnoli e per la minaccia da parte degli insorti a Siviglia, poi procede nuovamente verso il Portogallo dove il V°C.A.(Mortier) ha occupato Campo Major (21 marzo). La ritirata di Massena lo induce a fermarsi nuovamente in Andalusia, perchè 3 divisioni anglo-portoghesi sbarcano a Campo Major e il 14 aprile riprendono Badajoz e Olivença.

208. Aquarone Jean Baptiste, 21°chassers a cheval, 12 bn, (n.matr.1246), nato a *Portmaurice* (Porto Maurizio, IM) morto a *Euja?* (pressi di Badajoz), all'ospedale de la Merced, il 18 feb.1811 (ric.il 17 gen.1811) per febbri.
209. Zoppo Charles, 100°de ligne, 9 cp, nato a Sale (ora Sale delle Langhe, CN), del fu Bartolomeo e Maria Ferro, inc.10 ventoso XII. Prigioniero di guerra a Olivença il 1 mar.1811.
210. Farina Charles, 100°de ligne, 10 cp, (n.matr.2172), nato a Silvano (ora Silvano d'Orba, AL) nel 1781, di Giuseppe e Margherita Ageretti, inc.15 brumaio XII, morto a Campo Major il 25 mar.1811⁶⁴.

Soult con 20.000 uomini accorre ad affrontare le divisioni inglesi a La Albuera (16 maggio 1811), ma la linea inglese, ben appostata, effettua un violento fuoco che causa ai francesi 6.000 tra caduti e feriti, costringendoli a ritirarsi su Llerena.

⁶³ *Certificat d'activité de service* redatto a Bayonne del 16°de ligne.

⁶⁴ *Certificat d'activité de service* redatto al Campo di Saragozza il 2 gen.1809.

Per ordine di Napoleone, ad Almendraleja si concentrano tutte le forze disponibili: 60.000 uomini, compresa l'armata di Massena che è ora guidata da Marmont, con l'ordine di liberare Badajoz (17 giugno).

211.Rizzo Jean François, *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 2 cp (5°Corps), (n.matr.2660), classe 1809, nato a Castelnuovo Bormida (AL) il 1 ago.1789, di Antonio e Antonietta, inc.18 giu.1808, morto a Badajoz, all'ospedale, il 19 set.1811 (ric.il 13 set.1811) per febbri.

Wellington accorre in sostegno di Bresdorf ma è costretto a ripiegare su Campo Major, tuttavia nell'Andalusia rimasta sguarnita si riaccende la guerriglia ed il IV°C.A. (Sebastiani) è bloccato a Siviglia.

Blake, respinto nella Murcia, è catturato da Suchet a Valenza e le province meridionali sono pacificate.

Wellington assedia Ciudad Rodrigo ma l'intervento in forze di Marmont lo costringe a ripiegare. Tuttavia mentre i francesi riposano negli alloggiamenti invernali Wellington prende Ciudad Rodrigo e Badajoz. Nessuna strategia assicura ai francesi successi decisivi, la guerra entra in una fase di stasi provvisoria. I francesi sono numericamente superiori ma sono incapaci di sfruttare questo vantaggio per la pressione continua della guerriglia: dei 350.000 uomini impiegati oltre 200.000 sono addetti alla protezione delle linee di rifornimento.

Aragona e Catalogna

Nominato maresciallo, Suchet (III°C.A) assedia Tarragona ottenendone la resa dopo 45 giorni (maggio-giugno), quindi risale a nord, sconfigge gli spagnoli a Monserrat, scende lungo la destra dell'Ebro verso Valenza e Murcia, sconfigge Blake davanti a Sagunto (25 ottobre). Dopo riceve due nuove divisioni (compresa quella italiana comandata dal gen.Severoli), sconfigge nuovamente Blake a Manises (26 dicembre), lo chiude a Valenza e ne ottiene la resa.

Le truppe delle divisioni italiane impiegate durante l'assedio di Tarragona, nelle battaglie di Monserrat, Sagunto, Manises e nella presa di Valenza, si riducono da 21.288 uomini a 4.050 (luglio 1811).

212.Farinetti (*Farinette Dominique*), *fusilier*, 102°de ligne, 3 bn, 5 cp, nato a Orsara (ora Orsara Bormida, AL), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 30 gen.1811 (ric.il 25 gen.1811) per febbri.

213.Biestro Jacques Dominique, 32°leggero, nato a Castiglione Tinella (CN) il 23 giu.1790 di Giacomo e Maria Arione, inc.26 dic.1806, morto *au Champ d'honneur* (probabilmente a Figueras) il 5 feb.1811⁶⁵.

⁶⁵ *Certificat d'activité de service* redatto a Bayonne il 9 gen.1810.

214. Bonino Mathieu, *caporal*, 32°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a Mombarcaro (CN), morto a Gerona, all'ospedale militare S.Cipriano, il 22 feb.1811 (ric.il 14 feb.1811) per febbri.
215. Luciano (*Lugano Barthélemy*), *canonnier*, 3°art.a pied, 1 cp, nato a Castellino (ora Castellino Tanaro, CN), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 1 mag.1811 (ric.il 21 feb.1811) per febbri.
216. Viano Baptiste, *voltigeur*, 42°de ligne, 1 bn, 3 cp (*Armée d'Aragon*), nato a Lerma (AL), morto a Reus (Catalogna), all'ospedale il 9 giu.1811 (ric.il 2 mar.1811) per ferite.
217. Rossi Innocent, 8°leggero, classe 1806, nato a Ellera (ora fraz.di Albisola Superiore, SV) di Bartolomeo e Pellerina, inc.15 lug.1807. Trasferito al 117°de ligne, morto il 3 mar.1811 in combattimento a Perelho (ora El Perello nei pressi di Tortosa).
218. Bonavia Dominique, 102°de ligne, classe 1807, nato a Stellanello (SV) di Gio.Batta e Maddalena Maria, inc.18 apr.1809, morto a Umer (?) (Catalogna) il 5 mar.1811 per un colpo di arma da fuoco degli Spagnoli in combattimento.
219. Fossati (*Fossaty Jean Baptiste*), *chasseur*, 2°*Régiment provisoire*, 1 bn, 2 cp, nato a *Bosocomart* (Boscomare, ora fraz.di Pietrabrana, IM), morto a Tudela, all'ospedale S.Francesco, il 12 mag.1811 (ric.il 11 mar.1811) per febbri.
220. Ciria Dominique, 3°leggero, 12 cp, nato a Biestro (ora fraz.di Pallare, SV), del fu Gio.Batta e Rosa Bertoni, inc.11 termidoro XII, morto a Figueras, il 16 apr.1811 in combattimento (assedio di Figueras).
221. Ghigliazza Jean Baptiste, *Compagnie de réserve* (Dip.Montenotte), classe 1806, nato a Cogoleto (GE), di Giacomo e Caterina Patrone, inc. nel 1807. Presente a Figueras il 20 mag.1810. Estratto di morte: *Gingliazza Jean, fusilier*, 102°de ligne, 3 bn, 4 cp, nato a *Carosatto*, morto a Gerona, all'ospedale militare sedentario, il 7 lug.1811 (ric.il 5 mag.1811) per ferite.
222. Forte? (*Fourt Augustin*), *fusilier*, 81°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a *Savonne* (Savona), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 4 ago.1811 (ric.il 30 mag.1811) per ferite.
223. Bertolotto (*Berthelotti Jean André*), *fusilier*, 102°de ligne, 3 bn, 3 cp, nato a *Riovignole* (Roccavignale, SV), morto a Gerona, all'ospedale militare S.Cipriano, il 13 ago.1811 (ric.il 13 lug.1811) per ferite.
224. Vietto Thomas, *fusilier*, 79°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a *Forigliane* (Farigliano, CN), morto a Figueras, all'ospedale militare ambulante, il 30 set.1811 (ric.il 27 ago.1811) per *fièvre adinamique*.
225. Vinassa Nicolas, *chasseur*, 32°leggero, 1 bn, 2 cp, nato a *Bersano*, morto a Figueras, all'ospedale, il 7 set.1811 (ric.il 5 set.1811) per febbri.
226. Caroni Antoine, *voltigeur*, 5°leggero, 3 bn, nato a *Casisnasqui* (Cassinasco, AL), morto a Murviedro (ora Sagunto) presso

- l'ambulanza della 4 Div., il 29 set.1811 (ric.il 28 set.1811) per ferita penetrante addominale.
- 227.Greco Antoine, *chasseur*, 3°leggero, 1 bn, 3 cp, nato a *Courterville* (Cortemilia, CN), morto a Figueras, all'ospedale, il 3 ott.1811 (ric.il 28 set.1811) per febbri.
- 228.Deprati Joseph, *fusilier*, 102°de ligne, 1 bn, 4 cp, nato a *Sassella* (Sassello, SV), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 30 nov.1811 (ric.il 3 nov.1811) per febbri.
- 229.Gallo Jean, *fusilier*, 102°de ligne, 3 bn, 2 cp, nato a *Marlavia* (Marsaglia, CN), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 6 feb.1812 (ric.il 5 nov.1811) per febbri.
- 230.Viola (*Vola Michel*), *fusilier*, 101°de ligne, 3 bn, 1 cp, nato a *Rochella* (Rocchetta di Cairo, ora fraz.di Cairo Montenotte, SV), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 3 dic.1811, (ric.il 10 nov.1811) per febbri.
- 231.Bannier Barthélemy, *chasseur*, 32°leggero, 1 bn, nato ... (Dip.Montenotte), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 24 nov.1811 (ric.il 16 nov.1811) per febbri.

Massena con i C.A.: II°(Reynier), VI°(Ney), VIII°(Junot) e IX°(Drouet), a causa delle difficoltà di vettovagliamento deve continuare la ritirata verso Coimbra, incessantemente disturbato da Wellington e dagli insorti. Risale a stento la valle del Mondego, il 3 maggio vince nella difficile battaglia di Fuentes de Oñoro contro le forze anglo-portoghesi comandate da Wellington presso Almeida, quindi prosegue per Ciudad Rodrigo e Salamanca.

Castiglia

- 232.Barretta Antoine, *carabinier*, Leg.du Midi, 1 bn nato a *Caillerie* (Cairo, ora Cairo Montenotte, SV), morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 14 mar.1811 (ric.il 7 mar.1811) per *fièvre adynamique*.
- 233.Balbo (*Balbeau Jean*), *voltigeur*, Reggimento della Guardia Imperiale, 2 bn, 6 cp, nato a *Bartolino*, morto a Madrid, all'ospedale della Guardia Reale, il 1 mag.1811 (ric.il 2 apr.1811) per *phtisie*.
- 234.Capari Barthélemy, *fusilier*, 82°de ligne, 5 bn, 3 cp, nato a *Castagno* (Castagna? ora fraz.di Serra Riccò, GE), morto a Ciudad Rodrigo, all'ospedale de la Passion, il 25 giu.1811 (ric.il 8 mag.1811) per ferite durante la battaglia di Fuentes de Oñoro il 3 mag.1811.
- 235.Carenzo (*Carenti Roch Joseph*), *fusilier*, 59°de ligne, 4 bn, 3 cp, (n.matr.3510), nato a Tagliolo (ora Tagliolo Monferrato, AL), di 21 anni, morto a Avila, all'ospedale, l'8 ago.1811 (ric.il 21 mag.1811) per febbri.
- 236.Garrone (*Garoine Ange Marie*), *voltigeur*, 27°leggero, 4 bn, nato a *Coni* (Cuneo), morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 16 giu.1811 (ric.il 28 mag.1811) per febbri.

237. Barone (*Baron Jean*), *chasseur*, 4° leggero, 3 cp, nato a *Malzeville*, morto a Talavera de la Reyna, all'ospedale, l'8 ott.1811 (ric.il 20 ago.1811) per febbri.
238. Onesto (*Honesto Jean Antoine*), *sapeur*, 10 bn sapeur, 9 cp, nato a Calamandrana (AT), morto a Talavera de la Reyna, all'ospedale de Bejar, il 26 set.1811 (ric.il 24 set,1811) per febbri.
239. Gandolfo (*Gandolfot Jean*), *fusilier*, 58°de ligne, 4 bn, 1 cp, nato a *Sergermars*, morto a Avila, all'ospedale della Misericordia, il 19 nov.1811 (ric.il 15 ott.1811) per febbri.
240. Attane Joseph, *fusilier*, 43°de ligne, 4 bn, 3 cp, nato a *Peretty* (Pareto, AL), di 25 anni, morto a Madrid, all'ospedale militare generale, il 4 mar.1812 (ric.il 25 ott.1811) per febbri.
241. Lando (*Lande Louis*), *fusilier*, 58°de ligne, 3 bn, 4 cp, classe 1809, nato a *Roquetdestrend* (Rocchetta di Cengio, ora fraz.di Cengio, SV), di Domenico e Anna Maria Giribaldi, inc.5 giu.1808, morto a Madrid, all'ospedale militare generale, il 3 dic.1811 (ric.il 10 nov.1811) per ferite.

Andalusia

Soult al comando del I°C.A.(Victor) e del IV°C.A.(Sebastiani) continua il blocco di Cadice, di Gibilterra e controlla gli spagnoli in Murcia.

242. Calvo Ange, *fusilier*, 8°de ligne, 1 bn, 3 cp, classe 1806, nato a *Chiapa* (Chiappa, ora fraz.di S.Bartolomeo al mare, IM), di Ambrogio e Maria Maddalena Fresco, inc. il 30 apr.1807, morto a S.Lucar, all'ospedale, il 27 mar.1811 (ric.il 9 mar.1811) per ferite.
243. Barla Jean François, *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 2 cp, nato a *Tarasa* (Torrazza ora fraz.di Imperia) morto a Siviglia, all'ospedale de la Sangre, il 22 ago.1811 (ric.il 1 giu.1811) per febbri.
244. Devalle (*Delval Celse Félix Balthasar*), *fusilier*, *Armée du Midi en Espagne*, 58°de ligne, 1 bn, 1 cp, classe 1809, nato a *Olione* (Dogliani, CN), il 6 set.1789 di Carlo Gio.Batta e Anna Maria Teresa Bercia, inc.24 mag.1808, morto a Cordoba, all'ospedale de la Merced, il 22 lug.1811 (ric.il 3 giu.1811) per febbri.
245. Scassaro (*Scavaraux André*), *fusilier*, 8°de ligne, 2 bn, 3 cp, nato a *Diary* (Diano, IM), morto a Puerto Santa Maria, all'ospedale S.Francesco, il 21 set.1811 (ric.il 15 lug.1811) per ferite.
246. Rittore André (*dit Galo*), *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 2 cp, classe 1809, nato a *Chiappe-St.Barthélemy* (Chiappa, ora fraz.di S.Bartolomeo al mare, IM) il 2 set.1789, del fu Nicola e di Maria Rosa, inc.18 giu.1808, morto a Siviglia, all'ospedale de la Sangre, il 30 set.1811 (ric.il 20 lug.1811) per ferite.

247. Lombardo Joseph, *fusilier*, 58°de ligne, 2 bn, 1 cp, nato a *Castelladouro* (Castellaro, IM), morto a Granada, all'ospedale S.Giovanni di Dio, il 1 nov.1811 (ric.il 23 ago.1811) per ferite.
248. Pesato Laurent, *tambour*, 27°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a Andora (SV), morto a S.Lucar, all'ospedale, il 27 set.1811 (ric.il 27 ago.1811) per febbri.
249. Lavello (*Lavellot Dominique*), *grenadier*, 66°de ligne, 6 bn, nato a *Cavau* (Cavatore, AL), morto a Santarem (Portugal), all'ospedale du College, il 6 gen.1812 (ric.il 21 nov.1811) per febbri.

Nord

250. Pollarolo (*Poularot André*), *chasseur*, 2°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a *Rocagromate* (Roccagrimalda, AL), morto a Pamplona, all'ospedale de Evêché, il 17 gen.1811 (ric.il 11 gen.1811) per febbri.
251. Viano, Vignolo? (*Vianol Joachim*), *fusilier*, 2°*Régiment provisoire*, 1 bn, 1 cp, nato a *Ona* (Ovada?,AL), morto a Pamplona, all'ospedale de Evêché, il 9 giu.1811 (ric.il 2 mar.1811) per febbri.
252. Bensi Pierre Joseph, *fusilier*, Reggimento *fusilier chasseur* della Guardia Imperiale, 1 bn, 2 cp, nato a *Cavatourte* (Cavatore, AL), 21 anni, morto a Vitoria, all'ospedale militare, il 20 giu.1811 (ric.il 28 mag.1811) per ferite.
253. Bonavia (*Bonnaivia Ambroise*), *fusilier*, 66°de ligne, 2 bn, 3 cp, nato a *St.Domien* (San Damiano, ora fraz.di Stellanello, SV), 21 anni, morto a Vitoria, all'ospedale militare, il 24 lug.1811 (ric.il 13 lug.1811) per febbri.
254. Ferrua Antoine, *chasseur*, 25°leggero, 3 bn, 4 cp, nato a *Rocateilla* (Rocca Cigliè, CN), morto a San Sebastian, all'ospedale S.Francesco n.2, il 28 set.1811, (ric.il 27 set.1811) per *diarrhée*.
255. Gastaldi (*Gastaldy Jean Baptiste*), *chasseur*, 32°leggero, 2 bn, 4 cp, nato a *Cousi* (Cosio, ora Cosio d'Arroscia, IM), morto a Valladolid, all'ospedale des Philippines, il 4 mar.1811 (ric.il 15 gen.1811) per febbri.
256. Dameste Michel, *fusilier*, 8°de ligne, 3 bn, 4 cp, nato a *Aussedt*, di 25 anni, morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 7 giu.1811 (ric.19 feb.1811) per ferite.
257. Orsi (*Orzy Jean Marie*), *fusilier*, 1 bn *auxiliaire* di linea, 2 cp, nato a *Motaldote* (Montaldo, AL), morto a Santander, all'ospedale militare, il 10 mag.1811 (ric.il 1 mar.1811) per febbri.
258. Stalla Etienne, *chasseur*, 32°leggero, 2 bn, 3 cp, nato a *Alasio* (Alassio, SV), 22 anni, morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 5 apr.1811 (ric.il 29 mar.1811) per febbri.
259. Galante (*Galant Antoine*), *fusilier*, 66°de ligne, 4 bn, 2 cp, nato a *Meiran* (Merana, AL), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 24 apr.1811 (ric.il 5 apr.1811) per *Consumption*.

260. Barone (*Baron Laurent*), *chasseur*, 32°leggero, 2 bn, 1 cp, nato a *Laveran* (Roccamare, AT), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 14 set.1811 (ric.il 23 ago.1811) per ferite.
261. Capello (*Capelle Pierre François*), *caporal (voltigeur)*, 66°de ligne, 6 cp, nato a *Ortavoro* (Ortovero, SV), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 6 set.1811 (ric.31 ago.1811) per ferite.
262. Ahonso Joseph, *fusilier*, 66°de ligne, 2 bn, 3 cp, classe 1809, nato a *Savonne* (Savona) il 6 dic.1789, di Francesco e Marta, inc.6 set.1808, di 22 anni, morto a Burgos, all'ospedale de Barrantes n.2, il 8 gen.1812 (ric.30 set.1811) per ferite.
263. Bracco? (*Broquet Antoine*), *chasseur*, 34°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a *Marsali* (Marsaglia, CN), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 6 nov.1811 (ric.il 30 set.1811) per ferite.
264. Filippone? (*Filpedo Barthélemy*), *voltigeur*, , 4°Reggimento della Guardia Imperiale, 2 bn, 2 cp (*Armée du Nord*), nato a *St.Laurent* (San Lorenzo, ora S.Lorenzo al mare, IM), morto a Toro, all'ospedale, il 20 ott.1811 (ric.il 6 ott.1811) per febbri.
265. Amoretti Pierre, *voltigeur*, 4° Reggimento della Guardia Imperiale, 1 bn, 3 cp, nato a *Castelvechio* (Castelvecchio, ora Castelvecchio di Rocca Barbena, SV), di 24 anni, morto a Astorga, all'ospedale du Séminaire, il 5 dic.1811 (ric.il 27 nov.1811) per febbri.
266. Natta Louis Jean, *grenadier*, Reggimento della Guardia Imperiale, 2 bn, 3 cp, di 23 anni, nato a *Bessagne* (Bussana, IM), morto a (Medina) Rio Seco, all'ospedale temporaneo, il 21 gen.1812 (ric. il 11 dic.1811) per febbri. Dal foglio individuale redatto a Parigi risultano i seguenti dati: nato a Pontedassio (IM), figlio di Domenico e Teresa Semeria, classe 1808, inc.28 dic.1809, presente in Spagna.
267. Lottero (*Lotterot Jean Baptiste*), *tirailleur*, 2°Reggimento della Guardia Imperiale, 2 bn, 2 cp, (n.matr.1790) nato a *Alsle* (Alice?, ora Alice Bel Colle, AT), di Francesco e Teresa Rissa, morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 27 gen.1812 (ric.il 14 dic.1811) per *diarrhée*.

Le operazioni del 1812

I francesi in Spagna dispongono di 225.000 uomini, ma l'iniziativa delle operazioni è in mano agli inglesi. Wellington controlla il Portogallo con gli sbocchi di Ciudad Rodrigo e Badajoz, grazie ai quali può minacciare l'Andalusia (Soult), Madrid (Giuseppe Bonaparte) e la Vecchia Castiglia (Marmont), mentre la flotta inglese minaccia Cartagena e Valenza (Suchet).

Prigionieri a Badajoz

268. Barento Ange, 58°de ligne, classe 1809, nato a Castelletto d'Orba (AL), di Giuseppe e fu Antonia Zonarello, inc.28 mag.1808. Prigioniero di guerra degli Inglesi il 7 apr.1812.
269. Benzo Antoine Marie, 58°de ligne, (n.matr.5205), classe 1809, nato a Incisa (ora Incisa Scapaccino, AT), nel 1789 di Gio.Batta e Teresa Villa, inc.15 mag.1808. Prigioniero di guerra degli Inglesi il 7 apr.1812⁶⁶.
270. Gorressio Joseph, 58°de ligne, (n.matr.5318), classe 1809, nato a Murialdo (SV), il 30 dic.1789 di Carlo e Margherita Calandria, inc.5 giu.1808. Prigioniero di guerra degli Inglesi il 7 apr.1812⁶⁷.
271. Robbiano Jacques Antoine, 5°art.a pied, (n.matr.3623), classe 1810, nato a Silvano (ora Silvano d'Orba, AL), il 25 giu.1790 di Gio.Batta e Rosa Rocci, inc.21 apr.1809, presente 1 cp in Spagna il 1 feb.1812⁶⁸.

Andalusia

272. Ballardino Dominique, *fusilier*, 8°de ligne, 2 bn, 2 cp, nato a *Faivre* (Favria, TO) morto a S.Lucar, all'ospedale, il 18 apr.1812 (ric.il 26 mar.1812) per febbri.
273. Assandri (*Alexandrie Laurent*), *chasseur*, 27°leggero, 1 bn, 3 cp, nato a *Perette* (Pareto, AL), morto a Siviglia, all'ospedale de la Sangre, il 10 giu.1812 (ric.il 28 mag.1812) per febbri.
274. Scarso (*Icarso Jean Antoine*), *chasseur*, 27°leggero, 2 bn, 4 cp, nato a *Montigliano* (Monticello? ora fraz.di Finale Ligure, SV), morto a Granada, all'ospedale S.Giovanni di Dios, il 7 set.1812 (ric.il 11 set.1812) per febbri.

Castiglia

275. Damele Jean Baptiste, *carabinier*, 2°leggero, 3 bn, (n.matr.5330), classe 1806, nato a *Varasse* (Varazze, SV) il 25 nov.1785, di Michele e fu Caterina Fazio, inc.11 dic.1806, di 26 anni. Presente alla 4 cp carabinieri, 4 bn nella 1°Div., 2°*Corps Armée d'Espagne*⁶⁹. Morto a Toledo, all'ospedale militare di S.Giovanni Battista, il 29 feb.1812 (ric.il 16 feb.) per febbri.
276. Audisio (*Audatio Pierre Antoine*), *fusilier*, 66°de ligne, 5 bn, 2 cp, nato a *Garressio* (Garessio, CN), morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 19 mag.1812 (ric.il 27 mar. 1812) per febbri.
277. Abbo Antoine, *caporal*, 66°de ligne, 5 bn, 1 cp, nato a *Langil*, morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 6 mag.1812 (ric.il 5 apr.1812) per ferite.

⁶⁶ *Certificat d'activité de service* redatto a Chinchon il 29 set.1809.

⁶⁷ *Certificat d'activité de service* redatto a Granada il 18 feb.1811.

⁶⁸ *Certificat d'activité de service* redatto a Metz il 9 mag.1810.

⁶⁹ *Certificat d'activité de service* redatto a Montigo il 1 mag.1810.

278. Bottaro (*Boutar Blaise*), *chasseur*, 2°leggero, 2 bn, 1 cp, nato a *Brun* (Bruno, AT), morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 26 apr.1812 (ric.il 25 apr.1812) per febbri.
279. Barisone (*Barizone Dominique*), *chasseur*, 2°leggero, 4 cp, nato a Visone (AL), morto a Salamanca, all'ospedale reale, il 27 apr.1812 (ric.il 26 apr.1812) per febbri.
280. Corloquio Jean, *fusilier*, 8°de ligne, 1 bn, 3 cp, nato a *Beareau*, morto a Avila, all'ospedale, il 21 gen.1813 (ric.il 20 dic.1812) per febbri.

Soult è trattenuto in Catalogna da sbarchi inglesi, un contingente inglese avanza da Badajoz (aprile 1812), sorprende un distaccamento francese presso Trujillo, raggiunge il Tago e distrugge il ponte di Almarez, interrompendo la via di comunicazione diretta tra Soult e Marmont.

Aragona e Catalogna

281. Bozzetti (*Bozeta Nicolas*), *cuirassier*, 13°Cuirassiers, 2 bn, 2 cp, nato a *Borguemose* (Borgomaro?, IM), morto a Saragozza, all'ospedale, il 20 lug.1812 (ric.il 10 lug.1812) per febbri.
282. Siri (*Siry Barthélemy*), *fusilier*, 102°de ligne, 1 bn, 2 cp, nato a *Martinet* (Martina d'Olba, ora fraz.di Urbe, SV), morto a *La Valetta* (Valleta, pressi di Gerona), all'ospedale militare, il 22 gen.1812 (ric.il 19 gen.1812) per febbri.
283. Castagneto (*Castagnetto François*), *fusilier*, 81°de ligne, 3 bn, 4 cp, nato a *Pianne* (Piana, ora Piana Crixia, SV), morto a Figueras, all'ospedale del forte, il 10 apr.1812 (ric.il 11 feb.1812) per febbri.
284. Grenni Joseph Antoine, *canonnier*, 3°art.a pied, 12 cp, nato a *Biestre* (Biestro, ora fraz.di Pallare, SV), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 14 feb.1812 (ric.il 11 feb.1812) per febbri.
285. Briatore Philippe Aimé, *canonnier de 2°cl.*, 3°art.a pied, (n.matr.3573), classe 1808, nato a Garesio (CN) il 8 ott.1788 di Antonio e Maddalena Canavese, inc.13 dic.1807, morto a Tarragona, durante l'assedio, il 15 giu.1812.⁷⁰
286. Bonanato (*Bonanatto Dominique*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 2 cp, classe 1811, nato a Lavina (ora fraz.di Rezzo, IM), di Giacomo e Anna Maria Margallo, inc.10 mag.1811, dal 1 lug.1812 presente alla guarnigione di Gerona e morto all'ospedale S.Cipriano, il 5 ago.1812 (ric.il 4 lug.1812) per febbri.
287. Assandri (*Assandry Dominique*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a Visone (AL), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 13 ago.1812 (ric.12 lug.1812) per febbri.

⁷⁰ *Certificat d'activité de service* redatto a Toulouse il 7 set.1808.

288. Ferrando Charles, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a Roccagrimalda (AL), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 8 ago.1812 (ric.il 12 lug.1812) per *fièvre adynamique*.
289. Borgna Jean, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 2 cp, nato a Garillir (Garessio, CN), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 2 ago.1812 (ric.il 23 lug.1812) per febbri.
290. Biale (*Bialle Jean*), *voltigeur*, 8°leggero, 3 bn, 6 cp, nato a Peretta (Pareto, AL), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 12 dic.1812 (ric.il 31 lug.1812) per febbri.
291. Allia Pierre Auguste, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a Incise (Incisa, ora Incisa Scapaccino, AT), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 16 ago.1812 (ric.il 1 ago.1812) per febbri.
292. Bertone? (*Bertocassia Joseph*), *voltigeur*, 8°leggero, 3 bn, nato a Dego (SV), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 14 ago.1812 (ric.il 3 ago.1812) per febbri.
293. Siccardi (*Sicardo Pierre*), *chasseur*, 3°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a Cuiano (Quiliano, SV), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 9 set.1812 (ric.il 7 ago.1812) per *fièvre perniciouse*.
294. Albenga (*Alberga Antoine*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a Cortenelles (Corticella, ora Cortiglione, AT), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 25 set.1812 (ric il 11 ago.1812) per febbri.
295. Calamaro (*Calamano Jean*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 4 cp, nato a Castiglione (ora Castiglione Tinella, CN), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 10 nov.1812 (ric.il 11 ago.1812) per febbri.
296. Lazzarino Charles, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 4 cp, nato a Pontè (Ponti, AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 12 set.1812 (ric.il 11 ago.1812) per febbri.
297. Panaro Alexandre, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a Castelvero (ora Castel Boglione, AT), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 25 set.1812 (ric.il 11 ago.1812) per febbri.
298. Suria Jean Jacques, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a Salle (Sale, ora Sale delle Langhe, CN), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 5 ott.1812 (ric.il 11 ago.1812) per febbri.
299. Allia (*Aglia Dominique*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a Incisa (ora Incisa Scapaccino, AT) morto a Figueras, all'ospedale militare, il 12 set.1812 (ric.il 21 ago.1812) per febbri.
300. Biale (*Bialy Jean Baptiste*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 4 cp, nato a Perna (Lerma, AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 1 nov.1812 (ric.il 21 ago.1812) per febbri.
301. Ferraris Paul, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a Acqui (ora Acqui Terme, AL), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 10 ott.1812 (ric.il 21 ago.1812) per febbri.
302. Gamba Jean Baptiste, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a Milesimo (Millesimo, SV), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 3 set.1812 (ric.il 21 ago.1812) per febbri.

303. Branda Joseph, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a *Torzo* (Terzo, AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 11 dic.1812 (ric.il 25 ago.1812) per febbri.
304. Ferrari (*Ferrary Jean Marie*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Borghette* (Borghetto d'Arroscia, IM), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 9 set.1812 (ric.il 28 ago.1812).
305. Savarro (*Savary Jean Marie*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Bourghette* (Borghetto d'Arroscia, IM), morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 9 set.1812 (ric.il 28 ago.1812) per febbri.
306. Poggio Joseph, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 4 cp, nato a *Melazzo* (Melazzo, AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 18 ott.1812 (ric.il 3 set.1812) per febbri.
307. Ivaldi (*Ivaldy Charles*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 2 cp, nato a *Ponzone* (AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 9 nov.1812 (ric.il 8 set.1812) per febbri.
308. Sciandra Antoine, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 2 cp, nato a *Garessio* (CN), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 11 nov.1812 (ric.il 8 set.1812) per febbri.
309. Glorio Dominique, *fusilier*, 81°de ligne, 3 bn, 3 cp, nato a *Deano* (Diano, IM), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 17 set. 1812 (ric.il 11 set.1812) per febbri.
310. Ferrua Joseph, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Monbasiglio* (Mombasiglio, CN), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 5 ott.1812 (ric.il 12 set.1812), per febbri.
311. Schiamengo Paul, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a *Mille Scrisco* (Millesimo?, SV), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 2 ott.1812 (ric.il 15 set.1812) per febbri.
312. Beltrame (*Beltra Jean*), *fusilier*, 114°de ligne, 2 bn, 3 cp, nato a *Diego* (Dego, SV), morto a Benicarlo (tra Castellon de la Plana e Tortosa) il 27 set.1812 (ric.18 set.1812) per febbri.
313. Pregliasco Dominique, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a *Camerano* (Camerana, CN), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 25 ott.1812 (ric.il 19 set.1812) per febbri.
314. Bonello François, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 2 cp, classe 1811, nato a *Montegrosse* (Montegrosso, ora Montegrosso Pian Latte, IM) di Filippo e Battistina Gandalino, inc.10 mag.1811, presente alla guarnigione di Gerona il 1 lug.1812. Morto a Gerona, all'ospedale S.Cipriano, il 12 nov.1812 (ric.il 3 ott.1812) per ferite.
315. Panaro (*Panora Pierre François*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 3 cp, nato a *Spino* (Spigno, ora Spigno Monferrato, AL), morto a Figueras, all'ospedale, il 5 gen.1813 (ric.il 3 ott.1812) per febbri.
316. Penna Ange, *fusilier*, 102°de ligne, 3 bn, 4 cp, nato a *Ceva* (CN), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 22 nov.1812 (ric.il 7 ott.1812) per febbri.

- 317.Lazzarino (*Lazarino Pierre*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 2 cp, nato a *Monasthero* (Monastero, ora Monastero Bormida, AT), morto a Figueras, all'ospedale, il 21 ott.1812 (ric.il 13 ott.1812) per febbri.
- 318.Cornaro (*Cornato Charles*), *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 4 cp, nato a *Casteldéro* (Castelvero, ora Castel Boglione, AT), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 16 mar.1813 (ric.il 24 ott.1812) per febbri.
- 319.Ghiazza Barthélemy, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 4 cp, nato a Cartosio (AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 27 ott.1812 (ric.il 24 ott.1812) per febbri.
- 320.Guglieri Jean Baptiste, *chasseur*, 8°de ligne, 3 bn, 4 cp, nato a *Gognardo* (Grogcardo, AL), morto a Gerona, all'ospedale, il 13 dic.1812 (ric.il 29 ott.1812) per febbri.
- 321.Prade Joseph, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Nicetdelapail* (Nizza della Paglia, ora Nizza Monferrato, AT), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 17 nov.1812 (ric.il 31 ott.1812).
- 322.Porco Charles Joseph, *carabinier*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Seissanne* (Sessame, AT), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 27 nov.1812 (ric.il 11 nov.1812).
- 323.Ambrosio Joseph, *voltigeur*, 81°de ligne, 3 bn, nato a *Monbagily* (Mombasiglio, CN), morto a Figueras, all'ospedale militare, l'8 dic.1812 (ric.il 14 nov.1812) per febbri.
- 324.Giordano Joseph, *voltigeur*, 8°leggero, 3 bn, nato a *Cassano* (Cossano, ora Cossano Belbo, CN), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 15 nov.1812 (ric.il 2 nov.1812) per febbri.
- 325.Fresia (*Frescia Barthélemy*),(...) nato a *Rouquette des singes* (Rocchetta di Cengio, ora fraz.di Cengio, SV), morto a *Hostabrich* (Hostalric, pressi di Gerona) il 30 dic.1812 (ric.il 16 nov.1812) per febbri.
- 326.Gagliano (*Galien François*), *chasseur*, 3°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a *Monbello* (Morbello, AL), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 5 dic.1812 (ric.il 3 dic.1812) per febbri.
- 327.Genta Barthélemy, *fusilier*, 8°leggero, 2 bn, 3 cp, nato a *Lavugnere* (Lavagnola fraz.di Savona), morto a Castellón de la Plana, all'ospedale, il 6 dic.1812 (ric.il 3 dic.1812) per *fièvre adynamique*
- 328.Cerruti Jean Baptiste, *chasseur*, 8°leggero, 3 bn, 1 cp, nato a *Castelnova* (Castelnuovo Bormida, AL), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 1 feb.1813 (ric.il 9 dic.1812) per febbri.

La situazione favorevole rende possibile una grossa puntata offensiva a Wellington. Raduna 75.000 anglo-portoghesi e 50.000 spagnoli, avanza da Ciudad Rodrigo ed investe Salamanca (giugno 1812). Marmont dispone solo di 40.000 uomini, ripiega a nord del Duero, riceve altri 12.000 uomini dalle Asturie ma non ha alcun aiuto da Madrid, quindi avanza su Toro, ripassa il Duero a Tordesillas e supera le alture di Arapiles, a sud di Salamanca, per minacciare le comunicazioni inglesi.

Ma cinque divisioni avversarie occupano le alture di Arapiles che spezzano in due tronconi il suo esercito, costringendolo ad una difficile ritirata (22 luglio). Marmont è ferito gravemente ed è sostituito da Clausel che ripiega per Valladolid verso Burgos.

I tardivi rinforzi inviati da Madrid invertono la marcia e Giuseppe Bonaparte abbandona Madrid ritirandosi a Valenza, dove è raggiunto da Soult in ritirata dalla Catalogna.

Wellington entra in trionfo a Madrid (12 agosto) ed assedia Burgos (19 settembre-22 ottobre).

Nord

- 329.Castelli (*Gastel Jean Baptiste*), *voltigeur*, Reggimento della Guardia Imperiale, 1 bn, 4 cp, nato a *Nice* (Nizza, ora Nizza Monferrato, AT), morto a Vitoria, il 25 feb.1812 (ric.il 19 feb.1812) per febbri.
- 330.Garrone (*Garonne Pierre*), *fusilier*, 117°de ligne, 4 bn, 6 cp, nato a *Monastere* (Monastero, ora Monastero Bormida, AT), morto a Tolosa, all'ospedale temporaneo, l'11 ott.1812 (ric.il 16 lug.1812) per *diarrhée*.
- 331.Dazia (*D'Azzia Guy*), *fusilier*, 117°de ligne, 4 bn, 6 cp (*Armée du Nord*), nato a Acqui (ora Acqui Terme, AL), di 21 anni, morto a Tolosa, all'ospedale temporaneo, il 13 ott.1812 (ric.il 4 ott.1812) per *diarrhée*.
- 332.Cillario Celse Felix, *grenadier*, 66°de ligne, 3 bn, nato a *Ogliano* (Dogliani, CN), morto a San Sebastian, all'ospedale temporaneo, il 15 ott.1812 (ric.il 13 ott.1812) per *diarrhée*. Era partito il 2 ott.1811, destinato al 76°de ligne (a Bayonne).
- 333.Ciccione (*Ciccioni François Antoine Bonnaventure*), *chasseur*, 10°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a Garlanda (SV), morto a Pamplona, all'ospedale S.Pietro, il 26 nov.1812 (ric.il 16 ott.1812) per ferite.
- 334.Suffa (*Suffat Simon*), *fusilier*, 66°de ligne, 3 bn, 2 cp, nato a Garessio (CN), morto a San Sebastian, all'ospedale temporaneo, il 6 feb.1813 (ric.il 30 dic.1812) per *diarrhée*. Era partito il 2 ott.1811, destinato al 76°de ligne (a Bayonne).
- 335.Guano Dominique, *tirailleur*, 4°Reggimento della Guardia Imperiale, 2 bn, 2 cp, nato a *Nuchito* (Nucetto, CN), di 23 anni, morto a Burgos, all'ospedale S.Giovanni n°1, il 9 mar.1812 (ric.il 7 gen.1812) per febbri.
- 336.Pasquali Jean, *voltigeur*, 1°Reggimento della Guardia Imperiale, 2 bn, 4 cp, nato a *Godau* (Godano?, ora fraz.di Sesta Godano, SP), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 3 feb.1812 (ric.il 31 gen.1812) per febbri.
- 337.Martini (*Martin Ange Marie*), *voltigeur*, 3°Reggimento della Guardia Imperiale, nato a Riva (ora Riva Ligure, IM), morto a Valladolid, all'ospedale del Prado, il 18 mar.1812 (ric.il 27 feb.1812) per *infiltration*.

338. Vinai (*Vinel Laurent Antoine*), *chasseur*, 34°leggero, 1 bn, 3 cp, classe 1810, nato a *Gareche* (Garessio, CN), del fu Biagio e Angela Maria Balbo, inc.8 apr.1809 al 7°leggero: trasferito il 12 gen.1810 al 34°leggero. Morto a Burgos, all'ospedale S.Giovanni n°1, il 3 apr.1812 (ric.il 3 mar.1812) per febbri.
339. Caviglia (*Couvellier Ange*), *chasseur*, 34°leggero, 1 bn, 3 cp, nato a *Sansu* (Sassello, SV), di 23 anni, morto a Burgos, all'ospedale S.Giovanni n°1, il 23 mar.1812 (ric.il 21 mar.1812) per febbri.
340. Giordano Laurent, *grenadier*, 130°de ligne, 1 bn, nato a *Dalucco* (Badalucco, IM), di 22 anni, morto a Santander, all'ospedale militare, il 3 mag.1812 (ric.il 2 apr.1812) per Pleurésie.
341. Sacco (*Saco Joseph*), *voltigeur*, 2°Reggimento della Guardia Imperiale, 1 bn, 1 cp, nato a *Maingo* (Mango, CN), morto a Burgos, all'ospedale S.Giovanni n°1, il 17 apr.1812 (ric.il 9 apr.1812) per febbri.
342. Pesce (*Pezè Pierre*), *chasseur*, 21°chasseurs-a-chaval, nato a *Brenta*, di 24 anni, morto a Oviedo, all'ospedale, il 9 giu.1812 (ric.il 24 mag.1812) per febbri.
343. Papone (*Paponnet Pierre*), *carabinier*, 4°leggero, 2 bn, nato a *Torre* (Torre Paponi, ora fraz.di Pietrabrana, IM), morto a Valladolid, all'ospedale S.Ambrogio, il 5 lug.1812 (ric.l'1 lug.1812) per febbri.
344. Abbona (*Abone Etaïelse*), *fusilier*, 66°de ligne, 5 bn, 4 cp, nato a *Oulianz* (Dogliani, CN), morto a Valladolid, all'ospedale des Carmes, il 10 lug. 1812 (ric.il 3 lug.1812) per febbri.
345. Campodonico (*Campadonio Jean Dominique dit Fidel*), *chasseur*, 2°leggero, 1 bn, 6 cp, nato a Cervo (IM) il 29 lug.1790 di Antonio e Fedele, di 22 anni, morto a Valladolid, all'ospedale S.Ambrogio, il 21 lug.1812 (ric.il 17 lug.1812) per febbri.
346. Simondi (*Simondot Barthélemy*), *fusilier*, 130°de ligne, 1 bn, 2 cp, nato a *Forreianne* (Farigliano, CN), morto a Santoña (pressi di Santander), all'ospedale militare, il 27 ago.1812 (ric.il 19 lug.1812) per *diarrhée*.
347. Onesto (*Oneste Thomas*), *chasseur*, 31°leggero, 1 bn, 2 cp, nato a *Nicedelepaille* (Nizza della Paglia, ora Nizza Monferrato, AT), morto a Burgos, all'ospedale de Barrantes n.2, il 5 ago.1812 (ric.il 5 ago.1812) per ferite.
348. Ferrari George, 66°de ligne, (n.matr.7868), nato a Conna (ora fraz.di Andora, SV), morto nei pressi di Tolosa (?), il 6 ago.1812.
349. Ghersi (*Gersi Jacques*), *carabinier*, 17°leggero, 1 bn, (n.matr.4384), nato a *Leveal*, morto a Burgos, all'ospedale della Concezione di Maria n°3, il 5 set.1812 per ferite.
350. Germano (*Germane Laurent*), *chasseur*, 31°leggero, 1 bn, 1 cp, (*Armée du Nord*), nato a Biestro (ora fraz.di Pallare, SV), morto a Burgos, all'ospedale della Concezione di Maria n.3, il 6 set.1812 per febbri.

351.Revello (*Revelle Joseph*), *voltigeur*, 34°leggero, 1 bn, nato a *Canel* (Canelli, AT), di 22 anni, morto a Burgos, all'ospedale de Barrantes n.2, il 12 feb.1813 (ric.il 1 dic.1812) per ferite.

Wellington preferisce retrocedere su Salamanca, poi su Ciudad Rodrigo a causa dell'intervento di Soult da Aranjuez e di Souham (che ha sostituito Clausel ferito) da Briviesca: 90.000 francesi in totale.

Frattanto ad est Suchet (*Armée de Aragone et Catalogne*) è impegnato a difendere le città e gli accampamenti militari dalla guerriglia spagnola, sostenuta da uno sbarco inglese ad Alicante.

L'abile strategia di Wellington ha permesso agli spagnoli di recuperare l'Estremadura, l'Andalusia, la Murcia (a sud), la Galizia e le Asturie (a nord).

Le operazioni del 1813

La guerra in Europa centrale ha richiesto l'invio di forze veterane: qualche decina di migliaia di reclute prendono il loro posto in Spagna. Giuseppe Bonaparte e Jordan raccolgono le truppe tra Segovia e Toledo, a cavallo della Sierra di Guadarrama, per difendere Madrid.

Wellington, grazie ai territori liberati l'anno precedente, può raccogliere nuove forze spagnole e mantenere la stessa tattica. Effettua puntate su Madrid dall'Andalusia e lungo il Tago mentre dalle Asturie, con l'aiuto degli insorti, disturba le comunicazioni con la Francia richiamando soldati francesi dalla Spagna centrale.

Il Gen.inglese Murray sbarca con un'armata anglo-siciliana in Spagna orientale, presidiata da Suchet con 100.000 uomini, e si concentra a Castalla, in Murcia. Suchet riesce a sconfiggere solo alcuni distaccamenti ma fallisce l'attacco contro Castalla (12 - 13 aprile 1813). Murray sbarca parte delle truppe nel tratto di costa da Alicante a Salon ed investe Tarragona (3 - 15 giugno), difesa da un presidio franco-italiano guidato dal Gen.Bertoletti e soccorsa da Suchet (in arrivo da Tortosa) e da colonne francesi in arrivo da Barcellona. Murray desiste dall'assedio e torna ad Alicante.

Frattanto si concretizza una grande offensiva di Wellington che dal Portogallo sbocca improvvisamente lungo il Duero con 75.000 anglo-portoghesi, occupa Zamora e avanza su Palencia, minacciando Burgos e le comunicazioni con Bayonne. Wellington in vista delle future avanzate ha spostato la base dei rifornimenti da Lisbona a Santander.

Giuseppe Bonaparte deve spostarsi a Burgos ma è minacciato anche dalla parte delle Asturie, quindi ripiega a Vitoria. Si dispone in un'infelice posizione difensiva nella conca parallela al fiume Zadorra ed alla strada di Tolosa con un grosso distaccamento a Logoño (Clausel) a protezione di Pamplona, ed un altro a Bilbao (Foy) a protezione di San Sebastian.

Wellington si impadronisce facilmente delle alture sulla destra del fiume Zadorra e subito dopo, nella battaglia di Vitoria (21 giugno), attacca lo schieramento francese da nord, bloccando l'unica strada adatta all'artiglieria ed ai carriaggi. I 65.000 francesi, sconfitti da 53.000 inglesi, 27.000 portoghesi e 19.000 spagnoli, sono colti dal panico, ripiegano disordinatamente verso Pamplona, superano il passo di Roncisvalle e raggiungono San Jean-Pied-de-Port.

Nord

352. Occello Jean Baptiste, *fusilier*, 66°de ligne, 3 bn, 2 cp, nato a *Farillano* (Farigliano, CN), morto a San Sebastian, all'ospedale temporaneo, il 12 gen.1813 (ric.il 8 gen.1813) per *asthme convulsive*. Era partito il 2 ott.1811, destinato al 76°de ligne (a Bayonne).
353. Guglieri (*Gugliora Jean Baptiste*), *fusilier*, 117°de ligne, 4 bn, 6 cp, nato a *Bourgomaro* (Borgomaro, IM), morto a Pamplona, all'ospedale de Evêché, il 18 feb.1813 (ric.il 13 gen.1813) per ferite.
354. Scotto Paul, *fusilier*, 117°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a *St.Christophe* (S.Cristoforo, AL), morto a Pamplona, all'ospedale reale, il 26 feb.1813 (ric.il 19 feb.1813) per febbri.
355. Occello (*Ocello Laurent*), *fusilier*, 117°de ligne, 4 bn, 6 cp, nato a *Ferrilliane* (Farigliano, CN), morto a Pamplona, all'ospedale, il 21 feb.1813 per febbri. Era partito il 9 ott.1811.
356. Fornaro Joseph Dominique, 117°de ligne, 4 bn, 6 cp, nato a Spigno (ora Spigno Monferrato, AL) morto a Pamplona, all'ospedale de Evêché, il 5 apr.1813, per ferite.
357. Pero (*Perod Blaise*), 6°Reggimento art.a pied della Guardia Imperiale, nato a *Ennecise* (Incisa, ora Incisa Scapaccino, AT), morto a Pamplona, all'ospedale de Evêché, il 26 apr.1813 per ferite.
358. Cordaro Jean Antoine, 117°de ligne, 4 bn, 6 cp, nato a Nizza (ora Nizza Monferrato, AT), morto a Pamplona, all'ospedale reale, il 2 mag.1813.
359. Brizou François, *voltigeur*, 52°de ligne, 1 bn, 4 cp (*Armée d'Aragone*), nato a *Dinelle*, Cantone di Genova, morto al *dépôt* di Jaca, il 17 giu.1813 per ferita al costato causata da proiettile sparato da arma da fuoco il 16 mag.1813.
360. Cavatore (*Cavattor Michel*), *chasseur*, 2°leggero, 2 bn, 4 cp, (n.matr.10543), nato a *Strevy* (Strevi, AL), morto a Pamplona, all'ospedale de Evêché, il 3 lug.1813.
361. Badino Jean Baptiste, *fusilier*, 117°de ligne, 4 bn, 6 cp, nato a *Vinone* (Visone, AL), morto a Pamplona, all'ospedale, il 1 nov.1813, per ferite.
362. Rossello (*Rosseau Philippe*), *voltigeur*, 2°leggero, 2 bn, nato a *Roquetabelbe* (Rocchetta Belbo, CN), morto a Pamplona, all'ospedale, il 23 dic.1813 per ferite.

363. Giraldo (*Girard Michel*), *fusilier*, 2°leggero, 2 bn, 4 cp, nato a *Sousau* (Sassello, SV), morto a Pamplona, all'ospedale, il 6 feb.1814, per ferite.

Clausel si ritira per Jaca verso Pau e Foy deve ripiegare verso Tolosa. Suchet, che ha dovuto già inviare parte delle sue truppe a Giuseppe Bonaparte, riceve l'ordine di ripiegare in Catalogna lasciando forti presidi, e si schiera sul Llobregat, dove resiste agli anglo-spagnoli.

Catalogna

364. Giacosa? (*Jacolat Etienne*), *chasseur*, 9°leggero, 1 bn, 3 cp, nato a *Ricaldon* (Ricaldone, AL), morto a Tortosa, all'ospedale, il 23 gen.1813 (ric.il 1 gen.1813) per febbri.

365. Frosio Laurent, *chasseur*, 23°leggero, nato a Castelletto d'Orba (AL), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 13 gen.1813 (ric.il 8 gen.1813) per febbri.

366. Dacia Antoine, *fusilier*, 117°de ligne, 2 bn, 4 cp, nato a *Mombaisso* (Mombaruzzo, AT), morto a Valencia, all'ospedale, il 9 feb.1813 (ric.il 20 gen.1813) per febbri.

367. Angeli (*Angely Mathieu*), *chasseur*, 23°leggero, 1 bn, 1 cp, (*Armée de Catalogne*) nato a *Pormatio* (Pornassio, IM), morto a Gerona, all'ospedale, il 26 feb.1813 (ric.il 22 feb.1813) per febbri.

368. Capato (*Capat Laurent*), *chasseur*, 23°leggero, 1 bn, 2 cp, nato a *Vogliano* (Dogliani, CN), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 17 apr.1813 (ric.il 9 mar.1813) per febbri.

369. Pesce Joseph, *voltigeur*, 23°leggero, (n.matr.5269), nato a Castelvero (ora Castel Boglione, AT), morto a Figueras, all'ospedale militare, il 21 mag.1813 (ric.il 11 mag.1813) per febbri.

370. Barbero Charles Philippe, *chasseur*, 23°leggero, 2 bn, 1 cp, nato a *Rochetta* morto a Gerona, all'ospedale, il 26 lug.1813 (ric.il 1 giu.1813) per ferite.

371. Poggio François, *chasseur*, 23°leggero, 2 bn, 3 cp, nato a *Milisino* (Millesimo, SV), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 3 ago.1813 (ric.il 2 giu.1813) per febbri.

372. Sordo François, *chasseur*, 23°leggero, 1 bn, 4 cp, nato a Dogliani (CN), morto a Gerona, all'ospedale, il 27 lug.1813 (ric.il 6 giu.1813) per *fièvre haute avec atrophie*.

373. Cairo Antoine Louis, *chasseur*, 23°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a *Niza* (Nizza, ora Nizza Monferrato, AT), morto a Barcellona, all'ospedale des Atarazanas, il 2 lug.1813 (ric.il 3 lug.1813) per febbri.

374. Cuore Jean, *caporal*, 23°leggero, 2 bn, 1 cp, nato a Monastero (ora Monastero Bormida, AT), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 11 ago.1813 (ric.il 10 lug.1813) per ferite.

375. Ordano (*Ordonnot François*), *fusilier*, 114°de ligne, 2 bn, 3 cp, nato a *Ville de Cona* (Conna, ora fraz.di Andora, SV), morto a Tortosa, il 4

gen.1814 (ric.il 19 ago.1813) per ferite. Nella copia dell'estratto di morte è presente la dichiarazione del consiglio di amministrazione del ex 114°de ligne redatta a Pau il 20 apr.1815 relativa a *Ordonne Paul François* del fu Paolo Antonio, nato ad Andora il 13 ago.1782, entrato in servizio al 4 bn, 4 cp, (n.matr.5979), come rimpiazzante di un coscritto della classe 1808.

376. Battaglia (*Bataglia Marc*), *fusilier*, 116°de ligne, 3 bn, 2 cp, nato a *Menusi (Cherve)* (cantone di Ceva), di 21 anni, morto a Barcellona, all'ospedale des Atarazanas, il 30 ago.1813 (ric.il 24 ago.1813) per febbri.
377. Carrero (*Carrera Joseph André*), *grenadier*, 116°de ligne, 2 bn, nato a Garessio (CN), morto a Tortosa, all'ospedale, il 17 set.1813.
378. Perano? (*Peirard Ange Marie*), *fusilier*, 116°de ligne, 1 bn, 4 cp, nato a *Malauce* (Melazzo?, AL), morto a Tortosa, all'ospedale, il 27 set.1813 per ferite.
379. Sacco (*Sacco Jean, Jean Jaco*), *fusilier*, 20°de ligne, 2 bn, 2 cp, nato a Mango (CN), morto a Tortosa, all'ospedale, il 2 set.1813 per ferite.
380. Boccardo (*Boucardol Laurent*), *grenadier*, 116°de ligne, 2 bn, nato a *Mulasano* (Murazzano, CN), morto a Barcellona, all'ospedale des Atarazanas, il 9 gen.1814 (ric.il 15 set.1813) per ferite.
381. Deprati Jean, *fusilier*, 116°de ligne, 1 bn, 4 cp, nato a *Lessil* (Sassello?, SV), morto a Gerona, all'ospedale militare, il 17 dic.1813 (ric.il 5 nov.1813) per febbri.
382. Abbona (*Abenat Barthélemy*), *fusilier*, 114°de ligne, 2 bn, 4 cp, nato a *Sanzegneau* (Lesegno?, CN), morto a Barcellona, all'ospedale des Atarazanas, il 30 dic.1813 (ric.l'8 nov.1813) per ferite.

Soult, inviato da Napoleone, supera il passo di Roncisvalle, non riesce a liberare Pamplona né San Sebastian, assediate, quindi si limita a ritardare sul fiume Nive (10 novembre) e nei pressi di Bayonne (10-14 dicembre) l'ingresso di Wellington in Francia.

In Francia

383. Bonino (*Bonnino Jean André*), *fusilier*, 116°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a *Camerano* (Camerana, CN), morto a Tarbes (dip.Hautes-Pyrénées), all'ospedale militare temporaneo, il 14 feb.1813 (ric.il 5 gen.1813), per febbri.
384. Patrone Jean Baptiste, *fusilier*, 116°de ligne, 4 bn, 4 cp, nato a *Olba* (ora Urbe, SV), morto a Tarbes (dip. Hautes-Pyrénées), all'ospedale militare temporaneo, il 27 mar.1813 (ric.il 21 gen.1813) per febbri.
385. Sciandrino Jean Antoine, *fusilier*, 116°de ligne, 5 bn, 4 cp, (n.matr.8779), nato a Mendatica (IM), morto a Tarbes (dip.Hautes-Pyrénées), all'ospedale militare temporaneo, il 20 nov.1813 (ric.il 25 set.1813) per ferite.

- 386.Cotta (*Cota Ange*), 2°leggero, 1 bn, 1 cp, nato a *Pantazina* (Pantasina, ora fraz.di Vasia, IM), morto a Tarbes (dip.Hautes-Pyrénées), all'ospedale militare temporaneo, il 25 nov.1813 (ric il 15 ott.1813) per ferite.
- 387.Bianchino (*Bianquinot Joseph*), *grenadier*, 116°de ligne, 4 bn, nato a *Diolone* (Dogliani, CN), morto a Tarbes (dip.Hautes-Pyrénées) il 30 mar.1814 (ric.il 21 mar.1814) per febbri.

Appendice

Documento 1

“Carissima mia zia

ho avuto l'onore di Ricevere delli vostri Stimatissimi Caratteri le quali sento che per grazia il Cielo voi, e vostra famiglia godiate ottima Salute, e Così e ancora di mia moglie e sono a pregarvi di salutare da parte mia e di mia moglie la mia sorella e non manco di spedirmi quanto voi mi Rechiedete il Certificato della morte di vostro povero defonto figlio inchiuso nella Lettera e qualora detto mio Certificato non fusse valido, voi vi prenderete la pena di farlo a Tolone, direlo al Sigr.Capitano Lavagna il quale era il nostro Capitano, la Lui vi potrà fare un Certificato Similmente al mio ma fatto in Carta Bolata e farlo sigillare da tutti li membri Componenti il respet.Consiglio della ministrazione di detto Reggimento e potrà Benissimo farlo signare anche il Sigr.Magnani in quel giorno era il nostro Sergente Maggiore della medesima Compagnia, altro per ora non vi dico che di Salutarmi di vivo Cuore per parte mia e di mia moglie e se voglio per potervi fornire Comandatemi Che sono il vostro Nipote Mauro Berutti membro della leggion D'Honore Novi li 3 Giugno 1812”

“Io certifico con mio Giuramento qualmente che Giuseppe Valetti figlio del fu Paulo Valetti e di Margarita Valetti soldato nella Compagnia delli Voltisueri del Reggimento Trentadue d'Infanteria Leggera primo Bataglione di detto Reggimento fu morto in Spagna sotto la Città di Rosa nella Batteria della Spiaggia di marina il giorno dieci del mese di xbre 1808 con un colpo di canone questo e il quanto che posso Certificare con mio giuramento e Sotto Scritto Come Sopra Voltiseur Mauro Berutti membro della Legion d'Onore”.

Documento 2

“L’anno 1828 9 di Marzo in questa Canonica della Parrocchiale di S.Gio.B.a Stella Io sottoscritto Preposito di d.ta Par.le in qualità di delegato dall’Ill.mo e Rev.mo Sig. Can.co Preposito D.Francesco Dedone pro vicario Generale di Savona ho preso la presente dichiara fatta dal Padre prima di fare la cerimonia ad una Giovane sua figlia del Santo Battesimo. Dichiara lo stesso Io sottoscritto, che segnerò col segno di Croce per essere illetterato, dichiaro con mio Giuramento, che io Giacomo Andracco fu Giacomo del Paese di Ceriana, Comune d’Alassio, professione Contadino, Diocesi d’Albenga essendo io in Ispagna nell’anno circa 1810 nella Provincia di Granada nel paese, o vicinanze di Caudetta⁷¹, la fu Mia Moglie Domenica Martino del fu Antonio anche di Ceriana in mia compagnia, diede alla luce una Bambina, ed avendo chiamato un Sacerdote per dar l’aqua battesimale alla stessa, non potendo entrare ne in Città, e paese per l’occupazione delle Truppe Francesi, venne un Sacerdote, il quale diede in mia presenza e di tutta la famiglia, dove abitava, l’aqua battesimale alla mia neonata figlia, a cui fu dato il nome di Maria; ed avendomi consegnata una piccola fede di questo, dopo tanti giri nella Spagna per ritornare al mio Paese, l’ho perduta. Questo lo dichiaro con mio Giuramento, che io sottoscritto Prevosto Sud.to ho dato, e ricevuto in Sud.ta qualità in presenza del R.do Alfonso Freccero e Angelo Freccero, quali testimonj segnano il presente dopo la semplice firma dello stesso Giacomo Andracco Padre Segno di + Giacomo Andracco illetterato Prete Alfonso Freccero testimonio Angelo Freccero Testimonio P.te Gio Ber.do Freccero Preposito Delegato”.

⁷¹ Alcaudete, nella provincia di Jaén in Andalucía, a circa 70 km da Granada.

INDICE DEI NOMI

- Abbo Antoine, 277
Abbona (*Abenat Barthélemy*), 382
Abbona (*Abone Etaielse*), 344
Ahonso Joseph, 262
Albenga (*Alberga Antoine*), 294
Allia (*Agliia Dominique*), 299
Allia Pierre Auguste, 291
Ambrosio Joseph, 323
Amoretti Pierre, 265
Andreoli Antoine, 57
Angeletti? (*Angleloti*), 7
Angeli (*Angely Matheu*), 367
Aquarone Jean Baptiste, 208
Ardissone Joseph, 45
Arlotti Barthélemy, 14
Arrigo Jean Baptiste, 176
Arrioti Jean, 164
Assandri (*Alexandrè Pierre Jean*), 148
Assandri (*Alexandrie Laurent*), 273
Assandri (*Assandry Dominique*), 147
Assandri (*Assandry Dominique*), 287
Attane Joseph, 240
Audino (*Audinot Jean Baptiste*), 105
Audisio (*Audatio Pierre Antoine*), 276
Badino Jean Baptiste, 361
Balbo (*Balbeau Jean*), 233
Balbo Jean, 181
Balladino Dominique, 272
Balory Charles, 167
Banchero Joseph, 15
Bannier Barthélemy, 231
Barbera Jean Thomas, 123
Barbero Charles Philippe, 370
Barbero Jean, 142
Barbieri Jean, 204
Barisone (*Barizone Dominique*), 279
Barla Jean François, 243
Barone (*Baron Jean*), 237
Barone (*Baron Laurent*), 260
Barretta Antoine, 232
Battaglia (*Bataglia Marc*), 376
Bavento Ange, 268
Beglia François Joseph, 93
Beltrame (*Beltra Jean*), 312
Bensi Pierre Joseph, 252
Benzo Antoine Marie, 269
Benzo Jacques Marie, 84
Benzo Jacques, 16
Berio (*Berriaux Jean Baptiste*), 128
Berrone... , 151
Bertelli Ange, 134
Berti (*Deberti Jacques*), 70
Bertino (*Bertin Etienne*), 162
Bertocchi (*Bartochy Jean Paul*), 74
Bertolotto (*Berthelotti Jean André*), 223
Bertone? (*Bertocassia Joseph*), 292
Bertoso Jean Baptiste, 81
Besio (*Beziol Joseph*), 79
Bessone (*Besson François Marie*), 58
Bessone François Marie, 17
Biale (*Bialle Jean*), 290
Biale (*Bialy Jean Baptiste*), 300
Bianchi (*Biancè Castor Barthélemy*), 110
Bianchi Charles Augustine, 18
Bianchi Jean, 203
Bianchino (*Bianquinot Joseph*), 387
Bielli (*Bielly Pierre*), 133
Biestro Jacques Dominique, 213
Bigliati Pierre, 199
Blingui Clément, 175
Bobbio Charles Louis, 205
Bocca (*Boca Joseph*), 180
Bocca Virginie, 131
Boccardo (*Boucardol Laurent*), 380
Bonanato (*Bonanatto Dominique*), 286
Bonavia (*Bonnavia Ambroise*), 253
Bonavia Dominique, 218
Bonavia Joseph François, 36

Bonello François, 314
 Bonfiglio Jean Baptiste, 69
 Bonino (*Bonnino Jean André*), 383
 Bonino Mathieu, 214
 Bonsignorio Mathieu, 11
 Boradini André, 165
 Borgna Jean, 289
 Bosso? (*Boisseau Auguste*), 201
 Bosso? (*Bossio Joseph*), 49
 Botta (*Bottot Lugaro*), 46
 Bottaro (*Bataro Felix*), 145
 Bottaro (*Boutar Blaise*), 278
 Bottero Jacques François, 97
 Bottini Antoine, 122
 Bottizzo (*Botisso Joseph Second*), 170
 Botto (*Botte Antoine*), 47
 Botto Joseph Antoine, 149
 Bozzano (*Bazanno Augustin*), 4
 Bozzano François, 112
 Bozzetti (*Bozeta Nicolas*), 281
 Bracco? (*Broquet Antoine*), 263
 Branda Joseph, 303
 Brando (*Brano Jean Baptiste*), 197
 Brema Joseph, 126
 Bresciano (*Bresseneau George Marie*), 68
 Briasco (*Briascot Jean Baptiste*), 80
 Briatore Philippe Aimé, 285
 Brizou François, 359
 Brusson André, 141
 Builiero Joseph, 99
 Bussa Etienne, 90
 Cademasso Ange Marie, 135
 Cafargo Jean, 75
 Cagnasso (*Cugnazo Jean Baptiste*), 62
 Cairo Antoine Louis, 373
 Calamaro (*Calamano Jean*), 295
 Canio Jean, 76
 Calsamiglia?... (*Cassamaglia*), 163
 Calvo Ange, 242
 Campodonico (*Campadonio Jean Dominique dit Fidel*), 345
 Capari Barthélemy, 234
 Capato (*Capat Laurent*), 368
 Capello (*Capelle Pierre François*), 261
 Cappa Jean Augustin, 195
 Capra Joseph, 54
 Carezzo (*Carenti Roch Joseph*), 235
 Caretto (*Caretta Paul*), 92
 Carlotto... (*Carlot, Catarot*), 39
 Caro Marc Antoine, 19
 Caroni Antoine, 226
 Carrero (*Carrera Joseph André*), 377
 Caselli (*Cussely Jean André*), 38
 Cassinelli (*Casinelli Ange Dominique*), 1
 Castagneto (*Castagnetto François*), 283
 Castelli (*Gastel Jean Baptiste*), 329
 Cavallero? (*Savatier Joseph*), 67
 Cavatore (*Cavattor Michel*), 360
 Caviglia (*Couvellier Ange*), 339
 Ceppi (*Ceppè Archange Philippe*), 157
 Ceretto Jean Charles, 20
 Cerreto Jean, 107
 Cerruti Jean Baptiste, 328
 Chionetto Pierre, 96
 Chircotait Pierre Hyacinthe, 150
 Ciappini (*Chopine Jean Baptiste*), 87
 Ciccione (*Ciccionni François Antoine Bonnaventure*), 333
 Cillario Felix, 332
 Ciria Dominique, 220
 Coda ? (*Cudon Barthélemy*), 89
 Colombo (*Colombe Jean*), 60
 Corassi Paul, 114
 Cordaro Jean Antoine, 358
 Corloquio Jean, 280
 Cornara Jean François, 21
 Cornaro (*Cornato Charles*), 318
 Costanzo (*Constance Jean Baptiste*), 125
 Costanzo (*Constant François*), 187
 Cotta (*Cota Ange*), 386
 Crosetti (*Croyetis Jean Baptiste*), 66
 Cuore Jean, 374
 Dacia Antoine, 366

Damele Jean Baptiste, 275
 Dameste Michel, 256
 Damonte François, 98
 Dazia (*D'Azzia Guy*), 331
 De Matteis Jean Antoine, 22
 Degola (*De Gola Joseph Marie*),
 106
 Degrossi (*Derousse Pierre*), 51
 Demesio Felix, 48
 Deprati Jean, 381
 Deprati Joseph, 228
 Desomini Pierre, 37
 Devalle (*Delval Celse Félix
 Balthasar*), 244
 Durante (*Duranty Antoine*), 6
 Ellena (*Elena Laurent*), 192
 Farina Charles, 210
 Farinetti (*Farinette Dominique*),
 212
 Ferrando (*Ferando André*), 182
 Ferrando Charles, 288
 Ferrari (*Ferrary Jean Marie*), 304
 Ferrari George, 348
 Ferraris Paul, 301
 Ferrua Antoine, 254
 Ferrua Joseph, 310
 Filippi (*Philippe Nicolas*), 63
 Filippone? (*Filpedo Barthélemy*),
 264
 Fornaro Joseph Dominique, 356
 Forte? (*Fourt Augustin*), 222
 Fossati (*Fossaty Jean Baptiste*),
 219
 Freccero Pierre, 95
 Freirone (*Fraironne François*),
 155
 Fresia (*Frescia Barthélemy*), 325
 Frosio Laurent, 365
 Gagliano (*Galien François*), 326
 Galante (*Galant Antoine*), 259
 Gallo Jean, 229
 Gamba Jean Baptiste, 302
 Gamba Joseph, 52
 Gandolfo (*Gandolfot Jean*), 239
 Gandolfo (*Gaudolphe Jean*), 53
 Garbarino Jean Antoine, 23
 Garbero Barthélemy, 5
 Garino? (*Guerino Jean*), 171
 Garrone (*Garoine Ange Marie*), 236
 Garrone (*Garon Jean*), 65
 Garrone (*Garonne Bernard*), 127
 Garrone (*Garonne Pierre*), 330
 Gastaldi (*Gastaldy Jean Baptiste*), 255
 Gatti Bernard Antoine, 86
 Genta Barthélemy, 327
 Germano (*Germane Laurent*), 350
 Gheri (*Gersi Jacques*), 349
 Ghiazza Barthélemy, 319
 Ghigliazza Jean Baptiste (*Gingliaza Jean*),
 221
 Giacchetto (*Guiaquet Jean Baptiste*), 78
 Giacobbe Paul Jean, 177
 Giacosa? (*Jacolat Etienne*), 364
 Giacosa (*Gianosa Jean*), 140
 Ginocchio Vincent, 119
 Giordano (*Jourdaneau Pierre*), 173
 Giordano Charles Ambroise, 129
 Giordano Joseph, 324
 Giordano Laurent, 340
 Giraldo (*Giraldot Benoit*), 137
 Giraldo (*Girard Michel*), 363
 Glorio Dominique, 309
 Gorgoglione Charles (detto Martino), 24
 Gorressio Joseph, 270
 Greco Antoine, 227
 Grenni Joseph Antoine, 284
 Guano Dominique, 335
 Guardone (*Gardonnè André*), 161
 Guglieri (*Gugliora Jean Baptiste*), 353
 Guglieri Jean Baptiste, 320
 Icardi (*Icardo Dominique*), 146
 Isola Jean Marie, 10
 Ivaldi (*Ivaldy Bertrand*), 154
 Ivaldi (*Ivaldy Charles*), 307
 Ivaldi (*Ivaldy Dominique*), 152
 Ivaldi (*Valdy Antoine*), 72
 Ivaldi... (*Ivaltè*), 111
 Lajolo? (*Latajot Charles*), 169
 Lando (*Lande Louis*), 241
 Lano Etienne, 132

Lanza Dominique, 166
 Lavagna Laurent, 12
 Lavello (*Lavellot Dominique*), 249
 Lazzarino (*Lazarino Pierre*), 317
 Lazzarino Charles, 296
 Lechi Joseph, 124
 Liso (*Freliso François*), 82
 Lombardo (*Lombardeau Jean*), 41
 Lombardo Joseph, 247
 Losno Pierre, 158
 Lottero (*Lotterot Jean Baptiste*), 267
 Luciano (*Lugano Barthélemy*), 215
 Malfatto Jean Etienne, 178
 Marchese Jean Baptiste, 50
 Marchetti? (*Maguety Pierre*), 194
 Martini (*Martin Ange Marie*), 337
 Martini Jean Baptiste, 43
 Massera Joseph, 25
 Merlano Jean Antoine, 26
 Mignone Christophe, 121
 Mino (*Minot Pierre Joseph*), 193
 Montajuti Hyacinthe, 130
 Natta Louis Jean, 266
 Novello André, 27
 Ocelllo (*Ocello Laurent*), 355
 Ocelllo Jean Baptiste, 352
 Oddera (*Der Charles*), 136
 Oliviero (*Olivieu Jean Baptiste*), 184
 Onesto (*Honesto Jean Antoine*), 238
 Onesto (*Oneste Thomas*), 347
 Ordano (*Ordonnot François*), 375
 Orsi (*Orsa Charles*), 196
 Orsi (*Orzy Jean Marie*), 257
 Panaro (*Panora Pierre François*), 315
 Panaro Alexandre, 297
 Papone (*Paponnet Pierre*), 343
 Paravidino Jean Baptiste, 159
 Parodi (*Parodo Louis*), 102
 Parodi (*Parody Joseph*), 91
 Pasquali Jean, 336
 Patrone (*Patron Jean Baptiste*), 83
 Patrone Jean Baptiste, 384
 Pattarino Mathieu, 28
 Pelissero (*Pelissier Dominique*), 118
 Pelos François, 116
 Penna Ange, 316
 Pennino? (*Peningue Joseph*), 8
 Perano Vincent, 188
 Perano? (*Peirard Ange Marie*), 378
 Perinetti (*Perinetty Joseph*), 120
 Pero (*Perod Blaise*), 357
 Pero (*Perou Jean Baptiste*), 64
 Perrone (*Peronne Joseph*), 2
 Pertuso Jean, 29
 Pesato Laurent, 248
 Pesce (*Pesèe Antoine*), 88
 Pesce (*Pezè Pierre*), 342
 Pesce Barthélemy, 42
 Pesce Joseph, 369
 Pesce Laurent, 30
 Petiti (*Petit Jean Baptiste*), 55
 Petiti (*Petity François*), 168
 Piacenza (*Plaisance François*), 189
 Pietra (*Pierre Antoine*), 117
 Piombo (*Plomb Philippe*), 40
 Pistarino (*Pastarino Dominique*), 202
 Podestà François Marie, 31
 Poggio (*Poggiod Dominique*), 100
 Poggio François, 371
 Poggio Joseph, 306
 Pollarolo (*Poularot André*), 250
 Pongiglione (*Ponsiglione François*), 153
 Porco Charles Joseph, 322
 Porro (*Poron Jacques*), 59
 Prade Joseph, 321
 Pregliasco Dominique, 313
 Prenu Jean Barthélemy, 186
 Pronzato (*Princhaton Bernard*), 200
 Revello (*Revelle Joseph*), 351
 Rittore André (*dit Galo*), 246
 Rizzo Jean François, 211
 Rizzolo (*Rizolo Théobalde*), 207
 Robbiano Jacques Antoine, 271
 Roggero (*Roggiero Jacques André*), 160

Rossello (*Rosseau Philippe*), 362
 Rossi Innocent, 217
 Sacco (*Sacco Jean, Jean Jaco*),
 379
 Sacco (*Saco Joseph*), 341
 Salonio Augustin, 179
 Sarto François, 9
 Savarro (*Savary Jean Marie*), 305
 Savona Jean, 113
 Scarrone (*Scarron Louis*), 73
 Scarso (*Icarso Jean Antoine*), 274
 Scassarò (*Scavaraux André*), 245
 Schiamengo Paul, 311
 Sciandra Antoine, 308
 Sciandrino Jean Antoine, 385
 Sclavo Jean, 32
 Scotto Paul, 354
 Secondo Jean Baptiste, 156
 Seraville Barthélemy, 77
 Seria Joseph, 115
 Serra Jean Marie, 33
 Serrato (*Serato Barthélemy*), 109
 Setti Louis, 198
 Siandan Joseph, 108
 Siccardi (*Sicardo Pierre*), 293
 Siccardi (*Sicardy Pierre*), 172
 Siffredi (*Siffredy Jacques*), 183
 Simondi (*Simondot Barthélemy*),
 346
 Siri (*Siry Barthélemy*), 282
 Sismondo Joseph, 34
 Sordo François, 372
 Spinardi François, 56
 Stalla Etienne, 258
 Stephanno Léon, 174
 Stol Joseph, 85
 Stupino Jean Baptiste, 138
 Suffa (*Suffat Simon*), 334
 Suria Jean Jacques, 298
 Suria Joseph, 35
 Terreno? (*Trenel Sébastien*), 103
 Terzolo Mathieu, 3
 Thomas Sébastien, 206
 Toselli (*Toser Jean André*), 13
 Valetti Joseph, 44
 Valle (*Vallè Jean Antoine*), 104
 Vallerga (*Valergue Jacques*), 71
 Varselli Dominique, 143
 Ventimiglia (*Vintimillia Jean Baptiste*), 101
 Viano Baptiste, 216
 Viano, Vignolo? (*Vianol Joachim*), 251
 Vietto Thomas, 224
 Vinai (*Vinel Laurent Antoine*), 338
 Vinassa Nicolas, 225
 Viola (*Violant Barthélemy*), 139
 Viola (*Vola Michel*), 230
 Viola (*Volla Jean*), 190
 Viola Joseph Antoine, 191
 Viotti ..., 144
 Visca François, 94
 Vivaldo Vincent, 185
 Voglino (*Vaglino*) ..., 61
 Zoppo Charles, 209

INDICE DELLE LOCALITA'

- Acqui (ora Acqui Terme, AL) 38, 64?, 79?, 154, 198, 301, 331
Alassio (SV) 258
Alice (ora Alice Bel Colle, AT) 47?, 70, 267?
Alpicella (ora fraz.di Varazze, SV) 71
Andora (SV) 172, 248
Annodio 75
Ariezodia (Albisola?, SV) 51
Aurigo (IM) 117
Aussedt 256
Badalucco (IM) 340
Bartolino 233
Bastia (ora Bastia Mondovì, CN) 66?, 96
Beareau 280
Bersano 225
Biestro (ora fraz.di Pallare, SV) 220, 284, 350
Boissano (SV) 80
Borghetto d'Arroscia (IM) 304, 305
Borghetto S.Spirito (SV) 68
Borgomaro (IM) 144, 281?, 353
Boscomare (ora fraz.di Pietrabrana, IM) 219
Brenta 342
Bruno (AT) 278
Bussana (IM) 266
Cagna (ora fraz.di Piana Crixia, SV) 126
Cairo (ora Cairo Montenotte, SV) 139, 191, 232
Calamandrana (AT) 8, 238
Camerana (CN) 92, 313, 383
Campochiesa (ora fraz.di Albenga, SV) 183
Canelli (AT) 351
Carcare (SV) 120
Carentino (AL) 196
Carpeneto (AL) 121, 159
Cartosio (AL) 319
Cassinasco (AL) 178, 226
Cassinelle (AL) 30, 127?, 204
Castagno (Castagna? ora fraz.di Serra Riccò, GE) 234
Castellaro (IM), 247
Castelletto d'Orba (AL) 268, 365
Castelletto Molina (AT) 89
Castellino (ora Castellino Tanaro, CN) 151, 215
Castelnuovo Bormida (AL) 20, 211, 328
Castelvecchio (ora Castelvecchio di Rocca Barbena, SV) 265
Castelvero (ora Castel Boglione, AT) 28, 39, 297, 318, 369
Castiglione Tinella (CN) 170, 213, 295
Cavatore (AL) 27, 249, 252
Cectesanot (Calizzano?, SV) 9
Cervo (IM) 345
Ceva (CN) 37, 57, 175, 316
Chiappa (ora fraz.di S.Bartolomeo al mare, IM) 242, 246
Cogoleto (GE) 221
Conscente (ora fraz.di Cisano sul Neva SV) 150
Cuneo 236
Conio (ora fraz.di Borgomaro, IM) 101
Conna (ora fraz.di Andora, SV) 348, 375
Cortemilia (CN) 227
Corticella (ora Cortiglione, AT) 294
Cosio (ora Cosio d'Arroscia, IM) 132, 255
Cossano (ora Cossano Belbo, CN) 142, 324
Costa Bacelega (ora fraz.di Ranzo, IM) 106
Costa Oneglia (ora fraz.di Imperia) 125
Cresonia 78
Dego (SV) 69, 292, 312
Delba 49
Diano (IM), 245, 309
Diano Borganzo (ora fraz.di Diano S.Pietro, IM) 45
Diano Castello (IM) 31
Diano Marina (IM) 98
Diano S.Pietro (IM) 160
Dinelle (cantone di Genova) 359

Dogliani (CN) 59, 244, 332, 344, 368, 372, 387
Dolando 84
 Dolcedo (IM) 36, 93, 128
 Ellera (ora fraz.di Albisola Superiore, SV) 217
Ercholle (Porto Ercole?, GR) 77
 Farigliano (CN) 56, 62, 224, 346, 352, 355
 Favria (TO) 272
 Finale (ora Finale Ligure, SV) 29, 91
Fraconi 116
 Garessio (CN) 67, 105, 181, 276, 285, 289, 308, 334, 338, 377
 Garlenda (SV) 123, 333
 Genova 119, 184
Godau (Godano?, ora fraz.di Sesta Godano, SP) 336
 Grogardo (AL) 320
 Incisa (ora Incisa Scapaccino, AT) 3, 189, 269, 291, 299, 357
Langil 277
 Lavagnola (fraz.di Savona) 327
 Lavina (ora fraz.di Rezzo, IM) 286
 Lerma (AL) 216, 300
 Lesegno (CN) 32, 146, 168, 382?
Leveal 349
 Loniole 48
Luncy 206
 Mallare 188
Malzeville 237
 Mango (CN) 129, 138, 152, 341, 379
Maquè 102
 Marsaglia (CN) 13, 195, 197, 229, 263
 Martina d'Olba (ora fraz.di Urbe, SV) 282
Masea (Moasca?, AT) 52
 Massimino (SV) 193
 Melazzo (AL) 147, 148, 306, 378?
 Mendatica (IM) 385
Menusi (*Cherve*) (cantone di Ceva) 376
 Merana (AL) 188, 259
 Millesimo (SV) 302, 311?, 371
 Mioglia (SV) 199
Mogoglio (Miroglio?, CN) 186
 Molare (AL) 65
 Moltedo (ora fraz.di Imperia) 17
 Mombarcaro (CN) 60, 73, 214
 Mombaruzzo (AT) 21, 42, 145, 366
 Mombasiglio (CN) 41, 103, 310, 323
 Monastero (ora Monastero Bormida, AT) 82, 100, 107, 163?, 317, 330, 374
Monie 135
 Montaldo (AL) 110?, 205, 257
 Montegrosso (ora Montegrosso Pian Latte, IM) 58, 314
Montfera 124
Montigliano (Monticello? ora fraz.di Finale Ligure, SV) 274
 Morbello (AL) 326
Morine 134
 Mornese (AL) 202
 Murazzano (CN) 22, 380
 Murialdo (SV) 179, 270
 Nizza, Nizza della Paglia (ora Nizza Monferrato, AT) 164, 321, 329, 347, 358, 373
 Nucetto (CN) 335
 Olba (ora Urbe, SV) 384
 Oneglia (IM) 53, 173
Orencatino (Cremolino?, AL) 194
 Ormea (CN) 16
 Orsara (ora Orsara Bormida, AL) 212
 Ortovero (SV) 158, 261
 Ovada (AL) 118, 251?
 Pantasina (ora fraz.di Vasia, IM) 386
 Pareto (AL) 5, 137, 240, 273, 290
Parterino 85
 Perlo (CN) 25
 Piana (ora Piana Crixia, SV) 171, 283
 Piancastagna (ora fraz.di Ponzzone, AL) 111
 Pietrabrana (IM) 156
 Pieve di Tecco (IM) 113
 Ponti (AL) 54, 296
 Ponzzone (AL) 86, 307
 Pornassio (IM) 74, 367

Porto Maurizio (IM) 122, 208
Prada 114
 Prasco (AL) 200
Prutro (Priero?, CN) 201
 Quiliano (SV) 293
Regin 174
Revetta (Revello? CN) 180
 Rezzo (IM) 43
 Ricaldone (AL) 364
 Riva (ora Riva Ligure, IM) 14, 337
 Riva Faraldi (ora fraz.di Villa Faraldi, IM) 192
 Rivalta (ora Rivalta Bormida, AL) 18, 61
 Rocca Cigliè (CN) 149, 254
 Roccaforte Mondovì (CN) 203
 Roccagrimalda (AL) 87, 130, 250, 288
 Roccaverano (AT) 260
 Roccavignale (SV) 109, 140, 223
 Rocchetta Belbo (CN) 362
 Rocchetta di Cairo (ora fraz.di Cairo Montenotte, SV) 190, 230
 Rocchetta di Cengio (ora fraz.di Cengio, SV) 241, 325
 Rocchetta Palafea (AT) 133, 169?
Rochetta 370
 Roviasca (ora fraz.di Quiliano, SV) 104
 S.Bartolomeo (ora S.Bartolomeo al mare, IM) 11
 S.Cristoforo (AL) 354
 S.Giorgio Scarampi (AT) 207
S.Martino 7
 S.Stefano Belbo (CN) 34
 Sale (ora Sale delle Langhe, CN) 35, 99, 141, 157, 209, 298
 Salea (ora fraz.di Albenga, SV) 19
 Saliceto (CN) 55
 San Damiano (ora fraz.di Stellanello, SV) 253
 San Lorenzo (ora S.Lorenzo al mare, IM) 264
Sante 115
 Sassello (SV) 33, 88, 228, 339, 363, 381?
 Savona 4, 6, 12, 46, 112, 136, 153, 155, 161, 165, 185, 222, 262
Sergermars 239
 Sessame (AT) 322
 Silvano (ora Silvano d'Orba, AL) 15, 23, 210, 271
 Spigno (ora Spigno Monferrato, AL) 315, 356
 Spotorno (SV) 24
St.Amancuo 81
 Stella (SV) 95
 Stellanello (SV) 218
 Strevi (AL) 360
 Tagliolo (ora Tagliolo Monferrato, AL) 10, 166, 235
 Tassarolo (AL) 26
 Terzo (AL) 303
 Torrazza (ora fraz.di Imperia) 162, 243
 Torre Paponi (ora fraz.di Pietrabrugna, IM) 343
 Torria (ora fraz.di Chiusanico, IM) 63
 Trebbiano (Dipartimento degli Appennini) (ora fraz.di Ponte Nizza, PV) 44
 Trisobbio (AL) 177
 Vado (ora Vado Ligure, SV) 50
 Vaglio (ora Vaglio Serra, AT) 97
Vandia (Bandita? fraz.di Cassinelle, AL) 143
 Varazze (SV) 83, 275
 Vasia (IM) 176
 Vessalico (IM) 187
 Vicomarino (Dipartimento del Taro) (ora fraz.di Ziano Piacentino, PC) 1
Vigailon 76
Villa de Bose (Vose? ora fraz.di Noli, SV) 2
 Villanova (ora Villanova d'Albenga, SV) 72
Vique (Vicoforte?, CN) 182
 Visone (AL) 90, 94, 108, 131, 279, 287, 361
Xedlender 40